

# STAMPA SERA

**ULTIM'ORA**

## INCENDIO A PORTA PALAZZO

Un grosso incendio, fortunatamente senza gravi conseguenze, è scoppiato alle 13 in piazza Emanuele Filiberto ang. piazza della Repubblica. Si è incendiato il gas fuoriuscito dalle condutture durante lavori di riparazione. Le fiamme sono state domate in mezz'ora.

*Charlie*

il profumo più  
originale di  
**REVLON**

da  
PROFUMI  
**Servetti**

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

**Grande domenica di sport: via al campionato di calcio e "mondiale", dell'auto a Monza**

# Sfida a Juve e Torino Lauda-Ferrari all'acuto

## TORINO ORE 13

## RAPINA IN TABACCHERIE SPARI: BANDITI PRESI

Tre rapinatori su una «A 112» di colore chiaro hanno terrorizzato poco dopo mezzogiorno i titolari di alcune tabaccherie. La prima irruzione è avvenuta in viale dei Mughetti 7; l'ultima in largo Fabrizzi 85.

Dopo le ripetute telefonate di allarme l'auto dei banditi è stata intercettata dalle «volanti» della polizia in via Balme, angolo via Salug-

gia. La vettura, dopo un inseguimento, è stata speronata e bloccata. Tra i rapitori e gli agenti è stato ingaggiato un conflitto a fuoco. Uno dei banditi è stato ferito al braccio destro. Si chiama Mario Felis, 18 anni, via Domodossola 27. E' stato portato al Maria Vittoria, dove è stato medicato. Gli altri due sono stati portati in questura. Si rifiutano di declinare le proprie generalità.

## DENTRO AL CARCERE BUNKER DELL'ASINARA



Tre detenuti dietro le sbarre del carcere speciale dell'Asinara: la foto (la prima all'interno del penitenziario) è stata scattata dal nostro fotografo Piero De Marchis. In seconda pagina il servizio dell'inviato Mario Bariona, a colloquio con i detenuti

Campionato di calcio al debutto e Gran Premio a Monza sono gli avvenimenti eccezionali dello sport di questa seconda domenica di settembre. Mobiliteranno milioni di spettatori sulle tribune degli stadi, attorno alla leggendaria pista, dinanzi alla televisione. La grande recita calcistica, che stavolta riprende in anticipo rispetto al passato poiché l'anno prossimo è in programma in Argentina la fase finale dei campionati del mondo, ripropone il lungo entusiasmante (e anche logorante) derby fra Juventus e Torino, che secondo le previsioni dei tecnici (e l'attesa dei fans delle due parti) sono destinati a dominare ancora la scena. La parola d'ordine delle altre squadre del campionato di serie A (domani s'iniziano anche gli altri tornei di B e C) è impostata sul «tema sfida», cioè una lotta a fondo alle torinesi.

Il grande spettacolo avrà inizio alle ore 16, mezz'ora dopo che sulla pista di Monza la Ferrari di Lauda (più veloce nelle prove) cercherà di distaccare le macchine rivali e puntare al successo che equivale per Lauda alla pressoché matematica conquista del titolo di campione del mondo. C'è in questa gara un motivo sentimentale: sarà l'ultima volta che nel Gran Premio italiano Lauda piloterà la Ferrari. L'ultimo acuto.



Furino e Sala: i due capitani torinesi

## IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

**L**A spesa pubblica è non da oggi il più grosso problema economico italiano. Con poche eccezioni, i nostri governanti si sono sempre dimostrati dei pessimi amministratori. Ostacolati (bisogna pur dirlo) dalla corruzione, non riescono mai a disporre di entrate adeguate; ricattati (va detto anche questo) dal clientelismo cadono abitualmen-

te nello spreco.

Fino a qualche anno fa, questa deficienza è stata superata grazie al cosiddetto miracolo economico. Ma adesso che l'industria privata è in crisi, e le partecipazioni statali sanno di marcio, minaccia di trascinare il Paese nel baratro.

Shagliando, si fa della polemica sull'assistenza, come se la colpa fosse tutta delle spese sociali, e come

se, tornando alla legge della giungla, ognuno per se stesso, il problema si risolvesse d'incanto. La questione di fondo è invece un'altra: è la riforma dello Stato imprenditore e insieme la lotta alla corruzione, dall'evasione fiscale alle bustarelle. Quanto alla legge della giungla, essa è già fin troppo diffusa: negli stipendi, nei medicinali e via di seguito.



STAMPA SERA

EDIZIONI  
MUSICALI  
DRUMSFestival delle Orchestre  
di ballo moderno

Voto per l'orchestra:

Inviare a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - via Mar-  
conco 32 - 10100 Torino. Tel. 65.68.322/65.68.378. Più ta-  
gliandi possono essere riuniti in una sola busta.

In montagna

Ragazzo  
precipita  
e muore

BOLZANO — Un ragaz-  
zo tedesco di 14 anni,  
Juergen Josef Interland,  
ha perso la vita durante  
una escursione nell'alta  
Valle Aurina precipitando  
in un profondo canalone.  
Il ragazzo, che faceva  
parte di una comitiva di  
giovani connazionali, nel-  
l'attraversare un ghiaione  
rimasto distanziato:  
quando i compagni si so-  
no accorti della sua as-  
senza sono tornati indiet-  
tro a cercarlo. Il giovane  
è stato trovato ai piedi  
di un dirupo profondo  
una trentina di metri.  
Nella caduta aveva ripor-  
tato la frattura del cranio  
ed era rimasto ucciso sul  
colpo.

Funghi  
velenosi  
al mercato

PESCARA — Un vigile  
urbano di Pescara, espe-  
rito di funghi per hobby,  
Bruno Maurizio, ha sco-  
perto alcuni funghi velenosi  
tra quelli esposti per  
la vendita al pubblico in  
un mercato cittadino, a  
Porta Nuova. Il fungo ap-  
partiene alla specie più  
nota tra quelle velenose,  
l'amanita fallicaide, che  
può provocare il decesso  
anche in adulti e anche  
ingerito in dosi minime.  
Il fungo era tra quelli  
messi in vendita libera-  
mente, probabilmente per  
un errore, che avrebbe  
potuto causare una tra-  
gedia. Il vigile ha seque-  
strato la partita. Sul fat-  
to è stata aperta un'indaghe  
severissima da parte  
del Comune di Pescara.

## IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: al nord, al centro e sulla  
Sardegna quasi sereno; al sud nuvolosità ir-  
regolare più intensa sulle regioni del basco ver-  
sante adriatico e ionico ove saranno possibili  
precipitazioni anche temporalesche. Nel corso  
della giornata graduale miglioramento: Tempe-  
ratura: in lieve diminuzione.



## In Italia - All'estero

|         |     |     |           |     |     |
|---------|-----|-----|-----------|-----|-----|
| Venezia | +15 | +26 | Berlino   | +9  | +15 |
| Milano  | +19 | +29 | Bruxelles | +12 | +18 |
| Genova  | +19 | +25 | Helsinki  | +5  | +13 |
| Bologna | +16 | +29 | Londra    | +9  | +16 |
| Firenze | +18 | +27 | Madrid    | +16 | +32 |
| Roma    | +15 | +26 | New York  | +20 | +25 |
| Napoli  | +18 | +26 | Parigi    | +12 | +17 |

STAMPA SERA  
Direttore responsabile  
Ennio Caretto  
Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Di-  
rettore Generale  
Umberto Cuticchia  
Consiglieri: Vittorio Chiusano,  
Giulio De Benedetti, Carlo  
Mazzoni, Cesare Romiti  
Sindaci: Alfonso Ferraro (pres.),  
Pierluigi Bertola, Secondino  
Rollo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3  
DEL 22-12-1976TEMPERATURE  
DI TORINO

massima +26,8  
minima +15  
media +19,5

Rilevazioni del Servizio  
meteorologico dell'Aeronau-  
tica militare di Caselle alle  
ore 8: pressione a livello del  
mare 1025 mb; temp. 14,2;  
umidità 88 per cento. Cielo  
poco nuvoloso. Temperatura  
massima 25,3; minima 13,6;  
media 19,2. Previsioni: cielo  
sereno a poco nuvoloso.

## STRAZIANTE CASO DI EUTANASIA A ROMA

## Uccide la moglie malata di cancro

ROMA — Straziante caso di eutanasia  
a Roma: Giacomo Pizzo, ispettore del  
dazio in pensione, di 71 anni, ha ucciso  
con tre coltellate al cuore la moglie, An-  
tonella Giovannetti. Poco prima i medici  
che avevano operato la donna non gli ave-  
vano lasciato speranze: Antonella Giovan-  
netti soffriva di un tumore ormai ramifi-  
cato in tutto il corpo. La sua morte era  
solo questione di giorni.

Giacomo Pizzo ha messo in atto la sua  
terribile decisione attorno alle 21. Con un  
colpo di martello alla testa ha fatto per-

dere conoscenza alla moglie, e poi le ha  
vibrato tre coltellate al cuore. Subito do-  
po è uscito dalla clinica, una lussuosa ca-  
sa di cura vicino alla centrale piazza Ro-  
logna.

Il delitto è stato scoperto un quarto  
d'ora più tardi da un infermiera. Nel frat-  
tempo Giacomo Pizzo aveva raggiunto la  
propria casa, ed aveva già telefonato ai  
carabinieri della stazione di Montemac-  
re. «Ho ucciso mia moglie», ha semplicemen-  
te detto al maresciallo che si è presentato  
alla porta.



Giacomo Pizzo, l'uxoricida

Parlano Giovanni Gentile Schiavone e il torinese Giorgio Panizzari

A COLLOQUIO CON I NAPPISTI  
NEL "BUNKER" DELL'ASINARA

MARIO BARIONA

L'ASINARA — L'Asinara un Lager?  
Un campo di concentramento? Un car-  
cere duro? Direzione del carcere: una  
stanza che sembra un'aula di scuola

Forse — dice — preferi-  
rebbe parlare insieme a  
Schiavone, ma poi taglia  
corto: «Io sono un'entità  
singola; queste storie del  
cibo non m'interessano. Lo  
stato di cose è questo: la  
situazione di guerra euro-  
pea, uno stato di guerra  
tra Stati e popoli da cui  
derivano i campi di con-  
centramento sia dell'Asina-  
ra che della Germania e  
dell'Inghilterra».

«In questa situazione di  
guerra imperialista — con-  
tinua Panizzari — noi sia-  
mo ostaggi. Alla politica  
degli ostaggi si risponde  
con ostaggi. I nostri bigliet-  
ti da visita sono Montanelli  
e Bruno. Siamo prigionieri  
di guerra e questa è una  
guerra che parte dalla pa-  
rancoia comunista. Questi  
problemi sono contraddi-  
zioni vostre che non posso  
farvi superare. No, non mi  
interessano le questioni  
particolari. Posso togliere  
il disturbo?». Si alza e ac-  
cerchia che il colloquio è  
finito.

Viene fatto entrare Gen-  
tile Schiavone e Buondonno  
gli ripropone la stessa  
domanda, Schiavone ha la  
barba appuntita, è magro

e indossa una rigida di-  
visa carceraria, pigiama  
marrone e sandali di pla-  
stica. E' meno sprezzante  
di Panizzari, ma più sicu-  
ro e sciolto.

Buondonno, socialista,  
magistrato, combattuto tra  
una «volontà democratica»  
e una realtà autoritaria, si  
trova questa volta anche  
lui a disagio. Conosceva  
Schiavone, napoletano co-  
me lui, da tempo, e avverte  
un clima imbarazzante  
in questa posizione di so-  
cialista e uomo di Stato  
coinvolto in una burocrazia  
carceraria disumana e inci-  
vile. Schiavone, a torto o  
a ragione, parla di rivoluzi-  
one, lotta armata, con  
una terminologia che è la  
stessa usata un tempo dal-  
la sinistra italiana e rende  
gravoso star seduto dietro  
una scrivania che è più ge-  
lida di un tavolo di obito-  
rio e dalla quale si può  
stringere una mano o offri-  
re una sigaretta, che viene  
rifiutata, ma che cambia  
poco.

Schiavone dice: «Sia ben  
chiaro, noi non ci lamen-  
tiamo di nulla, perché non  
è nostro compito. Noi  
sappiamo di essere all'in-  
terno di un rapporto di  
forze ed accettiamo tutto  
come logico. Ci sono cose  
che vanno meglio — dice,  
lasciando, nervoso ed emo-  
zionato anche lui, la bar-  
ba — ed altre che vanno  
meno bene. Non è il pro-  
blema di muro o non mu-  
ro, di colore bianco e gri-  
gio, io mangio, dormo, leg-  
go molto e ingrasso an-  
che» conclude con un sor-  
riso.

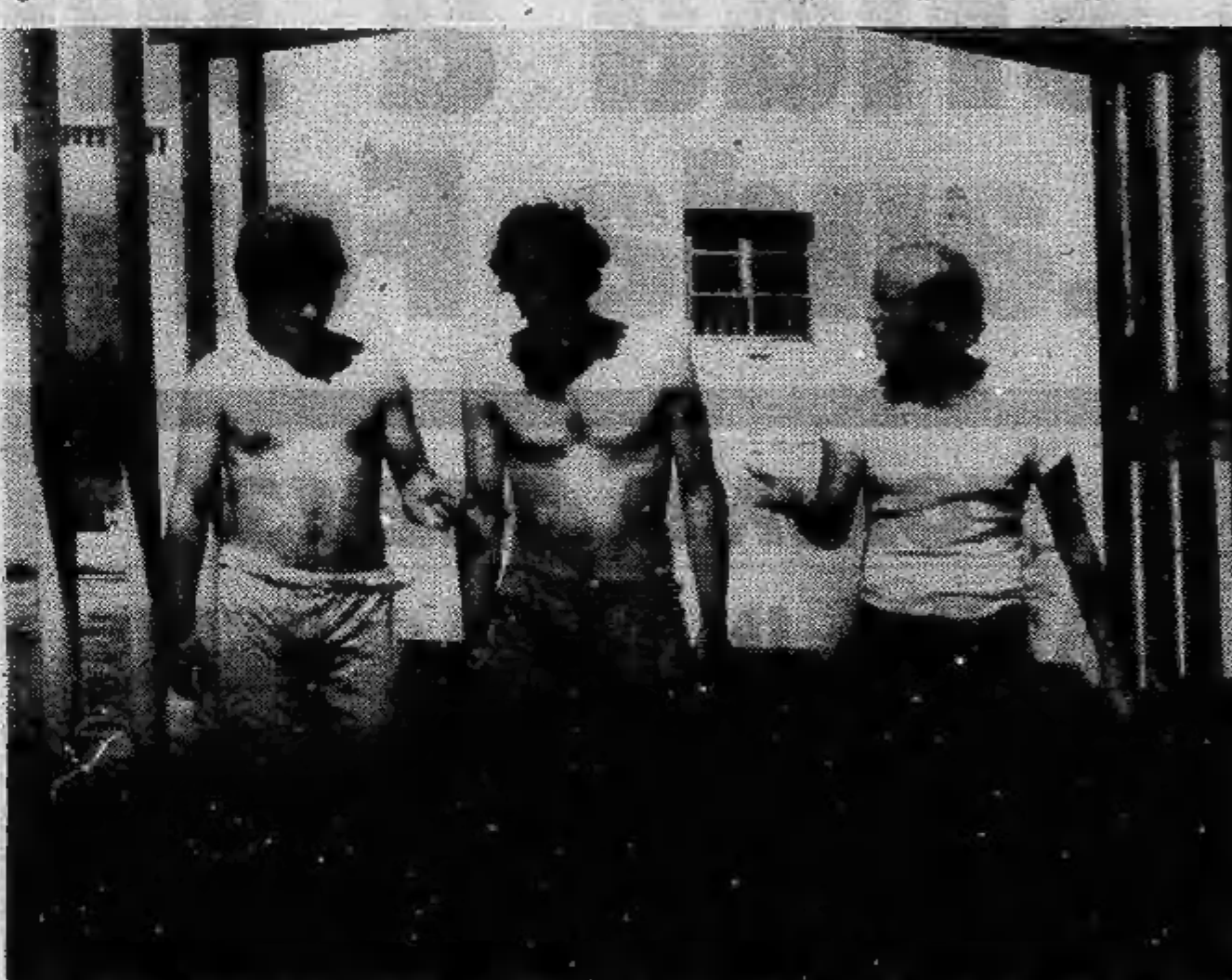
Buondonno: «Lei ritiene  
davvero che l'Asinara sia  
il carcere più duro d'Ita-  
lia?».

«Certamente sì, è duro».  
Poi Schiavone si riprende:  
«Non voglio dare una va-  
lutazione sulle altre carce-  
ri, o fare paragoni. E' un  
giudizio personale».

Buondonno lo asseconda:  
«Vuole parlare dei disagi  
del colloquio?». (Ci sono fa-  
miliarità che denunciano ri-  
tardi inspiegabili, anche di  
quattro mesi e tempi nel-  
l'infiltro della corrispon-  
denza, lunghissimi, tanto  
da confondere le pastoie  
burocratiche con una cru-  
deltà gratuita).

«A questo proposito le  
dico, e lo riferisco pure, mi  
impegno sul mio onore, en-  
tro qualche giorno, quattro  
o cinque, una settimana, a  
raggiungere un sensibili-  
simo miglioramento nei rap-  
porti sociali. Allungheremo  
anche i tempi del colloqui  
e miglioreremo l'ospitalità  
ai familiari».

e Giovanni Gentile Schiavone, Panizzari  
ai torinesi è noto: è stato condannato  
per l'uccisione dell'orecchio Baudino. Si  
è politizzato in carcere e ora è un  
nappista. Schiavone, implicato nel rap-  
imento di Di Gennaro, è uno dei capi  
storici del Nap, l'uomo di Maria Pia  
Vianale.



Carcere dell'Asinara. Detenuti a passeggio nell'«ora d'aria». (F. Piero De Marchis)

Un'altra domanda: «Lei  
ritiene che il trattamento  
attuale abbia risvolti psico-  
logici?».

Schiavone: «Non mi in-  
teressa dal punto di vista  
politico lamentarmi. Starò  
meglio quando potrò stare  
meglio, fuori, per un cam-  
biamento della situazione.  
Allora starò bene».

Buondonno: «Si dice che  
ci sono voci che molti di  
voi penserebbero al suicidio».

Schiavone secco: «Non  
diciamo "stroncate" che  
potrebbero verificarsi  
perché si può creare il ca-  
so così: gridando al lupo,  
al lupo e poi succede qual-  
cosa».

KAPPLER: S'INTERROGA  
IL CAPITANO IN CARCERE  
CHE LO SORVEGLIAVA

ROMA — Oggi pomerig-  
gio, o al più tardi lunedì,  
il capitano Capozzella, re-  
sponsabile della custodia di  
Kappler all'ospedale milita-  
re del Celio a Roma, verrà  
interrogato dai giudici mi-  
litari in relazione all'incide-  
sta sulla fuga del boia del-  
le Ardeatine.

Il capitano è stato incar-  
cerato nei giorni scorsi, e  
sta preparando una sua li-  
nea di difesa. Sostiene di  
aver avuto a disposizione  
pochissimi uomini, con i  
quali doveva sorvegliare  
non solo Kappler, Spiazzi  
e Pecorella, ma altri rico-  
verati al Celio. Non solo.  
Ma doveva, con gli stessi  
uomini, andare in servizio  
di ordine pubblico in tutto

il quartiere, e dare una ma-  
no quando all'Università  
succedevano disordini.

Capozzella ha sempre  
parlato dell'esistenza di nu-  
merose lettere, inviate ai  
suoi superiori, con cui fa-  
ceva presenti questi proble-  
mi. Le lettere però non so-  
no state trovate, e i fami-  
liari di Capozzella cercano  
affannosamente le copie,  
nel tentativo di alleggerire  
la posizione del capitano.  
Martedì prossimo, nel frat-  
tempo, il ministro Lattanza  
e le sue responsabilità ver-  
ranno giudicati alla Ca-  
mera, nel corso di un dibat-  
tito parlamentare: si tratta  
in pratica di una «senten-  
za» per il ministro della  
Difesa.

Caltanissetta  
ammoniaca  
nell'acqua  
potabile

CALTANISSETTA —  
Si aggrava la situa-  
zione sanitaria non solo  
per i casi di tifo che  
quotidianamente ven-  
gono segnalati ma so-  
prattutto perché sono  
stati definitivamente  
accertati nelle condotte  
idriche residui di  
ammoniaca e sostan-  
ze organiche.

E' stato adottato un  
piano di emergenza  
cui partecipano 6 cit-  
tà, Bari, Bologna, Fog-  
gia, Milano, Modena,  
Torino, che hanno in-  
viato sul posto mezzi  
e personale specializ-  
zato.

Ieri è stata una bim-  
ba di 5 anni, abitante  
nel vecchio quartiere  
«Providenza», ad es-  
sere colpita dal tifo.  
E' stata ricoverata nel-  
l'ospedale di isolamen-  
to. Il giorno prima era  
stato ricoverato il fra-  
tellino, di 6 anni.



## DETTO FRA NOI

Il robot  
anti  
segretaria

di Clara Grifoni

Lettera della signorina  
Marcella V., Torino:

«Sio frequentando un corso per segretarie di azienda, un mestiere che mi attira molto e per il quale ritengo di avere i numeri adatti, compresa la conoscenza di due lingue estere. Ma sento dire che hanno inventato delle macchine capaci di sostituire le segretarie e la cosa mi allarma. Non vorrei sprecare anni e un mucchio di soldi per correre il pericolo di trovarmi a spasso. Sono giovane, posso ancora cambiare strada. Vuol esser così gentile da darmi un suo parere in merito?»

Il robot-segretaria è ormai un fatto compiuto e già il caricaturista lo raffigura come un sedile a rotelle, munito di due braccia meccaniche a doppio segmento che da un lato «pinzano» lettere, dall'altro una matita e un telefono, sollevandolo all'altezza d'una testa con orecchie a bulbo elettronico, occhi a manopola, naso a pulsante, bocca a memoria programmata: una visione allucinante per qualsiasi principale dal settanta in giù. Anche per questo, il «pericolo» non è immediato. L'uomo e la sua segretaria formano una «coppia» moderna (nessuna allusione all'immagine vietata e tuttavia classica, del dirigente che tiene sulle ginocchia una biondona spumosa, come una «pin-up») tra le più collaudate, quindi dura a morire. Lei, se è una buona segretaria, cioè ricca di qualità (anche fisiche: la bruttezza impaurisce i maschi) e abile quanto occorre per non metterle in rilievo, diventa per lui una specie di «alter ego» da scrittoio: è la sua memoria, la sua coscienza, la sua protezione contro le cose. Senza di lei, lui non sa telefonare, né trovare la «diplomazia», né ricordare quanto ha scritto ieri alla Rossi & C., né la taglia della consorte o l'invito a cena. Lei, invece, sa tutto: non baldoziosamente, come un vincitore di «Scommettiamo?», ma silenziosamente come un'agenda. Lei conosce i suoi gusti, magari preparargli il caffè con la macchinetta-espresso o reperire nel bar sottostante il trammezzino che gli piace (prestazioni giustamente biasimate dalle femministe). Lui conferisce a lei quel prestigio che fa dire ai Maligni, sempre pronti a inviarle fiori, cioccolatini o profumi: «Ha tutto in mano, può tutto, se non le vai a genio sei fregato». Esagerazioni, d'accordo. E il primo a riderne è il principale, la sua fattità mascolina permettendogli di credere, fermamente e beatamente che lei sarebbe nulla senza di lui, mentre lui potrebbe fare a meno benissimo di lei. Signorina Marcella, diventi una buona segretaria e nessun «computer» le ruberà il posto.

## Convegno a Campo Tures degli assi di deltaplano

## ICARO È TORINESE

CARLO MORIONDO

Da tutte le parti d'Italia arrivano gli arcangeli. Non adoperano ali, per adesso, ma vecchie macchine,

roulottes, jeeps e landrovers: macchine, insomma, sulle quali si possono sistemare quei lunghi tubi, quelle ampie eliche che formano il loro aquilone. Gli arcangeli sono i deltaplanisti, i ragazzi che scendo-

no dal cielo aggrappati ad un esile traliccio di pochi metri quadrati, cercando di restare in aria il più possibile, tracciando figure e geroglifici, atterrando poi nel modo più morbido, due passi e stop.

A Campo Tures, in provincia di Bolzano, si svolgono oggi i campionati italiani. Dopo migliaia di anni, rivive il mito di Icaro: dopo centinaia d'anni, quello di Leonardo. Il volo in aquilone fa presa, ovviamente, sui giovani e giovanissimi: raramente i campioni si avvicinano ai trent'anni. Attorno ai venticinque sono i due massimi aquilonisti d'Italia, il torinese Giorgio Ferraris, studente di architettura, e il bolzanino Peter von Thun. Ad osservarli si nota un tratto comune: una grande serenità, un modo di muoversi distaccato, una distensione totale.

Giorgio Ferraris spiega che il suo mestiere non è poi tanto pazzo quanto sembra: «Prima facevo hot-dogs: quei salti all'indietro, quelle giravolte per aria con gli sci ai piedi. Ero sempre acciaccato, il bastone per appoggiarmi era diventato il mio amico migliore. Con l'aquilone, mai successo niente».

Ma perché lo fa? Non dev'essere un mestiere che rende molto...

«Lo faccio perché mi piace. Lanciarsi dà un senso di libertà inespugnabile: pare di non avere più corpo, si vedono le cose, tutta la propria vita, in altro modo».

Il deltaplano l'ha inventato l'italiano americano Francis Rogallo, una ventina di anni fa: era una sua idea per agevolare il rientro delle navicelle spaziali. La NASA gli disse di no, e Rogallo decise che l'aquilone poteva diventare un bel modo per divertirsi pericolosamente.

Dapprima furono trainati da motoscafi, mediante cavi: un giorno la corda si ruppe, l'uomo si involò appeso, con molta paura, al suo cervo volante: il nuovo sport del sempre-più-bri-vido era nato.

Negli Stati Uniti i praticanti sono sessantamila, in Piemonte — che è uno dei «covi» principali nel nostro Paese — alcune centinaia; campi preferiti la Valle del Chisone, la Punta Melmese sopra Bardonecchia, i monti di Biella, l'altopiano di Chaz Dura sopra La Thuile, persino il domestico Musiné (con la fatica però di portarci in punta gli aquiloni a forza di polmoni e di gambe). Una delle discese più classiche si fa sopra Ivrea, con partenza dalla Cavalleria ed atterraggio a Borgo Dora. Il tutto per non molti sol-

di, un apparecchio costa meno di una moto, il corso meno di centomila lire, in compenso il divertimento è inversamente proporzionale alla spesa.

Icaro, Leonardo. La qualifica non piace troppo ai deltaplanisti: «Noi non voliamo — dicono — perché non riusciamo quasi mai a salire, e sempre per minimi tratti. In poche parole, non abbiamo vinto la forza di gravità. L'uomo volerà quando riuscirà a fare quello che vuole per aria».

E ricordano l'ormai antica promessa di ottanta milioni di lire, stanziati da un giornale londinese, a colui che per primo volerà sul serio con le sue sole forze.



Giorgio Ferraris (torinese) il campione di deltaplano

## AL "SETTEMBRE CULTURALE" PAVESE

L'«apoesia» d'avanguardia  
ha sconfitto BeethovenDAL NOSTRO INVIATO SPECIALE  
MAURIZIO SPATOLA

PAVIA — La poesia si è appropriata di uno spazio inusitato, quest'anno, nell'ambito di «Si va per concludere», quinta rassegna di musica, teatro e arte del-

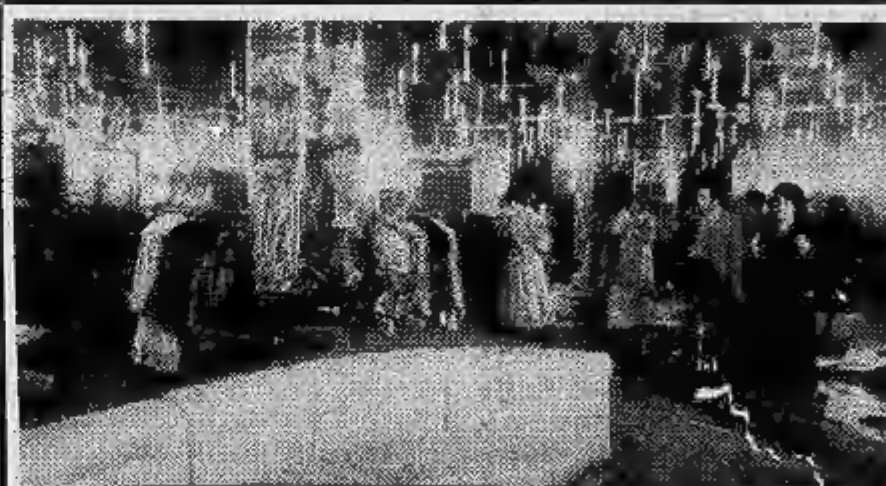
«Teoria e pratica dell'apoesia»: all'insegna di questo titolo — che nei manifesti affissi in città spicca su un prosaico vasetto di marmellata — sotto le volte neoclassiche dell'aula magna si sono succedute performances, letture, proiezioni, dichiarazioni, dibattiti improvvisati con il pubblico.

Dalla conferenza-performance con spartito e diapositive di Alison Knowles e Dick Higgins («L'importanza di Caravaggio») al jazz «parlato» del sassofonista Steve Lacy; dalla poesia sonora, ginnica e il-quida del torinese Arrigo Lora Totino — che ha riscosso grande successo esibendosi inguainato in una aderentissima tuta nera, suggerendo provocatorie «interazioni mimico-poetico-musicali» tra pubblico e autore — ai giochi fonetici e visivi dell'americano Charles Matz, fino alla serata conclusiva dei poeti in qualche

modo legati alla rivista «Tam Tam»: una ventata di nuovo che ha scosso in maniera sensibile l'immobilismo culturale locale.

A dar ragione a quanti, nella neonata «consulenza» per i problemi della cultura voluta dall'amministrazione provinciale, hanno appoggiato un tipo di manifestazione atipico rispetto alle, scelte consuete, ha provveduto il pubblico stesso: la sera del 6 settembre c'erano tremila persone ad ascoltare la «Missa solenne» di Beethoven eseguita dall'orchestra sinfonica e dal coro di Budapest — diretti da Geza Oberfrank — al Castello Visconteo, ma ben trecento, e non tutti studenti, partecipavano al «concerto per carta» di Arrigo Lora Totino o applaudivano gli incomprensibili borborigmi del suo «liquimofono».

Perché «apoesia»? Risponde Gabriele Albanesi, uno degli organizzatori, mentre nella voluta penombra punteggiata dalle braci delle sigarette si spande il lento, confuso salmodiare di una quindicina di poeti che recitano contemporaneamente le loro composizioni: «Quell'alfa privativo» ha un chiaro significato ironico e allusivo. Negazione della poesia ma anche negazione della realtà. La richiesta di una poesia o di un'arte «semplice» e «divertente» nasce sia da un moto spontaneo di anti-intellettualismo sia dall'esigenza di tagliare i ponti con l'opera d'arte resa rara, «preziosa», «seria» da un mercato che la trasforma in oggetto di lusso e la vieta di essere uno strumento di comunicazione a disposizione di tutti. Anche, beninteso, in senso distruttivo.



## MARIE CLAIRE

PELLICCERIA

Corso Trapani 116 - Torino - Telefono 335.85.25

Nuova collezione 1977-78 fino al 15 ottobre

pellicce pregiate modelli di classe

con

SPECIALPREZZO  
AFFARE

MANTELLI VISIONE  
black e pastello  
da L. 1.600.000 in più  
CASTORO CASTORINO  
da L. 850.000 in più  
FOCA, PERSIANO:  
nero, marrone, grigio  
da L. 650.000 in più

MANTELLI e GIACCONI  
SPORTIVI:  
VOLPE rossa e grigia  
MARMOTTA, LINCE, FOCA,  
OPOSSUM, LAMB  
da L. 360.000 in più

Visitateci senza impegno - Custodia gratuita  
Certificato di garanzia e origine delle pelli  
FACILITAZIONI PAGAMENTO

Corsi al mattino, pomeriggio, sera di:

INGLESE.  
FRANCESE.  
TEDESCO.  
SPAGNOLO.  
Con professori di madrelingua.

SEGRETERIATO.  
STENODATTOLO.  
PAGHE E

CONTRIBUTI.  
CONSULENTE  
DEL LAVORO.  
IVA/PRATICA  
TRIBUTARIA.

ISTITUTO METHODO  
2 Centri in Torino:  
Via S. Secondo 37 - Tel. 50.55.61/50.55.62  
Rte S. Rita 8 - Tel. 36.44.41

Insetticida in Usa  
al bando: rende  
gli uomini sterili

NEW YORK — L'insetticida «DBCP» costituisce un grave pericolo per chi ne viene in contatto. La sostanza può provocare negli uomini la sterilità e nelle persone di ambo i sessi il cancro. La pericolosità è stata accertata nel luglio scorso da scienziati americani: hanno scoperto che 16 dei 27 operai addetti alla produzione del «DBCP» in uno stabilimento chimico di Lathrop, in California, erano diventati sterili o avevano subito una diminuzione della loro capacità sessuale.

Il «DBCP» (abbreviazione di dibromo-cloro-propano) è stato usato per venti anni contro i parassiti della famiglia dei nematodi che distruggono le radici delle piante. Di fronte ai risultati degli scienziati, il governo americano ha adottato provvedimenti di emergenza per proteggere tutti coloro che sono costretti per motivi di lavoro a venire in contatto dell'insetticida mentre l'Ente per la protezione dell'ambiente ha disposto la sospensione dell'impiego della sostanza.



## OGGI DALL'ESTERO

## Germania: mediatore svizzero salverà la vita di SCHLEYER?

BONN — Scaduto il sesto ultimatum nell'ultimo messaggio, inviato dal rapitore del presidente degli industriali tedeschi Hanns-Martin Schleyer all'ufficio di Bonn della «Afp» (la «Agence France Presse»), il dialogo con le autorità federali prosegue ora attraverso un intermediario

Procediamo con ordine. Klaus Boelling, il portavoce del cancelliere Helmut Schmidt, ha detto durante una conferenza stampa, nell'istante in cui l'ultimatum scadeva, di poter solo ribadire la proposta fatta mercoledì sera dalla «Bkan», la polizia anticrimine federale: i rapitori dovevano nominare l'intermediario tramite cui proseguire le trattative. I minuti sono passati rapidamente, poi un sintomo di dialogo che continuava: l'ultimatum indicato all'«Afp» è scaduto alle dodici (le tredici, ora estiva italiana), e un'ora più tardi la radio ha diffuso un messaggio destinato ai rapitori: «Il giornale "Frankfurter Rundschau" ha ricevuto venerdì mattina una lettera datata giovedì 8 settembre, e firmata dai rapitori di Schleyer. Porta il timbro dell'ufficio postale di Mannheim, giovedì ore 23 locali. Vi si chiede una dichiarazione del governo federale per le ore 20 locali di giovedì. L'ulti-

matum era già passato da tre ore nel momento in cui la lettera è stata smistata. E' stata fatta pervenire alla Bka. Sembrava così problematico il rispetto delle ore indicate: le dieci locali e le dodici locali di venerdì».

Alle 16 la Bka ha proposto quale mediatore Denis Payot, che è — come si è accennato — un avvocato di Ginevra, presidente della sezione svizzera della Lega internazionale per i diritti dell'uomo (organo consultivo delle Nazioni Unite e del Consiglio d'Europa). La notizia è stata immediatamente diffusa dall'agenzia giornalistica di Bonn «Ddp»: il nome di Payot era comparso per la prima volta in una lettera spedita martedì dai rapitori alla Bka, e resa nota ieri mattina. Payot ha dichiarato: «Sono pronto a partire per la Repubblica federale tedesca da un momento all'altro, ufficialmente però non hanno preso contatti con me».

della sezione svizzera che è l'avvocato ginevrino Denis Payot, presidente della lega per i diritti umani. Il riserbo è assoluto: la polizia ha imposto un «embargo» totale sulle informazioni. Si ha la sensazione di essere vicini alla soluzione del «giallo».

## Ghigliottinato tunisino a Marsiglia

PARIGI — Hamida Djandoubi, un bracciante agricolo tunisino di 28 anni, è stato giustiziato questa mattina all'alba con la ghigliottina nel cortile interno delle carceri di Marsiglia. Era stato condannato a morte il 27 febbraio scorso, per aver torturato e strangolato un'amica, avere violentato una ragazza di 15 anni e avere aggredito tre minori.

E' la terza esecuzione capitale registrata in Francia da quando Valéry Giscard d'Estaing è divenuto presidente nel 1974. Altri quattro condannati a morte sono stati graziati dal presidente e le loro pene commutate nell'ergastolo.

## Amin "risuscita", e fucila quindici ugandesi in piazza

NAIROBI — Quindici ugandesi, fra cui tredici accusati di aver cospirato per rovesciare Idi Amin Dada, sono stati giustiziati ieri a Kampala: lo hanno rivelato fonti diplomatiche dalla capitale ugande-

se. Dalle autorità ufficiali di Kampala non è giunta conferma: però un funzionario del ministero ugandese dell'Informazione ha detto d'aver udito una serie di spari, dieci minuti dopo l'ora prevista.

## Un miliardo in bustarelle dalla Boeing al figlio della Gandhi

NEW DELHI — Rajiv Gandhi, figlio maggiore dell'ex primo ministro Indira Gandhi, marito della piemontese Sonia Maino (originaria di Orbassano) avrebbe ricevuto circa un milione di dollari (poco meno di un miliardo di lire) dalla società di costruzione aerea americana Boeing, come «Commissione promozionale». Lo riferisce oggi il quotidiano «Indian express».

Rajiv, che è un pilota della compagnia di voli interni Indian Airlines, avrebbe ricevuto la somma sotto forma di un versamento in una banca estera, in relazione all'acquisto di tre «Boeing 737» da parte del governo capeggiato da sua madre.

L'«Indian express» afferma che il pagamento di questa somma è stato scoperto dai funzionari inviati a Washington per indagare sulle accuse di corruzione rivolte al figlio più giovane di Indira, Sanjay. Secondo il giornale, un rappresentante della Boeing avrebbe confermato il versamento, testimoniando davanti ad una commissione parlamentare americana.

Rajiv, che ha 33 anni, non ricopriva cariche nel governo della madre. I cronisti dell'«Indian express» non lo hanno potuto raggiungere, per conoscere la sua versione dei fatti.

Il notiziario delle 17 di radio Kampala ha citato le parole «che erano state usate dal presidente Idi Amin per monito contro la sovversione», aggiungendo: «Stiamo così commentando le circostanze che portarono al processo contro le tredici persone giustiziate per tradimento. Il presidente a vita Idi Amin ha avvertito che chiunque indulgesse nella sovversione, si trattasse d'un cittadino qualsiasi o di un alto funzionario o di un ministro, avrebbe scoperto che in pratica stava compiendo un suicidio». Tutto ciò è una fin troppo chiara indicazione che le esecuzioni sono avvenute.

La notizia delle quindici esecuzioni (ne erano state annunciate tredici) è giunta mentre proseguiva la ridda d'ipotesi sulla sorte di Idi Amin. Le autorità ugandesi avevano ieri dichiarato che egli era in coma, in seguito a un incidente chirurgico.

La radio ha detto che migliaia di persone si sono radunate intorno alla torre dell'orologio, nel centro di Kampala, per assistere alle esecuzioni. Ha aggiunto che tre dei condannati erano alti funzionari governativi; tra gli altri, c'erano un ufficiale dell'esercito (le accuse contro di lui non sono state rese note), un assassino, un tecnico dell'ufficio postale, accusato di sabotaggio delle attrezzature.

Alcuni diplomatici da Kampala hanno detto di essere scettici sulle notizie in merito alla malattia di Idi Amin.

Giovedì sera, la televisione avrebbe trasmesso le immagini di un intervento, compiuto da un medico sovietico, che rimuoveva una imperfezione dal collo del feldmaresciallo. (Ansa)



## SETTIMANA IN BORSA

## Prevalsa la prudenza

Assestamenti e giuste correzioni di rialzi eccessivi - Dimezzato il volume degli affari - Gli acquisti si sono fatti più selettivi

NANDO PAVIA

Vendite di beneficio, o per alleggerimento di posizioni troppo esposte in vista delle vicine scadenze tecniche (risposta premi e riporti); permanere della domanda, ma con criteri molto selettivi (a differenza della settimana scorsa nella quale si comprava tutto); cautela originata da voci insistenti di possibili modifiche, in sede parlamentare, del «pacchetto Pandolfi», sono state le note che hanno caratterizzato l'attività del mercato azionario di questa settimana. Hanno avuto la prevalenza sugli aspetti indubbiamente positivi del decreto ministeriale per la Borsa e dell'abolizione della delibera 32 della Consob sulle vendite al ribasso. Le conseguenze sono state piuttosto rilevanti: una riduzione del volume di affari che da una media giornaliera di 10 milioni di titoli scambiati è passato a 5 milioni (giovedì anche meno); arretramento dell'1,76 per cento dell'indice generale che da 38,72 di venerdì scorso è sceso a 38,04.

Anche se c'è stata una riflessione nei corsi, gli operatori (o, almeno, la loro stragrande maggioranza) non nutrono apprensioni; conservano, anzi, ottimismo sulla prosecuzione della ripresa soprattutto per due motivi: ritengono che eventuali modifiche al recente decreto del Consiglio dei ministri non potranno essere restrittive ma costituiranno un ulteriore incentivo all'indirizzo del risparmio verso il mercato azionario; i ribassi, anche se hanno colpito numerosi titoli, non hanno carattere generalizzato; rappresentano quasi sempre un giusto ridimensionamento di rialzi eccessivi, «un taglio che non deve destare sorpresa — ci ha detto un agente di Borsa — a certe creste che senza motivi sostanziali si erano alzate troppo».

La domanda, comunque, è sempre stata presente anche se con carattere selettivo e con prudenza e, ieri, è tornata a farsi più

accentuata, il denaro è riaffluito in misura apprezzabile, sia pure sui titoli primari e su alcuni particolari. Si sono, così, rafforzati i movimenti in controtendenza delle due Fiat, delle Ifi, di Mediobanca, Viscosa, Ras, e, fra i titoli a minor flottante, Italcementi, Alivar, Chiari e Forti, Buitoni Perugini, Lepetit, Pirrel, Montefibre ord. Metalli.

I rialzi hanno motivazioni diverse ma tutte consistenti poiché fondate non su voci o su manovre puramente speculative, ma su prospettive realistiche dello sviluppo di attività. Per contro vi sono stati assestamenti pronunciati per titoli solidi come Toro (-5%), Italis Assicurazioni (-4,3%), Banca di Roma (-5,2%), Banca Commerciale (-4,5%), Cementir (8,3), Carlo Erba (-7%), Aedes (-5). La spiegazione può essere in consistenti vendite di beneficio; non sembra che su questi titoli si siano azzardate operazioni di vendite al ribasso. E così si può dire per le flessioni, più contenute, di valori guida come Generali, Montedison, Bastogi, Centrale.

Altro è il discorso per alcuni valori delle Partecipazioni statali sui quali si erano verificati rialzi eccessivi: il rientro non può costituire una sorpresa. Le Finmare sono scese da 110 a 85, le Terni da 129 a 110, Alitalia da 1100 a 899, Anic (-10%), Sme (-10), Finsider (-9), Italsider (-20). Un titolo, Donzelli, sul quale la speculazione era stata forsennata, giovedì è stato sospeso dalla quotazione con provvedimento della Consob. Un caso a parte è costituito dalle Trenno che sono terminate a 1049 contro 1200 di venerdì dell'altra settimana.

Infine il reddito fisso. Il settore obbligazionario ha recuperato terreno anche se gli scambi non sono stati molto consistenti. La più contenuta inflazione monetaria non dà ancora sufficienti garanzie agli impieghi a lungo respiro, in particolare in obbligazioni che presentano condizioni diverse di rendimento nominale e di ammortamento.

## L'Inghilterra inondata dal vino italiano

Spazi vastissimi per la diffusione del vino italiano in Gran Bretagna. Le esportazioni italiane sono aumentate di dieci volte tra il 1970 e il 1976 passando da 28.125 ettolitri a 280.724 con rilevanti incrementi di valore, da 1,1 miliardi del 1970 a 12,8 del 1976. I dati sono documentati da una approfondita indagine dell'Ice che precisa, inoltre, come l'Italia sia l'unico Paese che negli ultimi dieci anni ha fatto registrare una continua espansione nelle proprie forniture al mercato britannico, senza subire (né pure negli anni critici 1974 e 1975) alcuna battuta d'arresto; anzi è passata nei sei anni da una quota di mercato del 3,17 per cento del 1970 al 15,75 per cento del 1976.

## Nell'industria dell'abbigliamento

## Aumenta la produzione ma l'occupazione scende

La situazione occupazionale non accenna a migliorare ma le industrie del tessile-abbigliamento riescono ancora a mantenersi su basi produttive piuttosto buone. Secondo le ultime rilevazioni Istat, nel mese di giugno l'occupazione alle dipendenze delle industrie del tessile-abbigliamento-calzature è scesa rispetto allo stesso mese del 1976 del 3,8%.

Ancora più allarmante, comunque, appare il problema dell'occupazione secondo un'indagine della Fulia (Federazione Unitaria Lavoratori Tessile-Abbigliamento). Sforzano le 30 mila unità i lavoratori in una situazione occupazionale precaria. A questi potrebbero aggiungersi altri lavoratori di aziende la cui situazione potrebbe aggravarsi a causa della crescente congiuntura negativa.

Nel solo 1975, secondo la Fulia si erano persi 50.000 posti di lavoro e nel 1976, che è stato un anno di ripresa della produzione, l'occupazione è ancora calata di oltre 10-15.000 unità. Produzione in salita, invece, per le industrie del settore. Nei primi mesi di quest'anno le calzature hanno visto aumentare la loro produzione del 10,3% rispetto allo stesso periodo del 1976, le industrie del vestiario hanno fatto un salto in avanti dell'8,8% e i tessili dell'8,4%. Un po' meno bene sono andate le industrie delle peli e del cuoio che hanno visto salire la loro produzione del solo 0,4%.

## Tentano di raggiungere l'Europa settentrionale

## PARTITI DAGLI USA IN AEROSTATO PER L'IMPRESA CHE MAI È RIUSCITA

NEW YORK — Da una cava di ghiaia del Massachusetts si è alzato imponente un aerostato nero e argenteo; nella navicella a forma di catamarano due americani, Maxie Anderson e Ben Abruzzo, decisi a realizzare l'impresa che tanti hanno tentato di compiere dal 1873 ad oggi e che a nessuno è riuscita: la traversata dell'Atlantico in pallone.

C'erano 2.500 persone ad applaudire gli aeronauti quando l'immenso aerostato pieno di elio (il gas no-

bile particolarmente prezioso per i palloni, perché non infiammabile) ha lasciato gli ormeggi a Marshfield, piccolo centro della Nuova Inghilterra. Erano le otto di sera; Anderson, che ha 43 anni, e Abruzzo, di sei anni più anziano, avevano atteso un bollettino meteorologico favorevole per dare inizio alla trasvolata. Fra la folla erano i familiari dei due navigatori dell'aria: Abruzzo ed Anderson sono entrambi sposati e hanno quattro figli ciascuno.

Loro meta è la Francia settentrionale, e sperano di completare il viaggio di circa cinquemila chilometri in un tempo compreso fra i cinque e i dieci giorni, a seconda delle condizioni atmosferiche.

Anderson e Abruzzo non sono novizi: hanno entrambi una vasta esperienza di pallone volante, aereo e navigazione. Il pallone è stato progettato da Ed Yost, l'aeronauta americana che lo scorso ottobre ha percorso una distanza

maggiore di chiunque altro sull'Atlantico in pallone volante. (Dal 1873 sono stati compiuti quattordici tentativi, tutti vani, di trasvolata; cinque aeronauti hanno perduto la vita nell'ardimento tentativo). Yost percorse, lo scorso autunno, 2740 miglia, circa 4350 chilometri, prima di essere costretto a scendere in mare, 300 chilometri a est delle Azorre e a 1100 chilometri dal Portogallo. Era stato in aria 107 ore e 37 minuti. (Ansa)



# TORINO CRONACA

## Tabaccai chiusi (comperare oggi i tesserini Atm)

Niente sigarette la domenica a partire da domani. Entra in vigore dal 1° settembre la legge 556 che stabilisce la chiusura festiva delle rivendite di generi di monopolio. Chi non si rifornirà di sigarette e tabacchi per tempo sarà così costretto a rinunciare al piacere del fumo, ma anche a ridurre involontariamente, sia pure per una sola giornata, i suoi effetti negativi.

La Federazione italiana tabaccai in un comunicato prega i fumatori di «accogliere con comprensione» il disagio che deriverà dalla chiusura festiva, e sottolinea il fatto che «il tabaccaio costituiva una delle poche categorie che ancora non fruivano del riposo festivo, esigenza ormai riconosciuta a tutti».

Deroghe alla legge sono ancora ammesse per le rivendite dei comuni al di sotto dei diecimila abitanti, delle località turistiche, degli aeroporti, stazioni ferroviarie e campi sportivi, e per quelle abbinata ad altri esercizi commerciali, come bar o edicole di giornali.

Fumo a parte, l'inconveniente più grave che potrebbe derivare dalla chiusura domenicale dei tabaccai è la riduzione dei punti di vendita di biglietti e tesserini tramviari. Pur essendo possibile di domenica procurarsi i biglietti presso i giornali o in un certo numero di bar autorizzati, l'Atm invita i passeggeri dei mezzi pubblici a provvedere in anticipo all'acquisto dei documenti di viaggio.

Dai parchi francesi verso le valli italiane

## Branchi di camosci colpiti da un'epidemia di "afta",

GIULIANO DOLFINI

Una epidemia manifestatasi in territorio francese minaccia i camosci delle Alpi torinesi? Sul versante francese, presso il confine lungo l'alta e la media Val Susa, la Valle di Lanzo e la Valle dell'Orco, si starebbe diffondendo una grave epidemia di afta epizootica, che ha già colpito

centinaia di camosci del parco francese della Vanoise e delle zone circostanti. Gli animali scendono a valle sfiniti, con gli occhi lacrimanti e la testa gonfia. I giornali francesi hanno dato notizia di questo stato di cose, giudicato grave dagli esperti d'Oltreoceano. C'è il pericolo che l'epidemia si diffonda anche sul versante italiano. I branchi si spostano continuamente

sulle montagne.

Il presidente del Consorzio di caccia della Val Susa, Mario Rey, di Salbertrand, è stato avvertito dell'epidemia dai colleghi francesi. Afferma: «L'afta ha colpito i branchi di camosci che stazionano a vivano nelle zone confinanti con l'Italia, anche all'interno del parco francese. Sono stato sul posto. Il fenomeno appare tale da suscitare allar-

me. L'aggravarsi della situazione potrebbe essere provocata dalla eccessiva presenza di camosci in zone piuttosto ristrette, il che facilita il diffondersi dell'epidemia. Purtroppo il fenomeno è difficile da fronteggiare: ogni capo abbattuto che presenti questi sintomi dev'essere subito segnalato».

Il Comitato caccia della Provincia di Torino ha frattanto già approvato i piani di tiro per l'abbattimento del camoscio nelle Alpi della provincia di Torino. Nei consorzi e riserve comunali Alpi il programma prevede: per la Valle di Ceres l'uccisione di 20 esemplari, Val Germinasca 15, Alta Val Pellice 8, Alta Valle dell'Orco 45, Alto Canavese 5, Val Ripa 18, Bassa Valle di Susa 3, Media Val Susa 20, Alta Val Susa 30, Val di Viù 3. Nei settori di caccia controllata di Claviere 3 esemplari, di Torre Pellice 2, di Pramollo 2, di Venas 8, di Sant'Antonino 6, di Alpette/Valprato 80, di Lemie 10.

## Treni bloccati su linee secondarie

### ASTI: sciopero ferroviari al deposito locomotive

Le Ferrovie dello Stato comunicano che la federazione provinciale dei sindacati unitari Sd-Sauf-Siuf di Asti e la segreteria compartimentale Fisafs hanno indetto una astensione dal lavoro del personale del deposito locomotive di Asti dalle 21 di oggi alle 21 di domani. In conseguenza si prevede che non circoleranno tutti i treni effettuati con automotrici sulle linee Chivasso-Asti; Asti-

Castagnole; Alessandria-Cavallermaggiore; Asti-Mortara; Vercelli-Pavia; Vercelli-Alessandria nonché alcuni treni sui tratti di linee Cavallermaggiore-Cuneo; Mortara-Novara; Chivasso-Torino P. S.; Novara-Santhià; Biella-Santhià; Asti-Alessandria; Mortara-Milano; Pavia-Alessandria; in relazione alla possibilità di trovare autobus saranno attuate corse sostitutive.

## Risultati degli esami di riparazione

### Stangata di settembre nelle medie superiori

La stangata è arrivata puntuale anche a settembre. Questa almeno la prima impressione di stamattina, nel considerare i risultati degli esami di riparazione in alcuni istituti superiori.

#### echi di cronaca

**Sist**  
pratica su elaboratori  
Corsi teorico-pratici per Programmatori e Operatori su elaboratore I.B.M. S. 32. Convocazione 19 settembre ore 20. Sist - via Po 2 - tel. 547.573.

**Istituto Vagnone**  
corsi diurni e serali  
di preparazione all'impiego  
per segretario d'ufficio, stenodattilo, paghe e contributi, calcolo meccanico. Via Vagnone 7, tel. 488.994.

**Intervento elettrico telefonico urgente**  
Chiamata ed industriale, dirigitto fissa di chiamata L. 10.000. Tel. 487.141.

**Centro droga**  
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

alla  
**FONTE DEI PIZZI**  
Via delle Orfane 2 - Torino  
Telefono 542.543

Pizzi, ricami per vestiti, emicollate e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camicie e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia Cantù Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tavola e tè lavorati a mano.

Se vuoi vendere o comprare una casa, va da  
**CASALEGNO**  
**LA CASA PER TUTTI**  
**CASALEGNO**  
organizzazione & vendite immobiliari  
Corso Regina Margherita 7-10124 TORINO  
Tel. 55.59.62 - 55.29.04 - 51.54.55 - 51.53.94

rioni. Il quadro è ancora parziale (mancano tutti i licei scientifici, la maggior parte degli istituti tecnici, alcuni licei classici) ma il dato di fondo non lascia dubbi: la selezione imperiosa, il giro di vite ha fatto nuove vittime. Questi i risultati raccolti stamattina.

**Istituto tecnico Peano,** corso Venezia: 283 candidati, 41 respinti. Liceo classico D'Alessio, via Parini: 120 candidati, 26 respinti. Liceo classico Gioberti, via S. Ottavio: 67 rimandati, 3 respinti. Ma i dati più allucinanti vengono dalle magistrali. **Istituto Berti,** via Duchessa Iolanda (classe per classe): dalla prima alla seconda 47 promossi, 50 respinti. Dalla seconda alla terza 33 promossi, 26 respinti. Dalla terza alla quarta 38 promossi, 16 respinti. La percentuale di bocciature supera il quaranta per cento. In qualche classe la selezione è stata particolarmente dura. A pagare sono state soprattutto le prime: nelle sezioni «B» e «D», 6 respinti su 11; nella «E» otto su dodici; nella «M» cinque su nove. E l'elenco potrebbe continuare.

Il quadro complessivo comincerà a delinearsi non appena saranno pubblicati i risultati negli altri istituti superiori. In molti gli esami sono ancora in corso. Solo con i dati ricavati dai tabelloni dei licei scientifici e degli istituti tecnici (in cui si era registrata già a giugno la più alta percentuale di bocciature) sarà possibile stendere un bilancio definitivo. Se le prime indicazioni di partenza troveranno conferma nelle altre scuole anche questi esami di riparazione provocheranno un vespaio di polemiche. Fra le bocciature della sessione estiva e quelle della

sessione autunnale, alcuni istituti hanno battuto tutti i record degli anni scorsi.

Nei mesi estivi la maggior parte degli studenti rimandati ha fatto ricorso alle lezioni private. Le tariffe hanno raggiunto vertici da capogiro, raggiungendo cifre che oscillano dalle 4 alle 9 mila lire l'ora. Probabilmente neanche questo tipo di preparazione in molti casi è servito. m. a.

## Il card. Pellegrino domani nel Friuli

Il cardinale Michele Pellegrino ha voluto, quale suo ultimo atto nel lasciare la diocesi di Torino, vedere da vicino l'opera svolta dai suoi incaricati nelle zone terremotate. La sua diocesi si era gemmata da una cittadina di Gemona, una delle più colpite dal sisma e qui aveva disposto, tra l'altro, la realizzazione nella frazione di Piovega, di una scuola materna — capace di ospitare oltre 150 bambini — realizzata nel rispetto di tutte le norme antisismiche.

Domani mattina il cardinale sarà a Piovega. La

scuola ricostruita completamente con concetti moderni, con sei brevi scale all'uscita di ogni aula che rappresentano altrettante uscite di sicurezza, indispensabile per chi deve abituarci a convivere con il terremoto.

Il servizio diocesano di Torino oltre alla costruzione, realizzata in gran parte da volontari piemontesi, ha provveduto ad allestire le cucine, i refettori, le sale di ricreazione e di musica, servizi adeguati, attrezzature scolastiche e ha offerto anche un pulmino «scuola».

## Studente dell'Alfieri tenta di uccidersi

Uno studente di diciassette anni, A.C., che aveva frequentato il penultimo anno di corso al liceo classico Alfieri (corso Dante) ha ingerito quaranta compresse di Opalidon per non essere riuscito a superare l'esame di matematica e fisica. E' stato ricoverato al reparto rianimazione delle Molinette: le sue condizioni sono gravi. Il caso è stato denunciato stamattina dai compagni di classe, dopo la pubblicazione dei voti.

## In difficoltà l'azienda tessile di Vinovo

### BERTERO: PER 210 (SU 270) ANCORA CASSA INTEGRAZIONE

Ancora cassa integrazione per gli operai della «Bertero» di Vinovo. L'azienda tessile dal '74 al '76 ha già fatto diciotto mesi di «cassa». Quest'anno, tra giugno e agosto, il lavoro si è fermato per tre settimane. Per settembre sono previste altre due settimane, sempre a zero ore; dei 273 addetti, ne rimarrebbero fermi 210.

Fino a qualche anno fa la «Bertero» era all'avanguardia nel suo settore, forniva ditte d'importanza nazionale, come la Marzotto, la Lebole e la Facis. Anche l'organico era più numeroso, 370 dipendenti (cento in più di oggi). Da allora

coloro che vanno in pensione o sono licenziati, non vengono più sostituiti.

Le cause di questa situazione sono da ricercare — secondo il consiglio di fabbrica — in errori di marketing e forse in alcune speculazioni sbagliate. L'industria non ha saputo seguire l'evoluzione del mercato: i macchinari, acquistati da altre aziende, si sono rivelati tecnologicamente superati. Il consiglio di fabbrica, per risolvere la grave crisi in atto, ha chiesto la mediazione del Comune. Giovedì sera si è tenuto nella sala comunale di Vinovo, un incontro fra i rappresentanti dei partiti e gli operai c. g.



ISTITUTO  
PADANO  
Via Nizza 107  
10126 TORINO  
Telefoni 657.013  
659.697

## ISTITUTO PADANO

- LICEO SCIENTIFICO
- MEDIE
- RAGIONIERI
- GEOMETRI
- PERITI

## RECUPERO ANNI

ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI

- Passaggi dalle qualifiche professionali al diploma
- Cambiamento ordine di studi senza perdita di anni
- Sezioni diurne, preserali, serali e per turnisti



INIZIO CORSI  
PAGHE E CONTRIBUTI  
CONSULENTE DEL LAVORO  
PERFORATRICI  
OPERATORI  
PROGRAMMATORI  
AUDIT - CONTABILITA'  
STENO - DATILO  
SEGRETARIE SIST

VIA PO 2 - TELEFONO 547.573 - TORINO







# Conoscere il pesce azzurro domani il grande "assaggio", (Martedì mattina arriveranno i rifornimenti dall'Adriatico)

Comple quattro secoli la chiesa di San Lorenzo di Altessano, costruita nel lontano



ITALIA/BBDO

# Ancora Philips. Ancora meglio.



## La qualità di sempre in un nuovo TV Color.

### Il Sistema "Song".

E' un complesso di tecnologie sofisticate, messe a punto nei laboratori della Philips e adottate in esclusiva su questo TV Color.

In un TV Color, le varie regolazioni, della luminosità, del colore e del suono, spesso devono essere modificate, a seconda del segnale ricevuto.

Il TV Color "Sistema Song" è messo a punto una sola volta, in fase di controllo e taratura. Il colore, la luminosità e il volume ideali, memorizzati, si riottengono poi in qualsiasi momento, semplicemente premendo il tasto verde del telecomando.

### Qualità Philips.

Questo è semplicemente uno dei punti della ricerca Philips, che ha sempre dato prova, in tutti i suoi TV Color, di una altissima qualità tecnologica. L'intera gamma con almeno 12 canali, perchè già oggi 8 canali non bastano più.

Il cinescopio 20 AX In-line Philips autoconvergente, in grado di correggere automaticamente tutte le distorsioni dell'immagine. E ancora: tutti i Philips sono alimentati a stabilizzazione elettronica, in modo da avere un'immagine perfetta. Tutti i Philips hanno componenti esclusivamente Philips.

### Il giusto prezzo.

E tutti i Philips hanno un prezzo adeguato alle prestazioni. Un TV Color, infatti, non si improvvisa. E' frutto di ricerche, di studi, di applicazioni coperte da brevetto.

Per questo il valore di un TV Color Philips rappresenta il giusto equilibrio fra qualità, durata e prezzo. Verificalo presso i punti di vendita Philips.

Potete acquistare i TV Color Philips, anche a rate, senza cambiali e con minimo anticipo, presso i Rivenditori Convenzionali Philips/Compass.

Più cose sapete sui TVColor, più ragioni ci sono per comprare un Philips.



# PHILIPS









## Carrù: festa dell'uva e ospitalità langarola



La facciata della Chiesa Confraternita dei Battuti Bianchi a Carrù nella centrale piazza

### Spettacoli, sport, incontri

Pare proprio che il «cambio della guardia» alla Pro Loco abbia dato impulso a Carrù. Mai come quest'anno, infatti, le manifestazioni del settembre carrucese, legate alla ormai tradizionale Sagra dell'Uva, sono state ricche e numerose. Intanto il programma, che nelle precedenti 33 edi-

La Pro Loco ha fissato nelle due settimane che vanno dall'11 al 25 settembre lo svolgimento della Sagra, nel quadro di una promozione delle attività vitivinicole della zona e, in generale, del commercio e

#### Un primato piemontese

Il Piemonte, che si trova nei primi posti nella coltivazione dell'uva anche se superato da altre regioni d'Italia, ha fama di produrre i migliori vini, grazie alla lunga tradizione che i piemontesi hanno di una viticoltura aggiornata ed agli scambi con la vicina Francia, considerata maestra nell'arte vinaria.

In particolare in vini piemontesi devono la loro alta qualità al clima ed alla natura collinare del terreno ove si adagiano le vigne nei dintorni di Torino, lungo le rive del Tanaro, nel Monferrato e nelle Langhe ecc. E' questo un territorio che si estende pressoché alla stessa latitudine della Valle del Rodano, dove si producono i migliori vini francesi, con il vantaggio però che, essendo al di qua delle Alpi, è al riparo dai venti e dalle bufere che provengono dal Nord.

Considerato dal lato fisiologico il vino deve essere inteso non come un genere voluttuario, ma un componente naturale della nostra mensa; ha il pregio di non essere estraneo all'organismo umano che contiene nel suo complesso una modica quantità di alcoli.

del piccolo artigianato locale.

La manifestazione di apertura, che si terrà appunto domenica 11, prevede un grande raduno interregionale di alpini (e le penne nere, abbinate all'uva e al suo derivato, il vino, garantiscono un'apertura ad alta gradazione), seguito da una veglia e da uno spettacolo di canti popolari con «I cantori di Carrù» a tenere banco per tutta la notte.

In seguito, per lunedì si prevedono uno spettacolo della filarmonica carrucese ed uno della filodrammatica. Il 13 un incontro di «karaté» a livello dilettantistico. Il 15 l'inizio del torneo di pallone elastico, con giocatori della seconda serie nazionale, gli eredi dei grandi come Manzo, Bertola e, oggi, Berruti. Il giorno 16 una commedia rappresentata dalla compagnia dialettale di Mondovì. Il 17 largo ancora allo sport con una corsa ciclistica per dilettanti e, dopo le fatiche del pedale, una serata danzante in piazza. Il 18 una ginkana automobilistica soddisferà gli appassionati del volante e il 19 un altro spettacolo popolare permetterà a tutti di seguire l'evoluzione di quello che troppo sovente a torto viene definito «teatro minore».

Martedì 20 il torneo di pallone elastico entra nella fase calda delle finali e, per rinfrescare l'atmosfera, in serata un po' di cabaret con l'attore Grillo. Il giorno 21 ecco il Palio dei rioni, con il Gonfalone cittadino, altro spettacolo folkloristico di alto livello.

Il 22 lo spettacolo lascia il campo alla pratica, ed

zioni era contenuto in una sola settimana, si articola adesso su ben quindici giorni di festeggiamenti ininterrotti. In secondo luogo sono migliorate sul piano dei contenuti le attrazioni di questa festa popolare che tende a ricreare quell'atmosfera di sana vita di campagna

ecco la mostra-mercato delle macchine agricole dove i contadini di tutta la zona potranno eventualmente decidere di cambiare il vecchio trattore sfuffante.

In serata, sempre il 22, la finalissima del torneo di pallone, con un trionfatore acclamato e premiato. Venerdì 23 altri canti e manifestazioni folk, sabato 24 le mini-olimpiadi per i ragazzini di Carrù e dei paesi vicini per arrivare al gran finale di domenica 25 con la premiazione (alle 10) dei vari espositori e la sfilata dei carri allegorici.

Un programma intenso, dunque, e per tutti i gusti. L'anno scorso, a Carrù, si affollarono 10.000 persone. Alla Pro Loco, quest'anno, sperano di sfiorare le 15.000.

mab.

MAURO BENEDETTI

Si dice Carrù e la prima cosa che viene in mente sono le vigne, i campi, le «verdeggianti messi». Ma se fosse tutta qui, Carrù non sarebbe quel centro commerciale che invece è, in una vantaggiosa posizione nel bel mezzo delle Langhe, a due passi da Dogliani, ai piedi delle colline che salgono verso Belvedere, Murazzano, Bossolasco.

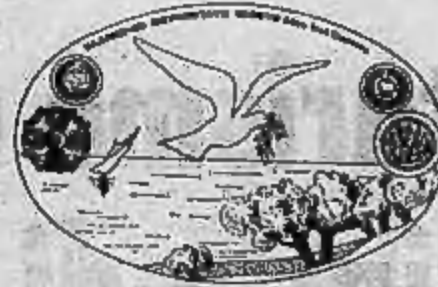
Intanto diamo un'occhiata all'industria. Niente cose rumorose e «sporchevoli», a contaminare la natura di questi luoghi, ma un fiorire di piccole iniziative a carattere medio-piccolo che contribuiscono a scollare dalle spalle della cittadina l'appellativo «agricola» senza snaturarne l'antica tradizione. Poi il turismo, che non è né poco, né povero, incrementato da numerosissimi torinesi e genovesi che, dai rispettivi capoluoghi, salgono quasi a cercare verde e pace.

E, per il turismo, Carrù riassume in sé tutti i pregi dell'alta Langa, il fresco, le lunghe passeggiate nei prati e nei boschi, le mandorle «rubate» dai rami e le noccioline, sotto gli occhi di generosi contadini che «fan finta di non veder», purché ci si mantenga nei limiti dell'educazione e del rispetto del lavoro altrui.

A pochi chilometri, dal centro di Carrù, lo zoo-safari di Murazzano costituisce l'ultima novità: personalmente contrari a questo tipo di «lager per animali», specialmente nel Nord, dove il clima è freddo e rigido d'inverno, dobbiamo riconoscere tuttavia che l'impianto di Murazzano è costruito e gestito con criteri validi, e che le bestie vi si trovano abbastanza a loro agio. Il richiamo, per il turista, è senz'altro forte, e spesso tale da giustificare gite anche di intere famiglie.

E poi... i buoi. Non si deve dimenticare, infatti, che Carrù è sede, anche, di una notissima ed importante fiera del bue grasso, famosa non solo in Italia, dove ogni anno si danno battaglia decine e decine di esemplari del placido animale. Che siano oppure no «gonfiati» con gli estrogeni (ma gli allevatori giurano sulla più pura erba) i campioni di Carrù sono davvero tali. Esemplari che sfiorano o superano la tonnellata sono all'ordine del giorno.

## OLIO MERIGGIO



SEDE IN DOGLIANI  
Tel. 70.104 - 70.431  
ONEGLIA  
Via Nazionale 36  
Filiale di Torino  
Piazza Vittorio Veneto 18  
Tel. 882.004  
olio d'oliva...  
la marca di fiducia

## GIOIELLERIA OTTICA MORRA

Concessionario  
OMEGA - TISSOT  
BULOVA - CITIZEN

CARRU' - Via Mazzini 21 - Tel. 75.219  
Filiale a BENE VAGIENNA

## FASANO S.

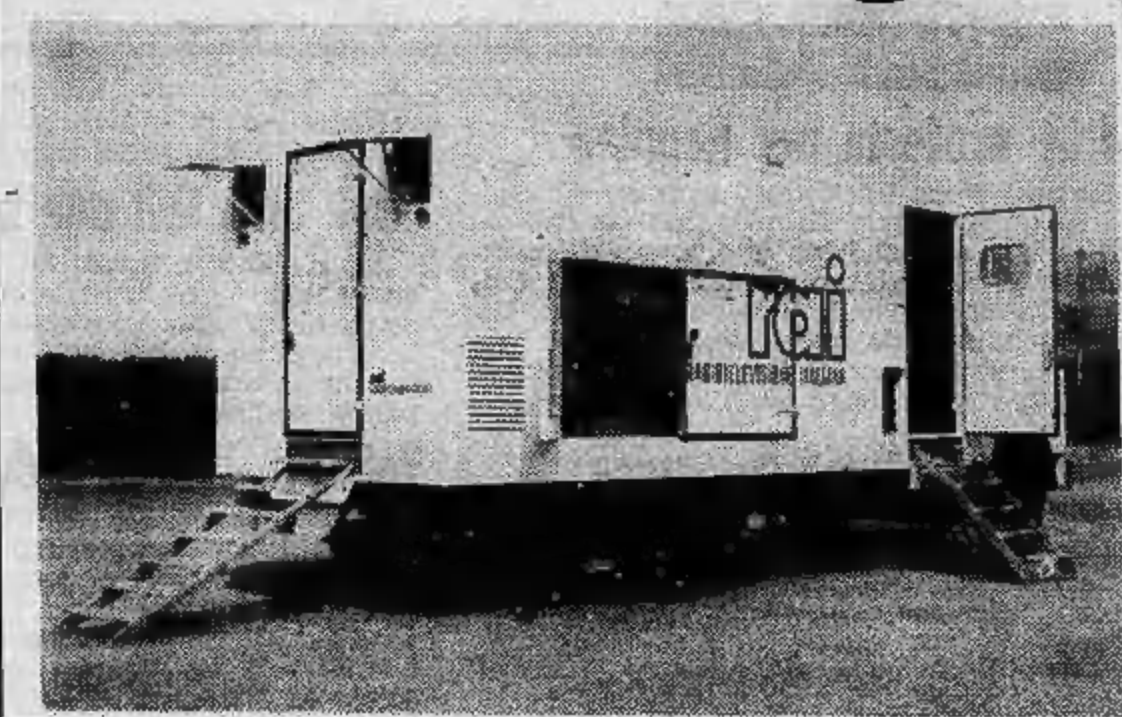
Ribaltabili - Attrezzature speciali  
Cassoni in lega leggera

MONCHIERO (CN)  
VIA BORGONUOVO - TEL. (0173) 792.157

il nuovo materasso  
**DORSAN**  
ti mantiene dritto fino a 90 anni



ESCLUSIVISTI IN TORINO • SUPERMATERASSI • C. Giulio Cesare 368  
• SUPERMATERASSI • C. Giulio Cesare 27  
• SUPERMATERASSI • Via Cibrario 73



COSTRUZIONE  
CARROZZERIE INDUSTRIALI  
ED A USO SPECIALE.  
FURGONI IN GENERE  
E PER TRASPORTO BESTIAME.

CARRU' (Cuneo)  
Via Bene Vagienna, 31  
Telefono 0173/75.139-75.116



**STAMPA  
SERA**

**SPECIALE**

## Una mostra di pittura di "Berutin"

lo scrittore ■ giornalista  
Franco Piccinelli ■ ■ ■  
■ ■ ■ sicuro potere di ri-  
chiamo data la popolarità  
■ ■ ■ pittore che è co-  
nosciuto non soltanto  
per i suoi meriti sportivi  
ma per la simpatia che  
lo circonda. Le ■ ■ ■ pit-  
ture piacciono ■ interes-  
sano.

piazza di Dogliani vecchie ■■■■ portici e nuove costruzioni di linea moderna

■ ■ ■ parlando del vino non sono tutte rose e fiori; molte delle vigne hanno più ■ vent'anni, ■ sono perciò avviate a ■ ■ ■ la meccanizzazione costa sempre di più ■ — in territori di

collina come questi — comporta spese maggiori che in pianura, in quanto ■■■ media azienda deve, ■■■ esempio, ■■■ due trattori, uno a ruote per i trasporti ■■■ il lavoro nelle brevi pianure, e un cingolato per la collina. Aggiungendo che la ■■■ d'opera costa ■■■ pre di più, i conti sono sempre più difficili da quadrare.

Comunque nonostante le difficoltà, i mugugni, e tutto il resto, le cantine si riempiono puntualmente ogni anno di vino buono e profumato. Basta scegliere alcuni nomi ■ caso: i fratelli Valetti ■ Madonna ■ Grazie, Italo Seghesio, alla frazione Valdibà, i fratelli Taricco, alla frazione ■ fratelli Chicchio ■ cascina Minella Andrea Abbona, cascina Larenzanza.

Una buona bottiglia co-  
sta oggi dalle 800 alle 900  
lire, considerando che il  
dolcetto è un vino che mal  
sopporto l'invecchiamento,  
salvo annate fuori co-  
mune come per esempio  
il '71.

■ parte ■ aspetti economici del paese, bisogna ricordare, se mai ce ■ fosse bisogno, il fascino irresistibile che ha sempre esercitato il paesaggio, l'ambiente, la gente, gli alberi, su chiunque; tanto che, per ricordare un episodio curioso, un giovane svizzero ■ Zurigo, capitato per ■ da queste parti alcuni anni fa, ■ ritornato in vacanza, portando una dozzina di amici che ogni ■ si fermano almeno ■ mese, scendendo magari anche a Pasqua.

Ora hanno l'intenzione di ■■■■ una casa, una cascina o qualcosa del ■■■■ nare ■ passare il più tempo possibile qui.

Alle 14,30 ginecna ■■■■■  
ciolistica per ■■■■■ le cate-  
gorie, valevole per il cam-  
pionato regionale (ingresso

Giovedì 15 Vigilione del  
lino, con l'orchestra di  
Claudio Casadei. Sabato 17  
settembre alle 14, pomeri-  
gi dedicato ai ragazzi e  
sfida ai palloni fra squadre  
dogganesi. Alle 21 passeg-  
giata notturna nelle contra-  
■ del paese riservata a  
gruppi di famiglie. Poi  
■ ■ ballare al «Valentino».

Per giovedì 22 [ ] nel padiglione festeggerà-  
[ ] va [ ] scena la comme-  
dia di Franco Roberto «L'  
temp' è 'n galanino» [ ]  
la compagna «La cricca del  
borgato». Dopo l'elezione di  
[ ] Dolcetto '77 di sabato  
24 con l'orchestra Nicosia,  
[ ] 25 conclusione  
[ ] di carri allego-  
[ ] e gruppi folcloristici.  
[ ] spettacolo prote-  
[ ] veglione di [ ]  
sura.

## CARAMAGNA PIEMONTE







## Come si prepara bene una cantina

### Primati nella produzione vinicola

(al.vi.) La produzione vinicola italiana è la più alta e la più importante tra tutti i Paesi del mondo. Dopo viene Francia ai primi posti si trovano anche Spagna e l'Algeria. Non trascurabile è la produzione di vini in Argentina ed anche gli Stati Uniti con i vigneti della California hanno raggiunto un indice di produzione piuttosto elevato.

Le sagre del vino a Carrù ■ Dogliani ■ anche in altri paesi del Piemonte invitano a diffondere sempre più la conoscenza dei modi migliori di conservare il vino e di dar vita ad una buona cantina per l'uso ■ famiglia. I piemontesi si prestano bene in ■ alla conservazione ed invecchiamento ma richiedono cure ■ attenzioni.

Per allestire in casa una piccola cantina non è necessario possedere centinaia di bottiglie; basterà che siano cinquanta ■ sessanta ■ ben scelte e lall da venire incontro ad esigenze diverse ed ■ diverse occasioni. Non occorre neppure disporre di molto spazio dato che un tale numero di bottiglie coricate su contenitori ■ plastica sovrapponibili occupa uno spa-

zio di un metro di altezza per 60 centimetri di larghezza ■ 35 di profondità. Se si volesse avere oltre cento bottiglie basterà disporre di un armadio, anche ■ casa, chiuso e possibilmente lontano dai termosifoni, in una zona a temperatura costante. Ecco la cantina pronta per ogni occasione.

A questo punto occorre sapere bene le qualità dei vini che si devono raccogliere per rispondere alle esigenze, se ■ proprio raffinate, almeno elementari e fondamentali per far sposare con sapienza cibi ■ vini. Per esempio una cantinetta di una sessantina ■ bottiglie dovrà avere vini da antipasto ■ da pesce, da carni bianche e da carni rosse e selvaggina ed infine vini da dessert.

Chi intende dar vita ad ■ ragionata cantina domestica non troppo impegnativa si procuri sei od otto bottiglie ■ vini da pesce, da antipasto e da aperitivo. Dovranno essere qualità di vini bianchi come ■ Tocai, il Pinot grigio, il Gavi od il famoso Est Est Est ■ Montepulciano. Per il bollito o le carni bianche occorreranno vini ■ ■ ■ una dozzina di bottiglie come il Chianti, il Dolcetto, il Merlot. Per carni ■ ■ ■ selvaggina si dovrà disporre di vini ■ alta nobiltà come ■ Barolo, ■ Barbaresco, la stessa Barbera specialmente ■ invecchiata, il Grignolino, il Nebbiolo, l'Aglianico od i vini rossi molto generosi della Sicilia (Partinico) o della Sardegna (Cannonau e Girò o la squisita Vernaccia che può essere servita anche ■ fine tavola). Di questi vini ■ occorreranno una quindicina di bottiglie, mentre per ■ dessert basteranno sei od otto bottiglie di vini dolci come ■ Malvasia od altre qualità.

Non dimenticate però che sempre per il dessert, sarà bene ■ escludere bottiglie ■ spumante (sei od otto). L'Asti spumante può sostituire bene la Champagne, tanto che nella Francia stessa in taluni casi viene servito l'Asti spumante ■ di questo vino ■ è ■ certa esportazione appunto nella vicina nazione.

al. vi.

## Per sostenere l'agricoltura

Dogliani, settembre. Il programma è ambizioso: fondare una cooperativa per l'allevamento di pecore e capre, tornando ■ sfruttare ■ pascolo terre ora lasciate andare ■ gerbido; fare robiole, vendere agnelli da carne e produrre lana. In più quando le ■ andranno meglio, organizzare in modo concreto l'agriturismo, ridando vita a cascine abbandonate.

L'iniziativa, che sta prendendo corpo in queste settimane, parte da un gruppo di giovani di Dogliani; di questi solo due sono coltivatori diretti, tutti gli altri sono ragazzi alle prese col problema apparentemente insolubile del lavoro, che difficilmente da queste parti ■ recente legge sull'occupazione giovanile riuscirà ■ risolvere. Ma mettere in piedi una cooperativa ■ semplice, tanto che gli interessati preferiscono rimanere ancora nell'anonimato.

Stanno trattando l'acquisto ■ una grossa cascina tra Murazzano e Monze-molo, dove un'intera collina, ■ Paroldo, verrebbe destinata a pascolo. Il progetto prevede un migliaio di capi di bestiame ■ va al ■ di ■ semplice iniziativa economica. L'intenzione infatti è di lavorare in comune, ma anche di vivere ■ comune, nella cascina, tentando nuove vie ■ sopravvivenza e di organizzazione sociale che, specialmente da queste parti,

sono ancora legate strettamente ■ modi tradizionali. L'aspetto finanziario del problema verrebbe risolto con l'intervento dell'Esap (ente sviluppo agricoltura Piemonte) che concederebbe un ■ mutuo. Se le cose andranno per il verso giusto l'azienda potrebbe dar lavoro ■ una ventina di giovani, ma, soprattutto, dimostrerebbe che è possibile ricavare un reddito sufficiente dalla terra, a patto di ribaltare i vecchi concetti legati alla proprietà, al lavoro isolato.

Ricordiamo che oggi, in tutta Dogliani, ci saranno si e ■ duecento pecore, ripartite tra dozzine ■ famiglie.

Fino ■ prima della guerra gli ovini erano invece un elemento fondamentale dell'economia contadina, tanto che tutte le spese della famiglia venivano ricavate dalla vendita appunto delle robiole ■ delle uova, ■ l'amministrazione di queste magre entrate era completamente affidata alle donne.

La questione ■ stata dibattuta pubblicamente quando si trattò di: «Agricoltura e occupazione giovanile». Le conclusioni sono state in parte ottimistiche, tenendo presente che la legge (sull'occupazione dei giovani di cui si è tanto parlato) ■ perfettibile e deve essere ■ punto di partenza per mettere in moto altri meccanismi economici ■ sociali. r. sc.



consorzio  
artigiano  
trasportatori  
carrucesi

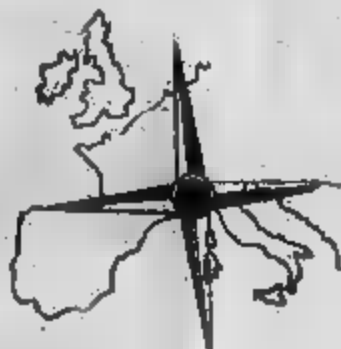
Per ogni vostra esigenza di trasporto, un'organizzazione mondiale al vostro servizio.

TRASPORTI  
A CARICO COMPLETO  
PER TUTT'EUROPA

CARRU'  
VIALE VITTORIO VENETO, 5  
TEL. (0173) 75.585-75.586-75.587

MARSIGLIA  
AVENUE ROGER SALENGRO,  
TEL. 6254.93  
TELEX 23664 TRASCAR

NORD-  
OVEST



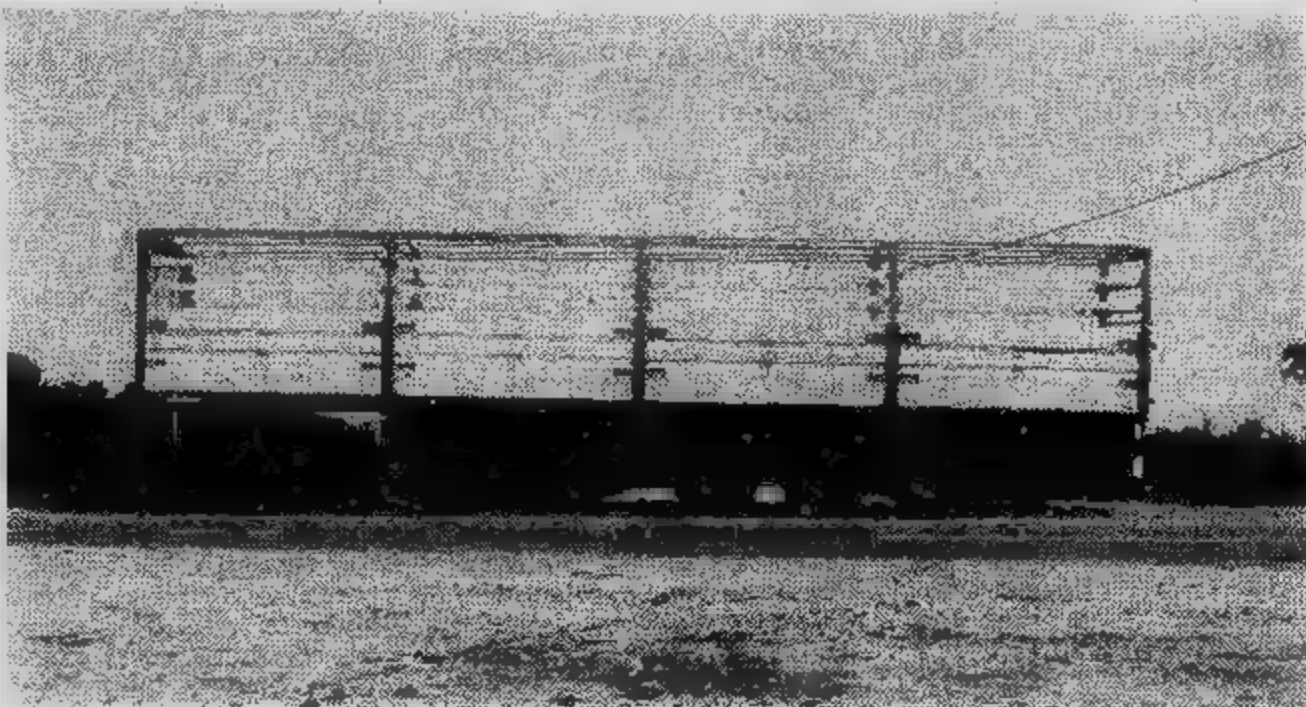
AGENZIA DOGANALE  
PRATICHE DOGANALI  
E TRASPORTI DI OGNI GENERE  
PER OGNI PARTE DEL MONDO

CUNEO - VIA G. MATTEOTTI, 11 - TEL. (0171) 66.327-51.703



RIMORCHI - SEMIRIMORCHI  
PER TRASPORTI  
NORMALI E SPECIALI  
RIMORCHI ECCEZIONALI

A. DE FILIPPI s.a.s.  
Via Langhe ■ - CARRU' (CN)  
Telefono 75.101



Semirimorchio tipo «S-36/3» a gomme semplici per trasporti T.I.R.

Il 12 novembre avrà luogo nel locale del RISTORANTE

### "IL NAVETTO,"

di FARIGNANO (CN)

■ 1° raduno provinciale dei baffi, baffetti, baffoni con premio di partecipazione a tutti

■ premi varl.

La serata sarà compresa ■ cena

■ veglione,

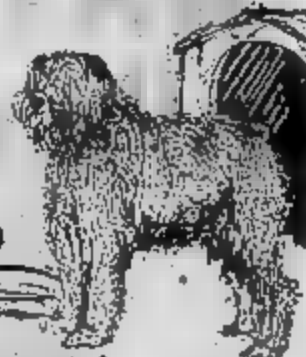
prenotarsi telefonando al 0173/76.137



MONGE

ha realizzato la giusta alimentazione

per cani  
ALEX FOOD  
DAN FOOD  
SPECIAL FOOD



per gatti  
GATTO CAT  
MICIO MAX



LECHAT  
nutre ■ rinfresca

MONGE sas - alimenti per animali domestici  
Savigliano - tel. 35.141  
Monasterolo di Savigliano - tel. 73.012 - 73.153



## C'è una capretta anche per le suore



Le dodici caprette nane messe all'asta da «Stampa Sera» ■ trovate tutte ■ padrone. Una tredicesima è stata ■ dal sig. Giuseppe Redoglia alle ■ Villa Angelica, in strada Val S. ■ tino. Ne avevano già ■ che soffriva di solitudine ■ le religiose ci ■ chiesto un ■ la, bestiola:

«C'è da dare il bianco? Macché decoratore, ■ penso io!»

## Chi fa da sé fa per tre ma se non ci fosse lei...

COSIMO MANCINI

Pinze, martelli, caccianite, tenaglie ■ poi ■ smalti, pitture ad acqua, pennelli ■ pennellesse. E' il momento del «Moglie ora ti rinnovo la casa io. Con quel che costano gli operai dobbiamo arrangiarci, ■ come lavoro io non lavoro ■».

La moglie, ignara, tace ed acconsente. Poco dopo la ■ invasa ■ quattro tipi di colore ■ tutto simili fra di loro; solo una piccola sfumatura ■ distingue. Quattro pennellate sul muro ormai irreparabilmente destinato ■ essere ridipinto e poi ■ tragedia ha inizio: «Tu ■ dici? Il primo o il terzo?». La moglie non riscontra nessuna differenza. «Il terzo io direi» tanto per farlo contento. «Ma in fin dei conti io pensavo anche ■ quello di mezzo, il secondo» continua lui. «Non trovi che la tonalità è più ■ al colore del ■ bili? Va bene per il secondo».

Altro viaggio al negozio dei colori che per fortuna ■ sfortunata si trova a duecento metri ■ casa. Cinque chili ■ beige. Tre chili ■ bianco. Una pennellina, due pennelli piccoli, uno piccolissimo per le rifiniture. Un foglio o due di carta a vetro. Doppio zero ■ zero. Tremontina. Segatura. C'è tutto. La coda è stata lunga.



Tutti i mariti stanno dipingendo in questo periodo.

L'aria trionfante, rientra in casa. La moglie ormai ha steso ■ grosso nylon sul pavimento ed ■ adeguato numero di giornali per proteggere la cera data e ridata tante volte durante l'inverno. Scartavetrato ■ muro la polvere ha coperto

tutto. Irrimediabilmente. Non si sono salvati nemmeno i piatti chiusi negli armadietti comperati a prova di tutto.

Il soffitto è iniziato e presto fatto. Solo un noio ■ salticci dalla scala (il traballito non è alla portata di tutti) ed un paio di urlacciate alla ■

glie che non si trova mai nel punto giusto al momento giusto. Perché in fin dei conti chi ha moralmente dipinto il soffitto è stata lei ■ chi ha tolto almeno due dozzine di macchie finite ovunque ■ sempre stata lei.

Le pareti attendono ■ siose, ma ■ il marito è alquanto smontato. «Mi riposo un attimo, tu ■ dici? Portami per favore qualche cosa da bere, ho una sete terribile; ed un frutto», urla alla moglie già al lavoro, «ho bisogno di carburarmi».

La prima parete procede meravigliosamente bene, ■ seconda un filo meno, alla terza parete la ■ giustamente un po' stanca ed ■ colore incomincia a sbavare all'unione ■ il soffitto. «Pazienza, dopo ritocco». La tragedia è in agguato alla fine del lavoro. Il marito, soddisfattissimo, ■ un «Finito!» piomba malamente ■ scala rovesciando il barattolo di vernice. Succede sempre. Chi non ci crede non ha mai avuto un consorte che abbia tinteggiato ■ stanza.

Alla moglie vengono le lacrime agli occhi. Durante le ore ■ lavoro del pittore, ha portato avanti ed indietro decine ■ giornali, bicchieri d'acqua, pacchetti di sigarette ■ non questo, l'altro ■ fiammiferi, portacenere, che il marito usa solo in questa occasione, «sto facendo pulito». Con ■ forza di volontà, ormai allo stremo ■ donna lava stracci, controstracci, «presto, presto, la tinta si ■».

Il marito è già nella vasca da bagno quando lei è ancora in ginocchio sul pavimento macchiato. Ha naturalmente dimenticato la pennellata storta della seconda parete ed una ditta sulla terza. Il conto del tutto è meglio non farlo. Un sorriso smagliante, un abbraccio ed ■ «grazie caro, sei stato una meraviglia». E poi c'è chi parla male delle donne.

### ASSOCIAZIONI

Una delle più giovani iniziative piemontesi

## Ottocento «difensori», del ballo liscio

Tra le tante iniziative nate con il revival del ballo liscio, c'è anche l'Apdibal — Associazione piemontese di ■ ballo liscio (via Garibaldi 13) che, ■ paragonabile sotto certi aspetti ai vari club di ballo, ha ■ sua ■ speciale caratteristica: non solo vuole dare qualcosa agli appassionati ■ ballo tradizionale ma, costituitasi nel 1975, ■ cerca ■ portare avanti esclusivamente il ballo liscio come tradizione, conservandone i caratteri prettamente regionali, diffondendolo anche nelle altre regioni, come afferma il presidente Giorgio Ferraris.

L'Associazione raggruppa i ballerini più anziani ■ più noti nella specialità del «liscio» come Sergio Teodilo, Guido Rossino, Giuseppe Chiesa, Giuseppe Barale e Luciano Maccagno, fondatori ■ attuali membri ■ consiglio direttivo. ■ il loro continuo impegno, sono riusciti ■ raggruppare ottocento soci tra cui molti ■ giovani ■ quali hanno dato la possibilità ■ emergere anche nella programmazione delle attività inerenti all'associazione: Sergio Audisio e Roberto Cortese sono tra i consiglieri più giovani, insieme ■ Armando Marotto.

Tutti i soci svolgono l'attività nel tempo libero, senza ■ percepire compensi: ■ Oltre all'incasso dei tessereamenti annuali, l'economia dell'associazione si regge con l'organizzazione di gite ed esibizioni. Quando il denaro incamerato non basta ■ spiega il segretario Luciano Maccagno — ci aiutiamo ■.

L'attività comprende poi l'insegnamento ■ liscio in sezioni staccate, sparse nelle varie ■ del Piemonte. «Adesso abbiamo anche molti bambini che si sono

appassionati a questo divertimento; siamo riusciti ad ingrandirci ■ molti sacrifici, possiamo comunque dirci soddisfatti dei risultati».

In questi mesi la loro attività è stata totalmente assorbita dalla proposta ■ regolamento — accettato da molti altri club — che riesca a coordinare l'insegnamento del ballo liscio

con norme fondamentali nel rispetto della tradizione. Giorgio Ferraris ci spiega come il «liscio piemontese» sia particolarmente raffinato rispetto a quello delle altre regioni che hanno intenzione ■ adottare ■ nuova teoria ■ insegnamento che comprende: il «ballo liscio tradizionale» che dovrà rispettare determinate regole tratte dal vi-

vo della tradizione ■ regolerà le varie competizioni; il «ballo liscio libero» invece si baserà solo sulle norme fondamentali ■ liscio e ■ portamento della persona ■ poi lasciare ampio spazio alla fantasia. ■ Tutto questo per poter portare avanti, mettendo ■ po' di ordine sia l'attività competitiva, che adesso signoreggia, sia ■

non bloccare ■ anzi aiutare la ripresa di un divertimento che ha le radici nel folklore, senza bloccare la genuinità e la passione che suscita tra gli anziani ■ tra i giovani promuoventi ■ ottimo incontro fra generazioni ■, concludono Giuseppe Barale e Giuseppe Chiesa.

■ gan.

In tutte le edicole  
1 settembre 1977  
**in regalo**  
il ■  
■ sovraccoperta  
la copertina in tela  
i risguardi e il frontespizio  
del 1° volume  
**80**  
pagine in nero e a colori  
L. ■

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

ARRIGO PETALIO

# LA SECONDA GUERRA MONDIALE

EDIZIONE

Un'opera  
fondamentale  
sul più grande  
conflitto  
che la storia  
dell'uomo  
ricordi

Le ARMANDO CURCIO EDITORE  
a lista di informare i Signori Collezionisti che l'opera è  
**IN RISTAMPA**



# I NOSTRI GIORNI

MARIO DE ANGELIS

UDINE — «Mi piove in casa, di giorno abbiamo di notte freddo. Settembre, come l'inverno?». Catarruzzi, anni, moglie impiegato, container (uno prefabbricati pagati dal governo) lire il metro quadro, offriva di migliori a 90 mila), citare il paese. «Dopo quello abbiamo passato, mi fa ridere, insomma!».

«Venga a bere taj (un bicchierotto di vino, n.d.r.), anche il bar baracca, adesso». L'invito viene da due uomini sulla cinquantina, uno la canottiera blu, l'altro con una camicia militare. Col giornale del mattino si sparsa notizia dell'arrivo Giuseppe Zamberletti, l'ex commissario



rio straordinario del governo per il Friuli. Viene ad Udine per mettersi, da privato cittadino, a disposizione del magistrato.

«Lei che può, scriva che l'abbiamo Zamberletti...».

«Parla per te — Interviene quello con la camicia militare — che se è vero che i contratti li ha firmati lui, almeno poteva stare attento!».

Siamo nella zona di Gemona.

«Dove abito io? Vede quella casetta lì, coi gerani rossi? Li annaffio tutti i giorni, ma mia madre non vuol saperne di tornarci perché quella sera, sei maggio ha avuto uno choc, paura insomma. Dice che se l'è vista crollare addosso, anche non è vero, e vuol saperne di tornare. Adesso che è riparata va finire che la vendiamo per ora siamo in baracca». E' un giovane sui 30 anni, che ogni mattina scende Udine dov'è barista.

Com'è il Friuli oggi?

Un sepolcro imbiancato lungo i chilometri della Pontebbana che da Udine costeggia il Tagliamento e fino a Tarvisio poi in Austria, tagliando in due i luoghi del terremoto: un'impressione tristissima che non ci si può scrollare di dosso viaggiando a passo d'uomo con un occhio alla strada e l'altro alla campagna.

I friulani hanno lavorato sodo. Per chi ha vissuto il terremoto dalla prima all'ultima scossa, respirando cemento e l'odore di corpi in putrefazione che imprende i paesi, l'opera svolta va oltre ogni sforzo: lascia trasparire, senza dubbi, l'intervento massiccio quanti non si sono concessi neppure di piangere per ripulire la loro terra. Perché allora un sepolcro imbiancato?

Perché dai muri sopravvissuti si riverniciati di fresco con colori allegri dalle case prefabbricate (alcune graziose, altre squallide scatoloni) filtra — peggio d'un

14

## Dopo il terremoto un altro duro colpo per i



fetore — la presenza di chi ha voluto arricchirsi approfittando di questa sciagura tremenda.

Scandali, bustarelle, su-bappalti, tangenti: cifre capogiro. Milardi destinati alla ripresa del Friuli e finiti, invece, nelle tasche di sciacalli travestiti da amministratori pubblici, mediatori internazionali, impresari e chi più ne ha più ne metta.

Dall'arresto del sindaco di Maliano, Bandera, in prigione per concussione all'annuncio che l'ex commissario straordinario del governo, il dc Zamberletti, viene Udine, sono emerse responsabilità tremende e ne stanno emergendo ancora.

I partiti ne fanno una questione ai limiti dell'elettorale; i sindacati minacciano dimissioni in massa (anziché esser contenti che un'indagine capillare possa dimostrare l'onestà della grandissima maggioranza di loro). Mentre migliaia di famiglie subiscono, dopo il

## E sulle macerie spuntarono le bustarelle

terremoto, anche quest'offesa. Che si traduce, nella vita di tutti i giorni, in nuove privazioni non dovute, queste, calamità naturali, alle più basse speculazioni. L'elenco degli scandali, responsabilità vere o presunte, sono già stati oggetto di decine di articoli su molti giornali, anche stranieri. Ma, appunto, come tradiscono scandali tra le baracche del terremoto?

La Regione, per dirne una, dovrà spendere 500 milioni per rifare i tetti e containers canadesi così da evitare che la grandine li buchi e la neve surghi gli occupanti.

Gemona è uno dei centri, pochi per fortuna, cui i disastri del terremoto sopravvissuto in tutta la loro drammaticità. Su in alto, ai confini del centro storico, tre bambini che le scarpe da tennis s'arrampicano sulle macerie alte venti metri. Vogliono andare a giocare nella «zona morta», dove i cadaveri (molti centinaia?), giacciono sotto la calce viva sparsa poco dopo la sisma. Nessuno bada ai bambini che hanno raggiunto la vetta delle macerie. Tirano sassi, poi si calano dall'altra parte. Il caldo, qui, è più intenso per l'asfalto verde. Un attimo dopo dei bambini si sentono soltanto più le grida. Ci arrampichiamo: deserto bianco, mummificato, silenzioso. I bambini, nel vederli, temono per aver infranto il divieto: tornano indietro.

Li sotto sono ancora friulani dati per «dispersi». La rimozione finale di queste macerie è prevista per il 1981. Sarà vero, ci saranno altri funerali? Siamo nuovo sulla Pontebbana per raggiungere Maliano il cui sindaco, Bandera, è in prigione.

«Grazie a tutti quelli che ci hanno aiutato», il benvenuto che il paese è un cartello.

Tra le baracche, quelle allineate come casermette — non tra i prefabbricati di

lusso, non sono pochi — paure, timori, speranze si assomigliano, fanno cronaca. A Maliano i friulani sentono traditi due volte, dal terremoto e dal sindaco. Preferiscono non parlarne,

ma gli serbano un profondo rancore.

Nel maggio del '78 processati per direttissima cinque sciacalli sorpresi a rubare tra le macerie. Furono condannati a pene severis-

## LA CITTA' DOMA

### A proposito di Don

Egregio direttore, «Stampa Sera» articolo di Carlo Castellaneta intitolato «Gli ultimi Don Camillo, mi pare necessari alcune riflessioni. Non so se frutto incompetenza o di malafede. Poiché quest'ultima decisamente grave per una persona onesta, voglio prenderla in considerazione. Rimane l'incompetenza questa grave per un giornalista che dovrebbe essere bene informato sugli argomenti che vuole trattare!».

Si direbbe che anche lui, come moltissimi altri, creda che, in fatto, preparazione religiosa, basti quella ricevuta in occasione della Prima Comunione e Cresima, corrispondente alla che in fatto di istruzione il sillabario, per atteggiarsi a dottori e critici nei riguardi Chiesa dei suoi rappresentanti. Se questa presunzione grave tutti, è inconcepibile un giornalista che ha il dovere d'ufficio essere veramente informato per scri-

Il dott. Castellaneta dovrebbe sapere il proposito come padri un battesimo equivale a farsi garanti davanti a Dio e alla Chiesa, che il riceverà un'adeguata preparazione ed assistenza religiosa in armonia con la legge Dio della Chiesa qualora i genitori fossero per qualsiasi motivo nell'impossibilità di

provvedervi. Ora, come nella vita pratica nessuno accetterebbe una garanzia finanziaria da parte di chi ha fatto fallimento, così la Chiesa può accettare come garante una buona formazione religiosa che, in materia, pubblicamente fallito, come è il caso di cui si parla. Dato che il marxismo, come tutti sanno, nega Dio e la Sua legge, dato che, secondo Marx, la religione è «l'oppio dei popoli», si imporrebbe ai militanti comunisti almeno la coerenza!

Un sacerdote cosciente dei suoi doveri non può accettare una garanzia religiosa persona che contribuisce al diffondersi di ideologia negatrice sostenitore del divorzio, non dalla Chiesa, facesse si renderebbe responsabile davanti a Dio di avvilire il Sacramento il rango di una buffonata e toglierebbe, dinanzi agli uomini, ogni alla propria opera di sacerdote.

Il fatto dimostra semplicemente che quel dottore marxista e divorziato scambiasse il Sacramento battesimo con una qualunque cerimonia civile che non tocchi la coscienza né impone doveri, pretesto di un fessobanchetto e interesse propaganda politica. Da parte fa meraviglia, tutto fa brodo, ma stupisce che un giornalista si faccia paladino di manifesta confusione di

## GLI ALTRI DICONO

### IL GIORNO

#### No all'occupazione delle città

Per il loro raduno di Bologna, gli «autonomi» chiedono molte cose che non loro. Chiedono in primo luogo di poter disporre della città: che non è di questo o quel movimento politico, ma è dei cittadini. Chiedono parchi, piazze, palazzi universitari, sale di quartiere per i loro convegni. Chiedono che negozi e trattorie vendano in perdita, cioè regalino denaro. Anzi, per meglio dire, non chiedono affatto. Vogliono, impongono, diffidano. E' fatto precedenti solo nella politica italiana, ma nella vita di ogni giorno, salvo che per azioni di «racket».

Sotto il profilo dell'ordine pubblico non ci sono dubbi: potremmo essere alla vigilia di giornate pericolose. La libertà di associazione, più ancora la libertà di dissenso, sono meno importanti dell'ordine pubblico. Il dissenso deve potersi esprimere: però solo nella legge. Non può essere consentito che gruppi estremisti entrino in possesso di una città.

### CORRIERE DELLA SERA

#### Più il Paese va a sinistra più la sinistra si divide

Secondo George Marchais, i punti di disaccordo tra il programma del partito comunista francese e quello socialista sarebbero «almeno settanta». Nell'apprendere questa notizia, annunciata con un puntiglio quasi masochistico, i giornalisti francesi non hanno saputo nascondere un qualche stupore. Come mai Marchais e Mitterrand hanno incominciato a litigare proprio alla vigilia delle elezioni politiche,

rischiando di mettere in forse una vittoria che già sembrava assicurata?

Spetta ai colleghi francesi trovare qualche spiegazione convincente, e non saremo certo noi a rubargli il mestiere. A noi interessa fare soltanto un piccolo rilievo: in Francia incomincia a verificarsi ciò che in Italia sta accadendo da un pezzo. O meglio: a Roma, un po' prima che a Parigi, si è assistito a un sensibile spostamento a sinistra dell'opinione pubblica e dei partiti che ne sono espressione. Ma più questa spinta si è accentuata, più sono emersi i dissensi o addirittura i contrasti tra coloro che avrebbero dovuto risaltarne i beneficiari.

## LOTTA CONTINUA

### Il rettorato diventa bunker

Col fervore di agosto e dell'università deserta è stato portato a termine «investimento» che rivela con quale spirito il governo intende affrontare i problemi degli studenti e dei lavoratori dell'università. Nell'atrio antistante l'aula magna del rettorato, in cima alle due rampe di scale sulla balconata sono state installate cancellate di ferro e acciaio, alte dal pavimento al soffitto, murate, a sbarre fitte, con serrature speciali. Sono ricoperti a tutta altezza da lastre di vetro antiproiettile dello spessore di 27 mm. La porta dell'ufficio del rettore Ruberti è stata rifatta e blindata e il suo ascensore prolungato un piano per permettergli di arrivare al garage senza uscire. Il costo complessivo è stato di 60 milioni, più nove per i vetri.

Al rettore, all'opera universitaria, alle organizzazioni sindacali, alcune domande semplici di aritmetica: a quanto equivale, in presalari, mense, posti letto, libri, attrezzature, 70 milioni?



friulani



...e con una celerità  
temprata. Tra il pubblico  
una donna sussurrò: «Spe-  
ranto che i turchi siano solo  
pelli». Oggi, stando agli  
appunti delle inchieste,  
la frase non si potrebbe  
ripetere. C'è un clima di  
tensione e causa del quale  
nessuno abbia partecipato  
all'organizzazione della ricostru-  
zione, teme di poter essere  
spettato.

Ad Arta, Cervignano,  
Treviso, Trassaghis, Ven-  
ezia, Forni di Sotto, fino  
a Udine, le amministrazioni  
si sciolgono, ma  
picchiola anche — una  
sensazione che si avverte  
tuttissima — la forza dei  
friulani.

Non migliori i peg-  
gri degli altri. Il  
presidente della Regione,  
Gianfranco. Il terremoto e gli  
andalli hanno plattato il  
dull anche psicologica-  
mente? Forse è troppo  
presto per dirlo.

NDA

Camillo

...e, responsabile questa  
in pochi mesi.

Se vi sacerdoti che  
cettano di seguiti  
i funerali da bandiere ros-  
se (in questo caso però  
vi assunzione di particolari  
responsabilità sulla vita re-  
ligiosa di alcuno), conforta il  
perce che, contro il lassismo  
generale, vi sono ancora sa-  
cerdoti non conformisti, co-  
cienti e responsabili che  
anno dire «no» quando la  
scienza cristiana e morale  
stale l'imponga. Lasciamo  
ricord in pace Don Camillo  
tuttavia compianto  
quaresimi descritto ben  
versamente come pare  
interpreti Carlo Castella-  
ta!

Con deferenza  
M. Villa

## Aspettando JUVENTUS e TORINO

# Nell'isola di Cipro il calcio è festa

EMANUELE MAVROMATIS

NICOSIA — L'allegria ritorna nelle  
dei tifosi ciprioti in occasione delle partite  
delle coppe europee. Mentre in molti paesi  
d'Europa i campionati hanno già preso l'au-  
tunno, a Cipro tutto per la morte di Makarios  
ha bloccato le gare del campionato che do-  
veva iniziare proprio domani, come d'altron-  
te in Italia e in Grecia. Così si incomincia a  
parlare di nuovo pallone, anche nel no-  
stro paese piccolo piccolo, ricco di tradi-  
zioni e di storia. Anche di storia recente:  
molti anni Cipro fa parlare di sé per le lotte  
politiche, che ancora oggi non trovano  
soluzione pacifica. Parliamo delle battaglie  
per il riconoscimento dei territori greci e  
turchi: è in gioco la libertà dei due popoli  
stanno cercando di trovare la loro strada, tra  
le ceneri della guerra del 1974. Il calcio vie-  
ne in un momento opportuno per dare tregua  
riunire la gente che vuole stare in pace  
tranquillità. Mercoledì prossimo a Nicosia ci  
sarà festa; una festa calcistica che i tifosi  
aspettano con ansia ed entusiasmo. Arriva  
«grande signora» del calcio italiano: la Ju-  
ventus. Viene a giocare la prima partita della  
Coppa dei Campioni d'Europa, contro i  
campioni dell'isola, l'Omonia di Nicosia. In-  
contro molto atteso, non tanto per il risultato  
finale ma per il gioco e lo spettacolo. Cipro  
accoglierà gli italiani con amicizia e umiltà,  
come si deve alle grandi protagoniste  
calcio continentale, per delle altre  
squadre europee è mai stata preparata  
festa così grande.

Sbagliano quanti pensano ad una batta-  
glia furibonda in campo. I giocatori ciprioti  
sono tutti dilettanti, operai, venditori di  
frutta, commercianti, impiegati aziendali; la  
cifra che percepiscono dopo la vittoria nel  
campionato è pari a 20 mila lire italiane; in  
sconfitta neppure una lira. Giocano  
al pallone perché questa è la loro grande  
passione, come si vede in campo: grandi ab-  
bracci dopo un gol segnato, esultanze trion-  
fali, fine incontro vittorioso e così  
via. Sugli spalti la folla esplode in salti  
gioia come in tutte le parti del mondo; qual-  
che volta si va oltre, e questo dura poco; poi  
c'è di calma; e si ritorna a casa braccio  
a braccio, scherzi reciproci.

I tifosi a Cipro sono gli stessi che si posso-  
no incontrare in tutto il Mediterraneo: calo-  
rosi, con ovazioni di massa per aiutare la loro  
squadra, ma anche capaci di applausi a sce-  
sa aperta quando l'avversario gioca bene. Se  
intendono di calcio come pochi in Europa,  
l'influenza del gioco britannico (Cipro è stata  
una colonia inglese) si nota ovunque, non  
solo sulle tribune ma anche in campo dove i  
giocatori si comportano come gli inglesi: si  
battano grinta e notevole spirito batta-  
gliero; ma giocano e lasciano giocare. Forse  
mirano più allo spettacolo che al risultato.  
C'è un aspetto che dobbiamo anticipare in  
occasione delle partite con la Juventus ed il  
Torino, mercoledì prossimo ed il 28 settem-  
bre: l'appoggio dei tifosi locali sarà unanime  
a favore della squadra di Nicosia, anche in  
mezzo ci saranno tifosi delle altre squadre  
della capitale cipriota. I ciprioti sono natio-  
nalisti in tutti i settori della vita. Di fronte al  
comune «nemico», si uniscono per affrontar-  
lo.

Lo hanno dimostrato nelle ultime elezioni  
politiche: dopo la morte di Makarios, i turchi  
hanno voluto sfruttare un eventuale sban-  
damento delle forze cipriote nell'ipotesi che  
nessun partito politico scelto il suc-  
cessore del defunto presidente. Allora i capi  
di tutti i partiti ciprioti hanno deciso di ap-  
poggiare Kiprianu per risolvere la situa-  
zione tesa e pericolosa.

I due vice allenatori della Juventus a del  
Torino, Bizzotto e Ferretti, hanno visitato  
ultimamente Nicosia per osservare le pros-  
sime avversarie; quell'occasione furono av-  
versari in campo l'Omonia e l'Apocel, e cioè le  
squadre che affronteranno le due torinesi.  
L'incontro non è stato tranquillo; tanto i



giocatori quanto i tifosi sulle gradinate, dopo  
il primo tempo, hanno cominciato la batta-  
glia: calci in campo, pugni in tribuna. L'in-  
tervento polizia, fine ha salvato  
l'arbitro preso mira per concesso  
punizione che ha provocato il primo gol  
dell'Apocel. Per chi conosce fatti e persone,  
l'evento non è inconcepibile; in questa oc-  
casione la politica è prevalso sullo sport.  
Infatti, Omonia ed Apocel appartengono  
due partiti più importanti dell'isola: il par-  
tito comunista e il partito di destra. Se la  
parola «appartengono» è troppo impegnati-  
va, ci correggiamo dicendo che le due squadre  
godono le simpatie degli appartenenti ai due  
partiti. Così va detto che Bizzotto e Ferretti  
hanno dovuto abbandonare il campo di Ni-  
cosia alla fine della gara non dall'uscita  
principale, ma dal terreno di gioco, attraver-  
so il sottopassaggio.

Il fatto che l'Apocel sia la squadra col mag-  
gior numero di spettatori e col maggior nu-  
mero di vittorie, alimenta sempre una riva-  
lità polemica con l'Omonia.

L'Apocel che viene a Torino per il momento  
ha preferito lasciare a parte le polemiche di-  
chiarazioni, anche se con esultanza ha fe-  
steggiato la vittoria contro i campioni  
dell'Omonia per 2 a 1. Il Torino troverà da-  
vanti a sé una squadra tranquilla e  
agonismo, preparata dall'inglese Kith,  
nuovo esigentissimo allenatore.

A Cipro regna la calma ed il turismo è in  
pieno sviluppo; le spiagge sono affollate,  
specialmente da stranieri, i quali nel caldo  
ancora in (34-36 gradi), perdono  
l'occasione per una proroga delle vacanze  
estive. Gli italiani che accompagneranno la  
squadra campione d'Italia possono trovare  
piscine e mare splendido a pochi chilometri  
dalla capitale. Per quanti vorranno fare  
spese, il mercato cipriota offre buone oc-  
casioni di acquistare capi di abbigliamento a  
prezzo favorevole. Per quanto riguarda la  
valuta, Cipro c'è la lira cipriota che rispetto  
la lira italiana ha il seguente valore: 19 lire  
italiane pari a 11,24 mila ciprioti; il dollaro  
equivale a 409,50 mila.

«vorrei perfezionare  
l'inglese e soprattutto  
parlarlo!»

«Ho studiato l'inglese per anni. Nei corsi tradizionali ho  
sempre incontrato gli stessi inconvenienti: lezioni in  
giorni ed orari fissi, gruppi di studenti non omogenei,  
poca pratica della lingua parlata. Vorrei frequentare un  
corso che mi permettesse di applicarmi secondo le mie  
capacità, il mio grado di conoscenza della lingua ed il  
mio tempo disponibile, con lezioni impegnative ma  
simulanti l'uso della conversazione». Allora...

L'inglese con il metodo Wall Street  
3 LEZIONI GRATUITE DI PROVA PERSONALE

Scegliete liberamente sempre dei giorni ed orari di frequen-  
za. Insegnanti madrelingua. Moderni audiovisivi.  
Ripetizione settimanale delle lezioni per recuperare e  
accelerare. Soggiorno studio in Inghilterra con corso  
intensivo.

Wall Street Institute

24 sedi in Italia

TORINO - Piazza Castello 13 - Tel. 544036537

NOVARA - Corso XX Settembre 38 - Tel. 28807

## Pagliano

### SPOSI

troverete per la Vostra casa  
il massimo assortimento  
di articoli classici e moderni  
delle più rinomate marche di  
porcellane, cristallerie,  
posaterie, lampade,  
oggetti d'arredamento

Torino - Via Mazzini 25 - Tel. 831.761 - 836.624



dona  
sangue

donando sangue all'

AVIS

potrai dire di aver salvato una vita umana



## TUTTOLIBRI

per riconoscere i tuoi libri.

● NELL'INFERNO  
DEI LIBRI PROIBITI

● TORNA A RULLARE  
IL TAMBUR  
DI GRASS

editrice L'ESPRESSO

### GLI APOSTOLI



BRUNA E PIERO SORIA



## JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

Jeff Hawke  
di STEVE JARVISCON LA MORTE DI DREW  
LOCKETT SU EUROPA, IL  
FUTURO ASSUME UNA  
NUOVA DIMENSIONE...PER HAWKE E MCKLEIN ORA  
NON POTRA' PIU' ESSERE NESSUN  
SUNA LEILA, NESSUN MO-  
STRUOSO ARIE A DOMI-  
NARE IL MONDO...VUOLE  
CHE IL  
MILIO  
DA...

E' IMPOSSIBILE!

H5251

Jeff Hawke  
di STEVE JARVISPER LA  
SPEDIZIONE  
DI GIORNE, LA  
MORTE DI  
LOCKETT E  
CONSIDERATO  
COME DA OT-  
TACCO CARDA  
CAUSATO  
DALLA FEMME  
NIDIGIATA  
SU EUROPA...MA NELLO STES-  
SO ISTANTE IN  
CUI IL SACCO  
VIENE FORNITO  
SULLA SUPER-  
FICIE DI  
EUROPA...E' OPINIONE  
COMUNE AL MI-  
NISTERO CHE ARIE  
ABBA EGGIUN-  
TO IL SUO MAS-  
SIMO INCOM-  
BRO!I NOSTRI  
RICERCATORI  
SARANNO  
DELLI, SI-  
GNORE......800 MILIONI DI MIELLO  
LONTANO, SUL LUNGO TAMISI  
DI CHELSEA...

H5252

## DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

POVERE  
DISGRAZIATE,  
CHE BRUTTA FINE!CHESTER  
GOULD2-15  
76QUESTA SAREB-  
BE LA NUOVA  
GENERAZIONE?

FRATTANTO

CHIFFA  
CHE COFA FANNO  
LE  
RAGAFE...NESSUNA  
PALURA-FRA  
POCO SARANNO  
QUI.FRONTUARIO ANTICRIMINE  
ATTENTI  
QUANDO  
ENTRATE  
IN UN  
NEGOZIONON LASCIATE MAI LE CHIAVI  
DELL'AUTO NEL CRUSCOTTO:  
LE RITROVERETE PIU'

Dick Tracy

TUTTO E' PRONTO,  
MA LE RAGAFE NON  
ARRIVANOEPPURE QUELLA  
BANCA DOVEVA  
EFFERE COFA DA  
RIDEREINTANTO METTITI  
LA DENTIERA,  
BOCCUCIA

FRATTANTO...

UNA ALL'OBITORIO,  
DUE IN CELLA PER  
L'INTERROGATORIO

54

## QUELLE TRE

le gemelline di Homero

TROISSETTE!  
NELLA TUA CAMERA  
C'E'RA UN TALE  
CHE VOLEVA FARMI  
LA PUNTURA!E CHE  
CI FACEVI IN  
CAMERA MIA CON  
UN UOMO?IO?  
MA...QUESTE  
VISITE A  
SORPRESA MI  
SOCCIANOEFFETTI  
VAMENTEPER CASO  
QUEL SIGNORE E'  
IL DOTTOR SULLIVAN,  
MANDALO QUIUN  
DOTTOR,  
GLI  
NEL BAGNO?E CHE  
DIFFERENZA  
C'E'?

9

## OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

**ARIES** (21 marzo - 20 aprile)  
Giornata negativa. Le posizioni ac-  
quisite, soprattutto in campo pro-  
fessionale, potranno perdere a cau-  
sa del vostro carattere instabile e a  
volte imprevedibile. In amore po-  
tete contare su Venere particolar-  
mente favorevole.

**TORO** (21 aprile - 20 maggio)  
Difficilmente riuscirete a portare a  
termine questioni di interesse alle  
quale molto più delle quali  
difficilmente riuscirete a portare a  
termine questioni di interesse alle  
quale molto più delle quali

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)  
Giornata positiva soprattutto per le  
donne cui Venere esalterà il fasci-  
no naturale favorendole in conqui-  
ste, altrimenti impossibili, in amo-  
re maggiore, intesa con la persona  
a possibilità di amicizie  
extraconjugali. Nel lavoro qual-  
che soddisfazione.

**CANCER** (22 giugno - 21 luglio)  
Sapete fidarsi di vecchi amici  
che con il loro aiuto vi avvantag-  
geranno nel lavoro che nell'am-  
bitto dei vostri rapporti privati  
personali con superiori. In amore  
fidatevi di persona a par-  
ticolarmene vicina.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)  
La vostra autonomia e la vostra  
forte carica aggressiva vi avvantag-  
geranno nella ricerca di soluzioni  
adeguate a problemi vecchi da  
lunco tempo. In amore finalmente riuscirete  
ad un concreto aiuto  
dalla persona cara.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.)  
Giornata da dedicare l'attenzione  
al lavoro. Dovrete essere pruden-  
ti nel valutare attentamente  
eventuali pro e contro. Infatti po-  
tranno avverarsi intuizioni e  
che avrete. Cercate di non  
drammatizzare e riuscirete in qual-  
che modo a superare anche questo  
difficile momento.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ottobre)  
Giornata negativa. Cercate di si-  
gnificare ogni evento. In amore  
energia e di responsabilità  
Solo a riuscire a neu-

trallizzare aspetti negativi del  
e di Mercurio.

**SCORPIONE** (23 ottobre - 22 nov.)  
Giornata favorevole cui dovete  
confidare soprattutto nella vostra  
costanza e nell'aiuto disinteressato  
di una persona che vi è molto  
amica. Nel lavoro miglioramenti  
considerabili grazie all'appoggio di  
una persona particolarmente influen-  
te che vi avvantaggerà al massimo.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 22 dic.)  
Giornata difficile. Diffidate di un  
invito che vi verrà fatto per tra-  
scorrere qualche piacevole  
momento di relax: potrebbe poi  
stervi caro. In campo professionale  
qualche difficoltà a causa della pre-  
senza di Giove e Mercurio in po-  
sizione alquanto ambigua.

**perosino**  
LETTI IN OTTONE  
LETTINI - CARROZZINE  
RETI - ...  
CORSO B. TELESIO 95

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 gen.)  
Giornata positiva e soprattutto  
alla presenza del segno di Mer-  
curio favorevole vi avvantag-  
gerà sia negli affari che nelle qua-  
zioni. In amore, in campo pro-  
fessionale avrete fortuna soprattutto  
operare nel commercio.

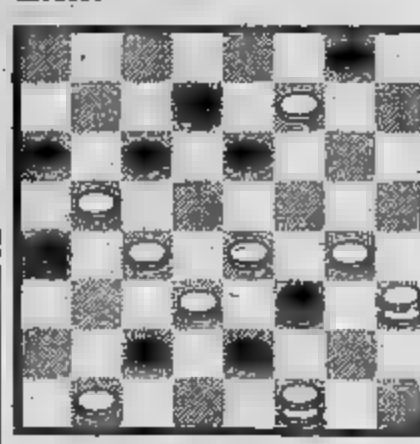
**ACQUARIO** (21 gen. - 19 febr.)  
Giornata negativa e sotto molti  
punti di vista difficile a causa  
Uranio e Plutone decisamente  
trarsi alla vostra fortuna. In  
amore evitate soprattutto di  
fare che poi difficilmente  
riuscirete a mantenere.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)  
Giornata negativa. Cercate di si-  
gnificare ogni evento. In amore  
energia e di responsabilità  
Solo a riuscire a neu-

## DAMA

## SCACCHI

Il Bianco muove e patto



(L. M. Gazzetti)  
Soluzione: 23, 23-21; 23-19,  
21-14, 21-20, 9-18; 20-15, 11-20;  
24-15, 4-11; 25-21, 17-26; 29-13.  
B. patto.

Soluzione del problema su-

mosa.

1521: 1. Th3; se 1. ... Ac2

+ / Ax2+ / Ax2+. 2. Re3/Re1/

Re1. N. L. (13+7)



E. (1. Fr. Uria, 1931).

Il matta in 8 mosse.

c. b. f. p.

## BILLOE

(a di Piero BILLOE  
e Rodolfo BILLOE)

Soluzione problema proposto nella rubrica di ieri. Ri-  
cordiamo la dichiarazione (tutti in prima): Nord: 1 S.A.;  
Nord: passo; Est: 2 Fiori; Sud: passo; Ovest: 2 Quadri;  
Nord: passo; Est: 3 S.A.

DI 10742  
1083  
1086  
A5  
A53  
A64  
AR42  
F104  
R8  
R972  
D7  
D9862  
F96  
DF5  
F953  
R73

Nord attacca il 2 di picche, per la piccola del morto  
il Fante di Sud e la piccola del giocate. Sul ritorno di  
picche il giocate fa presa con il Re del morto e muove  
una piccola fiori verso...  
E' il momento di riflettere. Il giocate possiede certamente  
l'Asso di picche (se avuto la Dama avrebbe impegnato  
il Re del morto al primo giro), ed ha iniziato l'affranca-  
mento del seme di fiori. ha soltanto 16 punti (cioè nella  
migliore delle ipotesi per la difesa), Nord - oltre alla Dama  
picche - ha ancora 4 punti, che possono rappresentare  
dall'Asso di fiori, dall'Asso di cuori, o da Re e Fante  
quadri (in mancanza dell'Asso di quadri Ovest avrebbe  
giocato quadri prima di muovere fiori).  
Se il giocate possiede l'Asso di fiori (almeno terzo)  
contratto è imbattibile, quindi bisogna giocare come se  
l'avesse, e di conseguenza passare subito il Re per evitare  
che venga tolto a Nord l'ingresso prima che le sue picche  
siano affrancate. Perciò: Re di fiori e picche, ed il contratto  
è battuto.



LO  
SPORT

Parte domani il campionato di calcio  
Otto mesi di gol prima dell'Argentina

## L'ITALIA NEL PALLONE

FRANCO COSTA

domani (ore 16) il quarantaseiesimo campionato a girone unico. E' il ventesimo a sedici squadre. Il campionato rappresenta l'inizio di una stagione ufficiale i cui sviluppi sono ovviamente imprevedibili, che sarà sicuramente lunga, laboriosa e che

Le insidie, per Juventus e Torino, arriveranno da tutte le parti e dove non ci sarà equilibrio di valori in campo, ci sarà l'arroganza agonistica, ostentata anche, inevitabili, campagne di stampa, pur di smontare questo giocattolo che a noi piace perché ci diverte e che agli altri, è ovvio, fa rabbia. Sarà ancora, crediamo, il campionato Betegge, Graziani, Pulici, Zaccarelli, Causio e Claudio Salla, forse diventerà quello di Viridis. Non sarà più il campionato di Sandro Mezzola che come protagonista ci mancherà. È congedato con la dignità dei campioni. Colleghi suoi avrebbero dovuto accompagnarlo per lasciare il posto, e i soldi, al più giovane. Non lo fanno, convinti che il calcio debba essere adeguato a loro, poveri illusi.

In Paese il nostro, dove molte cose vanno male, c'è chi ritiene sconcertante la regolarità, l'ordine, l'attesa, con cui di anno in anno il campionato si rinnova. È un gioco del quale non possiamo fare a meno. Più che l'indispensabile svago domenicale, più che le rivisitazioni nelle quali si configura, rappresenta un circo in cui tutti possono accedere, liberi di scegliere lo spettacolo che si fa a Torino, a Roma, a Milano, a Pescara, a Firenze, a Napoli, a Verona. Un circo immenso che si fa pagare dagli spettatori, offre adeguato contrappeso con il Totocalcio, i contributi al Coni, ai Comuni, alle Regioni, al Turismo, ai giornali, alla televisione, alla pubblicità, tutto quanto viene coinvolto per una partita di calcio che interessa settimanalmente otto città, derby esclusi. Quando parte il campionato, buona parte dell'Italia ha una scossa, un sussulto.

I moralisti dicono che con i problemi attuali per la sopravvivenza dell'Italia non ci si può perdere dietro ad un pallone. I moralisti dicono anche che i calciatori e gli allenatori guadagnano troppo, i loro ingaggi sono un insulto agli stipendi di altri professionisti specializzati e qualificati. Noi gli atleti di certi professionisti qualificati e specializzati non li conosciamo, però sappiamo che cosa si nasconde dietro certe etichette: certe cariche, in ogni caso per una categoria viene reso pubblico il stipendio per quella dei calciatori. In modo che le tasse li risparmiino mai e, difetti, li risparmiino se è per questo.

La verità è che pur non approvando certe cifre, delle quali sono responsabili soltanto i presidenti delle società, il solito peggior organizzatore, tutti cercano firme per il referendum che vuol portare all'appiattimento dei valori, alla rotazione dei

concluderà, lo speriamo, soltanto in Argentina dove si disputeranno i prossimi campionati del mondo. Dieci mesi di partite, di gol, di milioni, di spettatori, di incassi. Più che mai è nel pallone.

Fra quelli disputati finora, questo si annuncia come del torneo più avvincente e storico, soltanto perché i suoi protagonisti fine approderanno in Argentina. Verrà confermata, con-

validata, l'egemonia del calcio torinese, oppure abbattuta? vigilia, Juventus e Torino rispetto agli avversari sembrano appartenere ad un altro pianeta. superiore la loro forza, la loro organizzazione, la disponibilità dei pochi campioni, la loro bravura, la loro allenatori. Insieme, queste due squadre vestono la maglia. Possono diventare protagonisti Europa, chissà, nel mondo.



compiti. È un referendum voluto ovviamente dal mediatore. Ne abbiamo tenti ed è facile raccogliere suffragi, perché questa povera gente la meritocrazia non può interessare. Figurarsi se accettersi che ogni gol di Betegge o di Graziani valga tre o quattro milioni.

Siamo in molti ad essere malati di calcio, ma quel ad ammetterlo. Però alla prima occasione per partita della Nazionale o di Coppa del Campioni corriamo tutti allo stadio o davanti al televisore e le strade rimangono vuote, in quell'ora a mezza diminuiscono le rapine, gli scippi, i delitti. È tregua. Gente rigida, impeccabile, al di sopra di tutti, di tutto, gente che si esprime con una smorfia al cospetto di un

tifoso che sventola una bandiera, fine di ogni settimana si affanna per biglietto omaggio, telefono, suppellettili, implora non è omaggio, anche pagamento. Dice che è per un amico, in realtà è per se stesso, il più delle volte.

Allora ammettiamo questa debolezza, se così vogliamo chiamarla, ammettiamo questo per gioco che ogni domenica ci porta in uno stadio, unico mezzo per riavvicinarci, anche sempre fraternamente, impegnati siamo durante la settimana andare ognuno per proprio conto.

La geografia del massimo torneo calcistico nazionale quest'anno parte da Torino, Milano, Bergamo, Vicenza e si ferma

a Napoli, a Foggia. Più in giù non retroceda il Catanzaro. L'accorciamento delle distanze fra trasferte e l'altra può rendere allegra certa gente, non noi. Il Sud, da Cagliari a Palermo, a Catania, a Catanzaro anche, oggi rappresenta soltanto un malinconico ricordo. Gestioni sbagliate, difficoltà, reperire elementi buoni anche perché oggi molti calciatori si rifugiano trasferirsi al Sud, cancellano malinconicamente questa porta dell'Italia dal palcoscenico del campionato.

Palermo è cresciuto Furino, nel Lazio è nato Causio che ha ritrovato la prima parte di se stesso a Reggio Calabria, da Catania si affrettano Gigi Riva. Senza dimenticare tanti altri.

Nomi che oggi prestigiosi che appartengono ai miti della nostra pedata. Nessuno si preoccupa di aiutare questa squadra, queste società, più nessuno quasi le ricorda. Eppure la passione, a volte effimera, un filo troppo acceso, vero, di questa gente non può ignorare. Vorremmo fosse soltanto un'amara parentesi, perché il campionato deve toccare anche i limiti estremi dell'Italia, soltanto al Nord, perché la fantasia dei meridionali può offrirci altri giocatori fantasiosi, come Causio, Anastasi, o di solo valore come Cuccureddu, Furino, Viridis. Chi rifiuta questa prospettiva, chi rinnega questa fede, è sportivo, è eno-

ronisticamente razzista. Rispetto agli scorsi anni il

campionato parte con un di anticipo. Tutto è pronto. Le maglie nuove, scudetto da strappare alla Juventus, arbitri più veloci in campo, il biglietto prenotato per l'Argentina, la radio all'orecchio, il televisore acceso, la moglie e la fidanzata che urlano (fin quando non le portate una volta allo stadio). Domani ritorniamo alla domenica normale. In Italia, ammettete, non è facile ritrovare la stessa manifestazione a distanza anni.

Una ci auguriamo: e potervi riferire soltanto cronache calcistiche, di gol, bandiere. La violenza minaccia di entrare negli stadi. Basta respingerla per evitare che anche il pallone sia contagiato da fanatici travestiti da tifosi. Se cercano pubblicità, questi fanatici non l'avranno. Se cercano altro vanno isolati, emarginati. Purché lo sforzo sia di tutti, non solo delle forze dell'ordine, che questa non è una frase originale.

Inizio  
ore 16

## Serie A

ATALANTA-PERUGIA  
arbitro: Lo  
FIORENTINA-MILAN  
arbitro: Ciulli  
GENOVA-LAZIO  
arbitro: Reggiani  
arbitro: R.  
PESCARA-NAPOLI  
arbitro: Bergamo  
arbitro: Agnol  
VERONA-VICENZA  
arbitro: Cesarini

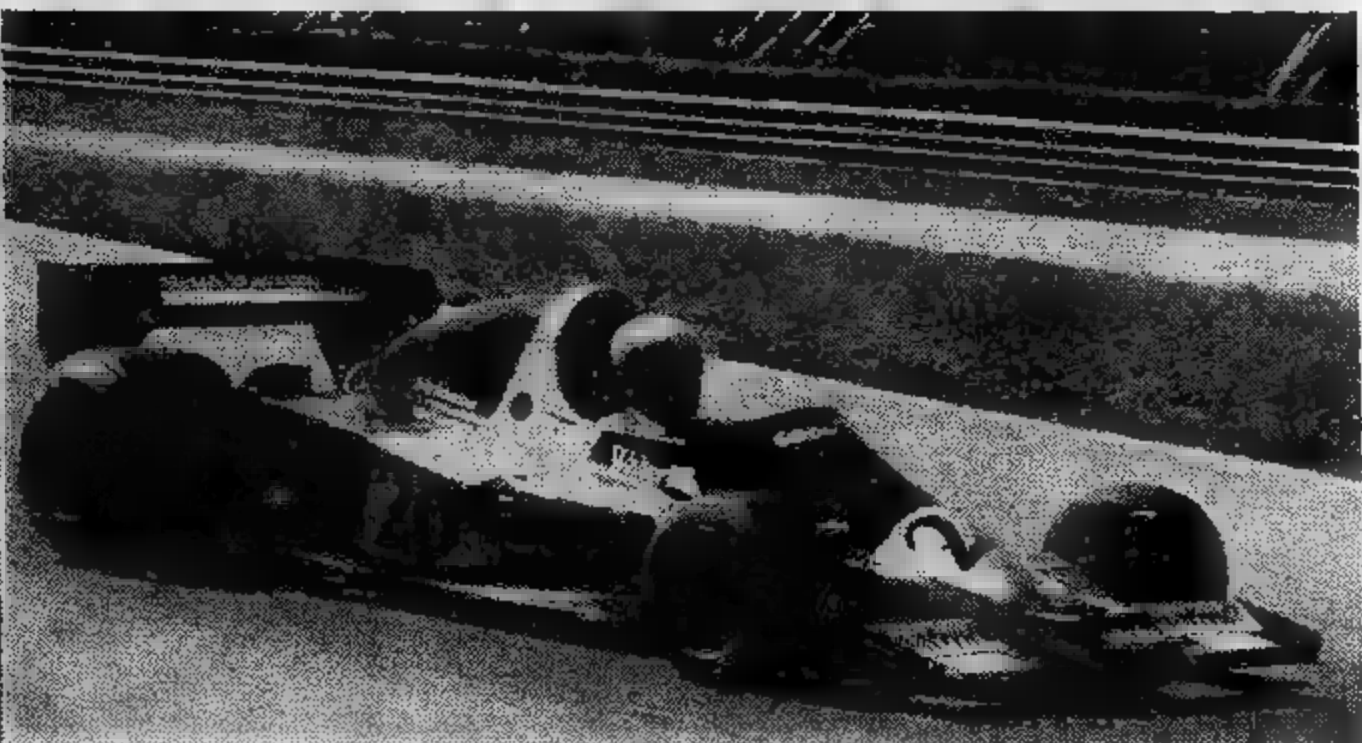
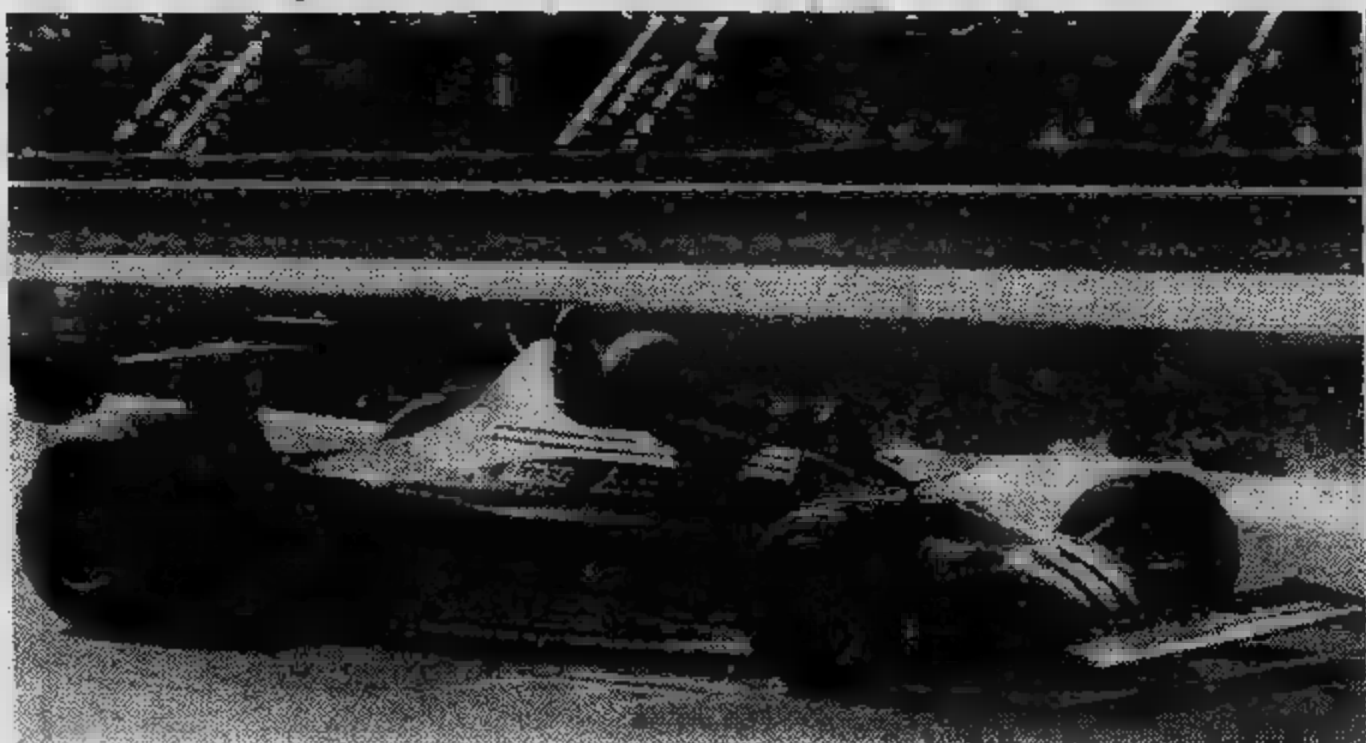
## Serie B

Arcore, Cesena - Catanzaro; Como - Rimini; Lecce - Cagliari; Modena - Monza; Palermo - Sampdoria; Sambenedettese - Bari; Taranto - Pistoia; Ternana - Cremonese; Varese - Brescia.

## Serie C

GIRONI A: Biellese - Pro Patria; Junior Casale - Solzano; Novara - Trivico; Padova - Pro Vercelli; Pergocrema; Piacenza - Lecco; Seregno - S. Angelo; Trento - Audace; Triestina - Omegna.

## Niki Lauda insegue un altro titolo con Ferrari



Si corre domani a Monza il G.P. d'Italia, che potrebbe essere prova decisiva per il "mondiale" - Le due auto in testa alla classifica sono quelle di Lauda e Scheckter



I campioni d'Italia esordiscono in casa contro il Foggia di Puricelli

# La Juventus ancora all'assalto



Gigi Radice palleggia in attesa ■ Roma

ANGELO CAROLI

Domani contro il Foggia, all'abbrivio del campionato, la Juventus esibisce in forma ufficiale ■ ■ ■ diciassettesimo esordito. E' la squadra da battere, non soltanto per requisiti tecnici e morali, ■ ■ ■ per l'immagine ultima che concessa alla classifica ■ ■ ■ campionato che la consacra campione d'Italia. Domani, la Vecchia Signora comincia ad interpretare ■ ■ ■ privilegiata ■ ■ ■ altrettanto scomoda parte della « favorita ». La stagione è irta di difficoltà, ■ ■ ■ insidie, di ostacoli. La critica, i tifosi, gli avversari la attendono ■ ■ ■ varco. I primi la chiedono ■ ■ ■ conferma sia in sede nazionale che in campo internazionale, gli avversari tenteranno ■ ■ ■ intralciare. I suoi movimenti con ogni ■ ■ ■ tattico.

I cinquantuno punti conquistati ■ ■ ■ termine della lunga ■ ■ ■ affaticante ■ ■ ■ disputata ■ ■ ■ granata ■ ■ ■ Gigi Radice, testimoniano del sensibile adattamento dell'undici ■ ■ ■ Giovanni Trapattoni ad un torneo scorbutico ■ ■ ■ quello italiano. Il ■ ■ ■ raggiunto in Coppa Uefa, dopo aver affrontato e superato scuole calcistiche inglesi, tedesche, russe, greche e spagnole, prova la ormai completa maturità di ■ ■ ■ complesso che da anni tentava un'escalation in chiave europea. Sono trofei nobili, significativi, emblemi ■ ■ ■ primato, ma nello ■ ■ ■ tempo esigono concentrazione, carattere, non consentono imborghesimenti ■ ■ ■ appagamenti. Nel calcio ■ ■ ■ molto più facile ■ ■ ■ un traguardo che confermarlo. I pericoli che seguono il raggiungimento di un obiettivo stanno ovunque, in particolare modo nella necessità da parte della concorrenza ■ ■ ■ interrompere una egemonia, ■ ■ ■ cambiare volto al campionato.

La Juventus, consapevole e saggia, ha continuato a costruire, ■ ■ ■ limitandosi solo a confermare gli uomini vittoriosi dell'anno '76-'77, avvertendo il bisogno di restaurare o meglio ■ ■ ■ di arricchire la « rosa », ■ ■ ■ messo a disposizione ■ ■ ■ suo bravo e lungimirante allenatore — un gruppo ■ ■ ■ giovani interessanti e molto promettenti, colmando forse l'unica lacuna del « quadri ». Il processo ■ ■ ■ ringiovanimento e di integrazione fra le vecchie generazioni e le ■ ■ ■ leve costituirà uno dei punti più interessanti nell'ordine del giorno di Trapattoni. Il quale ■ ■ ■ ormai alla perfezione il materiale umano e tecnico alle sue dipendenze. Innanzitutto, il pubblico bianconero chiede al trainer di mantenere quell'atmosfera di sana emulazione e di amicizia ■ ■ ■ già, la scorsa estate a Villar Perosa. Da Zoff a Bettiga, da Fanna a Viridis,

I giocatori juventini posseggono doti morali per replicare la stagione d'oro '76/'77.

Con l'avvento di Pietro Paolo Viridis, ■ ■ ■ forse sorto il primo problema per Trapattoni. Boninsegna vanta dalla sua precisi ■ ■ ■ (rinunciare) diritti di priorità per via dei meriti acquisiti ■ ■ ■ la sua buona predisposizione ■ ■ ■ gol e per aver assecondato ■ ■ ■ ottimi risultati ■ ■ ■ lavoro preziosissimo di Bettiga. Viridis gode i vantaggi dell'età, ben stimolata da doti tecniche molto spiccate. Se Viridis non si farà vincere dall'ansia (oltre che dalla nostalgia per il ■ ■ ■ Cagliari) troverà presto una collocazione definitiva ■ ■ ■ prima squadra. Boninsegna ■ ■ ■ è un pivello ■ ■ ■ durante l'anno avrà bisogno ■ ■ ■ concedersi legittime pause. Fanna, altro gioiello della Signora, costituisce già ■ ■ ■ valida alternativa (oltre che ■ ■ ■ pungolo) per Casale. Il quale ■ ■ ■ giunto all'apice della carriera ed ■ ■ ■ in grado di dare alla squadra un apporto più continuo anche in fase offensiva.

Sulle caratteristiche della Juventus non è il caso ■ ■ ■ soffermarci. Rischierammo ripetizioni ■ ■ ■ banalità. E' una squadra di carattere, pratico ■ ■ ■ non speculativo, intelligente ma non avaro, esperto ■ ■ ■ vecchio, pluridecorato ■ ■ ■ Imborghesito, saggio ■ ■ ■ antistettico. Il pericolo, comunque, ■ ■ ■ natura soggettiva; le insidie le deriveranno innanzitutto dal Torino, altra splendida realtà del calcio italiano, ■ ■ ■ dalle compagini più ambiziose ■ ■ ■ Fiorentina, Lazio, Inter, Napoli ■ ■ ■ Milan. Ogni partita sarà una disputa sul filo ■ ■ ■ una concentrazione sempre ben dosata ■ ■ ■ di ■ ■ ■ dipendendo ■ ■ ■ energie fisiche contenute entro limiti ■ ■ ■ tollerabilità.

Sui meriti ■ ■ ■ squadra poco da aggiungere. In sei anni sono state appagate molte ambizioni. Sui meriti ■ ■ ■ Trapattoni, invece, molto da dire. Ha capito l'ambiente e i giocatori ■ ■ ■ poco tempo e vi ■ ■ ■ è stupendamente adattato. Ha lavorato molto, ha studiato i sistemi più avanzati del calcio europeo. I risultati ■ ■ ■ mancati. Ed oggi riceverà, presumibilmente, ■ ■ ■ « Seminatore d'oro ». Al debutto del campionato, potrebbe disporre anche di Scirea, infortunatosi seriamente nel girone finale della Coppa Italia edizione '77, ■ ■ ■ non lo rischia. Diratterà Spinosi nel ruolo di libero. A Cipri, tra giorni dopo, rimpasterà la formazione fuoriclasse da ■ ■ ■ squallida. Ma la « rosa » gli ■ ■ ■ ogni tipo di alchimia tattica. Domani Trapattoni ricomincia un campionato ■ ■ ■ l'entusiasmo di sempre. E ■ ■ ■ una formazione che gli ■ ■ ■ sicurezza. Ciò nonostante, il trainer ■ ■ ■ sfoggio della consueta cautela, avvertendo i facili profeti e gli ottimisti che il Foggia di Puricelli è una squadra ostica, irriducibile. Il test che ci voleva per confrontare subito certe giustificabili ambizioni. Juve, dunque, ancora all'assalto. Per conquistare l'Italia e, possibilmente, l'Europa.

I granata ■ ■ ■ Roma ■ ■ ■ due problemi

## Il Toro conta su Pulici-gol

ROMA — Domani sera, magari, ■ ■ ■ Torino rientrerà a casa con urla di gioia, dopo aver strapazzato la Roma di Giagnoni, ■ ■ ■ per adesso l'unico commento possibile ■ ■ ■ parte granata è questo: « Sarà una partita molto dura, il campionato ci obbliga ■ ■ ■ partire subito in salita ». Tanto che Giagnoni può ostentare ■ ■ ■ certa sicurezza ■ ■ ■ Gigi Radice ammette (ma ■ ■ ■ sappiamo fino a che punto sia sincera) che ■ ■ ■ l'importante ■ ■ ■ non perdere. Cercheremo naturalmente ■ ■ ■ vincere, ma un paraglo ci starebbe anche bene ».

Indubbiamente, ■ ■ ■ tratta di un atteggiamento molto prudente cui il Torino ■ ■ ■ livello delle dichiarazioni della vigilia ■ ■ ■ non ■ ■ ■ certo abituato i suoi tifosi in un recente passato. Il fatto ■ ■ ■ è che ■ ■ ■ questo punto gioca ■ ■ ■ parecchie considerazioni. Intanto, i risultati ottenuti finora (facciamo da parte la qualificazione al girone finale di Coppa Italia, traguardo che i granata mancavano ■ ■ ■ molti anni) non sono stati tali da entusiasmare. La squadra ■ ■ ■ in ritardo e Radice lo sa, ammettendolo sinceramente nei suoi commenti.

Inoltre, non sono partiti per Roma Pecci e Caporale. Quello che conta Pecci nell'economia del gioco granata ■ ■ ■ lo scopriamo adesso. Esistono, naturalmente, molti tecnici del calcio che potranno dire parole autorevoli su questa assenza, ma si tratterà ■ ■ ■ nella maggior parte dei casi, per colpa di nessuno ma semplicemente ■ ■ ■ quella disinformazione che deriva dal fatto di non vivere da vicino i problemi ■ ■ ■ squadra ■ ■ ■ di cose molto approssimative. Pecci è importante ■ ■ ■ perché è « regista » (parola che ■ ■ ■ serve più nel panorama calcistico moderno) quanto per quello che riesce ■ ■ ■ fare ■ ■ ■ anche a livello psicologico ■ ■ ■ per i compagni in certi momenti difficili.

Senza di lui, il Torino corre più forte, ma anche più disordinatamente. ■ ■ ■ quando sarebbe il caso per qualcuno di tirare il freno in un certo momento della partita, ciò non ■ ■ ■ concesso. Insomma, ■ ■ ■ Torino più contratto, sempre sul filo dell'usura fisica, proprio nel momento in cui stenta ■ ■ ■ come quasi tutti in questa stagione ■ ■ ■ a trovare

uno stato di forma collettivo già soddisfacente.

Pesa meno, invece, l'assenza di Caporale. Sostituito da Santin (anche in vista del prossimo impegno di Coppa Uefa, argomento che avrà senz'altro influenzato la scelta ■ ■ ■ Radice) il quale negli ultimi tempi ha ■ ■ ■ per il ruolo di « libero » con assoluta sicurezza, dando piena fiducia all'intero reparto.

Davanti, però, ci sono Pulici ■ ■ ■ Graziani. Quest'ultimo ha detto chiaramente che a Roma si farà valere, mentre Pulici non ha neppure bisogno di parlare dato il suo attuale stato di forma. Se noi fossimo nei panni ■ ■ ■ Giagnoni staremmo attenti. Anche per un riguardo al pubblico, la Roma dovrà attaccare, ma il Torino dispone di due frecce che diventano molto aguzzine in certe situazioni, specialmente quando dispongono di ■ ■ ■ bella fetta di campo davanti. ■ ■ ■ sempre detto, negli ultimi ■ ■ ■ ni, che Pulici perde parecchie della sua pericolosità quando gioca in trasferta, ma Radice gli ha parlato chiaro, gli ha spiegato tutto nei dettagli.

## Pruzzo si ribella

Domani il campionato partirà ■ ■ ■ Pruzzo. Il vice-campione della scorsa stagione non si è ■ ■ ■ con il presidente Fossati circa l'ingaggio. Sembra che lui chiedi settanta (milioni) ■ ■ ■ gliene abbiano offerti cinquanta. Al termine dell' colloquio, ■ ■ ■ presidente ha ■ ■ ■ chiarito: « Abbiamo offerto ■ ■ ■ Pruzzo una cifra molto superiore ■ ■ ■ quella dei compagni. Da ■ ■ ■ mi ■ ■ ■ noi ci comporteremo nello stesso modo. Stia ■ ■ ■ attento ■ ■ ■ tirare troppo la corda ».

Come ■ ■ ■ che potrebbe anche ■ ■ ■ lasciato da parte. Soluzione piuttosto improbabile, visto ■ ■ ■ i gol che Pruzzo è abituato ■ ■ ■ segnare.

## i cinque servizi Fisim s.p.a.

### acquisto diretto

Acquistiamo case e alloggi liberi in Torino pagando il 50% in contanti al compromesso (subito) e il restante ■ ■ ■ all'atto (dopo 2 mesi).

FISIM



### intermediazione immobiliare

Chiediamo l'autorizzazione a trattare la vendita dell'immobile a condizioni ■ ■ ■ reciproco interesse.



### consulenza tecnica e legale



Rivolgetevi a ■ ■ ■ ogni problema di natura finanziaria, legale, fiscale, tecnica ■ ■ ■ a nostro carico.

### permuta

Acquistiamo il vostro appartamento e ■ ■ ■ ne proponiamo un'altro adeguato alle vostre esigenze. Telefonateci.



### amministrazione case

Curiamo l'amministrazione ■ ■ ■ stabili piccoli ■ ■ ■ grandi.

Ne è garanzia la nostra esperienza.



Società Finanziaria Immobiliare  
**Fisim s.p.a.**

10128 Torino  
Corso Turati, 11/c  
tel. (011) 586902/581759

Filiale di Milano:  
Viale Spadari, 45 - 20122 Milano  
tel. (02) 708901/708902

Filiale di Roma:  
Via Nazionale, 52 - 00187 Roma  
tel. (06) 485752/485753



Se domani vince a Monza l'accoppiata (al divorzio) è campione

# Lauda, ultimo regalo per Ferrari

DALL'INVIATO  
CRISTIANO CHIAVEGATO

Tutto sembra facile per Niki Lauda, la Ferrari. Il pilota austriaco, con il miglior tempo fatto segnare ieri nelle prove ufficiali del Gran Premio d'Italia, in programma domani, si è automaticamente candidato per la vittoria e per la conquista del suo secondo titolo mondiale. Soltanto se Niki dovesse la sfortuna di abbandonare il campionato non dovrebbe prendere troppi punti, se Jody Scheckter si aggludisce alla prova di Monza, la lotta sarebbe ancora aperta. Ma Lauda, che sembra avere la fiducia di chi sa di più, il più forte, pare intenzionato a lasciare la strada ai suoi rivali. La Ferrari 312 T2 viaggia come una palla di schioppo sulla velocissima pista. Sono pochi i piloti che potranno contrastare la marcia.

Quattro comunque i nomi degli avversari che potrebbero impensierirlo, per quanto riguarda la conquista della pole position nella ultima prova ufficiale di oggi pomeriggio (prove che hanno riprese dalla televisione italiana e mandato in onda a colori, in differita, sul secondo canale dalle 16 alle 17). Il tridente di Mario Andretti, James Hunt, Jacques Laffite e dello stesso Scheckter.

Andretti ieri non ha avuto il tempo materiale di mettere a punto la Lotus nera, ma bene come l'italo-americano abbia ancora il dente avvelenato per quando succederà in Olanda, quando s'è auteliminato nell'incidente con Hunt.

Se riuscirà ad equilibrare bene la mia macchina — ha detto il pilota di origine triestina — vorrei prendermi un bella rivincita. Correrò davanti a un pubblico amico, perché i tifosi non possono non devono dimenticare il mio italiano. E poi sono tanti altri motivi. In queste ultime del campionato ci si gioca la prossima stagione; gli ingaggi e gli



Sidne Rome, l'attrice, Gunnar Nilsson (Foto Bosio)

sponsor, macchine e situazioni. Chi vincerà a Monza, parte Lauda che ormai ha «divorziato», potrebbe essere preso in considerazione dalla Ferrari, e credo che siano in molti a puntare su questo obiettivo. Personalmente io non ho ancora concluso nulla, non ho ancora firmato contratti. Desidero quindi fare una grande corsa, una gara che convinca tutti sulle mie possibilità di puntare il prossimo anno al titolo.

James Hunt parla molto. E' chiaro come l'inglese, pilone del mondo uscente, sia in questo momento armato di

una grande volontà per ottenere un risultato di prestigio che possa almeno riabilitarlo. Una stagione non troppo brillante. Il discorso, anche se per altri motivi, vale anche per Laffite e Watson. Il francese sa di avere nella Ligier-Matra un'arma con possibilità vincenti. Il motore della macchina del biondo Jacques contende alla Ferrari il predominio in fatto di affidabilità e di potenza. Laffite potrebbe ripetere il successo ottenuto in Svezia.

Le doti e potenza portano avanti anche la Martini-Brabham. Alfa Romeo di John Watson, l'

inglese, che detiene la palma di pilota più sfortunato dell'anno, vorrebbe per una volta non deludere tecnici, meccanici e dirigenti della sua squadra, e in particolare gli uomini dell'Alfa Romeo, l'ing. Chiti, che aspettano soltanto la vittoria per vedere consacrati tanti sacrifici e tanti anni di lavoro spesi per far andare forte la Brabham.

Nella presentazione degli «anti-Lauda» non bisogna dimenticare neppure il suo compagno di squadra, Carlos Reutemann, che ieri ha ottenuto il secondo tempo. L'argentino, dopo la riconferma da parte della Ferrari, sembra un altro uomo, più sorridente, meno turbato, capace di sfruttare appieno il «dubio» valore di pilota. Per Reutemann la vittoria a Monza significherebbe la prima grossa soddisfazione da quando è salito sulla Ferrari e la dimostrazione che non c'è soltanto Lauda capace di portare la macchina Maranello al primo posto. Un successo, lo porrebbe nella condizione di dimostrare inoltre che vale la fiducia accordatagli, qualsiasi sia poi la decisione del comm. Ferrari riguardo l'ingaggio d'un altro pilota.

A proposito di questo affascinante interrogativo, bisogna dire che la ipotesi sul candidato a sostituire Lauda continua a rimanere senza risposta. C'è chi dice che sarà un giovane, un pilota esperto. Ieri si è praticamente escluso Emerson Fittipaldi, dichiarando, per bocca del padre, che non basterebbero due miliardi di lire per dare la possibilità di scindere il contratto che lo lega alla Copersucar. Resta che attendere gli ulteriori sviluppi della vicenda. E non è detto che Enzo Ferrari, domani, incollato al video, non prenda la decisione proprio in base al risultato della corsa. Certo che se sarà Niki Lauda a vincere, malgrado la felicità per il titolo mondiale praticamente raggiunto, l'imbarazzo sarà molto grande.

## Niki, più che mai

DALL'INVIATO  
MICHELE FENU

MONZA — Il vecchio Autodromo di Monza è acceso di entusiasmo genuino che dimostra nel modo migliore per i tifosi il binomio formato dal pilota austriaco e dalla Casa rappresenti qualcosa di irripetibile. C'era chi giurava che sarebbe stato contestato, magari fischietto per «tradito» Maranello. Il pubblico, bada ai fatti e alle chiacchiere, ha dimenticato l'impegno profuso in quattro anni in questo campione scomodo e le drammatiche vicende del 1976.

I tifosi, com'è logico, sono ancorati al presente, poco gli interessano critiche e polemiche. Lauda va? Peccato, ne ripareremo nel prossimo anno, per adesso Niki è sempre volante di una Ferrari, deve ancora conquistare il titolo mondiale, deve battere un gruppo di rivali scende in pista con il coltello fra i denti. Ed è questo che conta. Lauda, che nel 1976 aveva compiuto a Monza i primi timidi giri dopo il rogo di Nuerburgring, è offerto l'ennesima prova della classe volando con la Ferrari 312 T2 in 1'38"97 alla media oraria di km 210,973. Una prestazione eccezionale, frutto della perfetta simbiosi fra pilota e del proficuo lavoro collaudato svolto nelle scorse settimane.

Ma se la prestazione dell'argentino è una conferma della capacità del «team», quello di Lauda è l'acuto del campione, fuoriclasse che sa sfruttare al cento per cento la possibilità della macchina e se stesso. Campione che nel breve giro di un anno è risorto, tornando uomo a pilota attraverso una serie di prove durissime, grazie a una volontà e ad una capacità di sacrificio sbalorditive. Un'impresa che gli valsa rispetto e gente non l'effetto. Perché quella dell'austriaco è una storia che trascende i valori sportivi per diventare esempio della capacità e delle possibilità dell'uomo. Stimolo, in fondo, per chi soffre, per chi è colpito dalla avventura, per chi è costretto a intraprendere una dura scalata.

Si è sbagliato anche chi pensava di trovare a Monza chissà quale tensione tra Lauda e la Ferrari. Si sussurrava: «Vedrai, adesso favoriranno Reutemann». Oppure: «Ferrari punirà Lauda per il tradimento, gli farà perdere il titolo». Quali bagliori? Come se la conquista di un campionato Formula 1 fosse un fatto privato del pilota e non coinvolgesse la squadra, come se premiasse un solo uomo e non un complesso industriale che fa parte di un Gruppo che investe ogni anno fior di miliardi nelle competizioni.

Fra Lauda e il «team» c'è ieri il minimo scricchiolio. Una collaborazione perfetta, pur rispetto delle proprie opinioni di carattere tecnico, accordo che si è tradotto nel tempo-record del pilota e della sua macchina. Logica fra professionisti, fra uomini sono inelutabili nella buona e nella cattiva sorte per quattro anni.

Molte novità e tre favorite in serie B

## Udinese e Novara semiprò da battere

FABIO VERGNANO

Anche i campionati serie B e C iniziano domani il loro cammino. La stagione si preannuncia quanto mai incerta ed avvincente, piena di novità e capace di sorprese. Il modo particolare, la B promette spettacolo a tutti i livelli grazie a squadre che sembrano sulla carta molto ben attrezzate, in grado di disputare un campionato matassino.

Innanzitutto, esaminiamo le panchine delle società. Sette tecnici debuttano tra i cadetti: Carosi dell'Avellino, Lori Bari, Marchesi della Ternana, Rambone del Como, Canali della Sampdoria, Bolchi della Pistoiese ed Angeleri della Cremonese e portano una ventata di idee di moderni sistemi in campionato che in questi ultimi anni è diventato scuola di giovani talenti. A loro disposizione, grazie anche ai bilanci dissestati di molte società, pattuglie di giovani desiderosi di mettersi in gioco. Chiorri, Cantarutti, Rossi, La Torre, Chimenti, ragazzi di cui parleremo molto, giovani che contribuiranno proprio con quell'inconferenza che è dote peculiare della gioventù a fare bello ed incerto fino all'ultimo il torneo.

Il campo della partecipazione è quanto mai eguerrito, ma sulla scorta delle impressioni offerte dalle amichevoli e Coppa Italia, la vigilia presenta un gruppetto di favorite, tallonate da un gruppo più folto di squadre che possono sperare in qualcosa di positivo, più le solite outsider. Cagliari, Cesena e Sampdoria meritano senza dubbio il ruolo di squadre da battere. Sebbene per strade diverse tutte e tre puntano alla promozione. Tosiato, Marchloro e Canali hanno la carta in regola per aspirare alla serie A. Alle loro spalle incalzeranno per tutta la stagione Monza, Brescia, Catanzaro ed Ascoli, cui spetta la parte di aspiranti grandi. In mezzo a queste potrebbero inserirsi la cosiddetta sorpresa, da identificarsi in Palermo, Ternana e Teramo.

Tutto semplice a dirsi, ma che una divisione tanto netta è impossibile, anche perché le altre staranno a guardare e faranno di tutto per disturbare la tranquillità delle avversarie più accreditate. Esempio, le tre neopromosse Cremonese, Pistoiese e Bari, il cui obiettivo di partenza resta salvezza. Queste,

unitamente a squadre come Varese, Como e Lecce, forti della posizione di «escluse» in partenza, potranno invece recitare parte determinante in testa ed in coda al campionato.

Anche il girone A della serie C vanta le favorite d'obbligo. Tutti però quanto sia pericoloso azzardare pronostici in un campionato che quasi si è sottoposto a leggi preordinati. Vince non solo chi gioca meglio, ma chi lotta con più grinta e coraggio, chi ha fiato da spendere dopo 38 giornate di gara.

E' innegabile però che un posto a primo piano spetta a 24 ore dall'apertura delle ostilità a Novara ed Udinese. Una retrocessa che ha mantenuto un'integrità di lusso per la terza serie ed una squadra arrabbiata, che si è visto soffrire la promozione di un anno passato e che cercherà in tutti i modi la rivincita. Per gli azzurri novaresi, in particolare, il rischio di saperli adattarsi al clima della C, ben diverso da quello della serie B. Superato questo ostacolo, l'attacco esplosivo che la società Santino Tarantola vanta, agli altri non rimarrà che lottare per il secondo posto.

Alle loro spalle la disputa si farà caotica. La ristrutturazione di tutto il settore e la formazione dei gironi della C1 e C2 renderanno ancor più accesa la battaglia per far parte delle dodici formazioni da promuovere. Piacenza e Treviso, soprattutto, tenteranno di interrompere il dialogo piemontese friulano, mentre Lecce, Padova, Juniorcasale e Pro Vercelli potranno aspirare a posizioni immediate rincalzo.

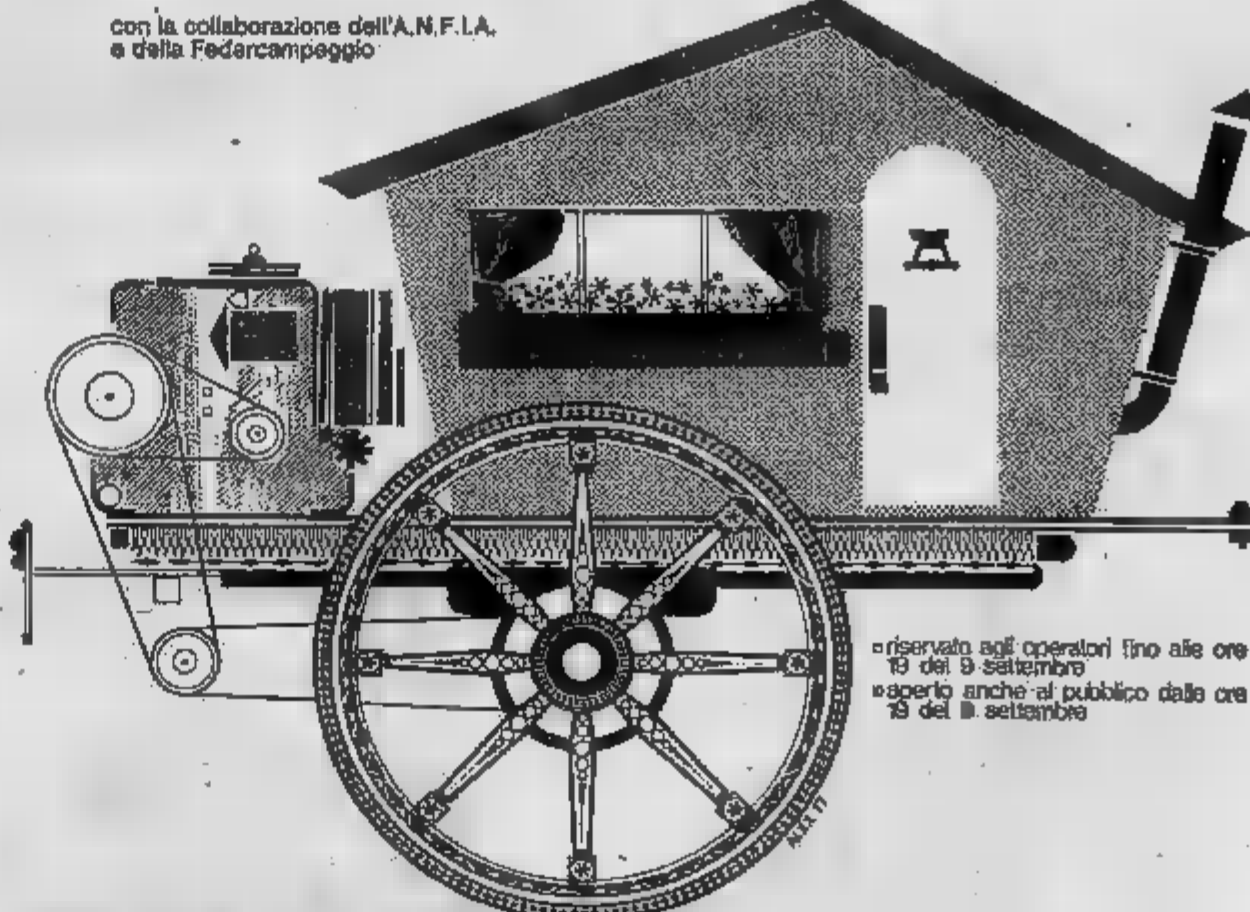
Sel le formazioni piemontesi al via. Molti i volti nuovi, soprattutto quelli giovani, a dare una decisa spinta al cadente calcio semiprò della regione. Alessandria, addirittura, la squadra è stata trasformata per volere del nuovo presidente Cavallo, mentre Casale arrivano alcune speranze giovanili ed a Vercelli opera Bruno Mazza, che in poco tempo ha già fatto miracoli. Sull'altare di bilanci sempre più deludenti sono stati immolati i «pezzi» migliori, ma i sostituti decisi a non farli rimpiangere.

Dal gruppetto si staccano un po' Biellese ed Omegna che, a dispetto di possibili sorprese, dovranno accontentarsi di un campionato in tono minore, lottando e contendo di gemito con le altre pari grado.

in giro per il mondo con la tua casa

3° salone internazionale caravan e accessori a torino esposizioni dal 6 al 12 settembre orario: 6/7/8 settembre 9,30-19 9/10/11/12 settembre 9,30-23

con la collaborazione dell'A.N.F.I.A. e della Federcampeggio



riservato agli operatori fino alle ore 13 del 9 settembre aperto anche al pubblico dalle ore 19 del 9 settembre

caravan  
europa  
77





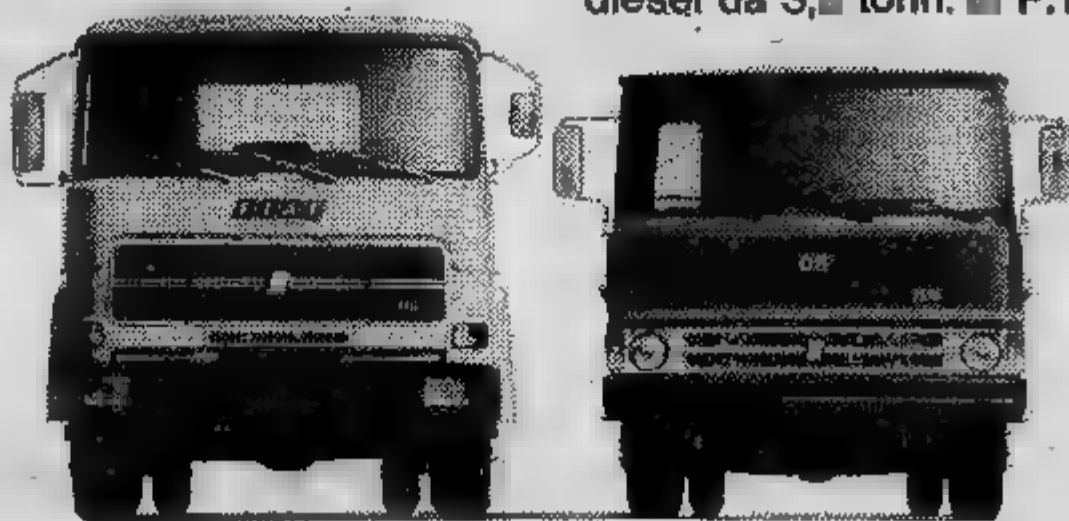
## Se le merci viaggiano bene, viaggia bene anche il Paese.

Industria ■ trasformazione ■ agricoltura ■ ■ ■ ■ ■  
importanti in ogni economia. ■ soprattutto ■ quella italiana.  
Perciò una gamma diversificata e moderna di veicoli  
industriali aiuta il Paese a muoversi meglio e fa guadagnare  
di più chi ■ ■ ■ ■ ■. Parliamo del camion Fiat e OM.  
Camion apprezzati ovunque.

Nello Zambia come  
in Germania, in Scandinavia  
come in Australia, sulle  
rotte polari come su quelle dei  
deserti, generazioni ■  
camionisti hanno messo ■  
dura prova la versatilità, la  
robustezza, la maneggevolezza  
■ l'adattabilità ■ questi  
camion in qualunque condizione  
di lavoro. Sempre con ottimi

risultati. E anche quando giunge il momento del distacco i  
camion Fiat e OM ricambiano la fiducia in loro riposta,  
finanziando l'acquisto di un nuovo ■ ■ ■ ■ ■ grazie al loro  
alto valore dell'usato.

Camion Fiat e OM: una gamma completa di veicoli industriali  
diesel da 3, ■ tonn. ■ P.T.T. fino ai massimi pesi consentiti dalla  
legge. Camion Fiat ■ OM, la  
scelta logica per  
l'autotrasportatore italiano.



Nei camion Fiat e  
OM: ■ molteplicità  
di tradizioni,  
di esperienze,  
di tecnologie espressa dalla  
Iveco. Iveco, la nuova realtà  
europea nel mondo  
del trasporto.

**FIAT**  
veicoli industriali



**Camion migliori per un Paese migliore.**



Domani conclude il Giro della Valle d'Aosta

## TUTTI CONTRO VANOTTI

ALBERTO GAINO

LILLIANES. — Strade che si inerpicano nel cuore delle valli, immerse nel chiaroscuri delle conifere: la cornice delle montagne che scalano il cielo: le case e gli sguardi della gente che appaiono all'improvviso, dietro l'angolo di una curva: i colori di una — di auto e di biciclette: duecentottanta uomini fra corridori e solivieri: questo è il Giro della Valle d'Aosta, che si avvia ormai verso la sua conclusione.

La soluzione della frazione di Ieri avvicina Ennio Vanotti, il biondino dell'Amante di Alessandria, alla vittoria finale. Alla vigilia della tappa del temuto Col Zuccare, egli conserva i suoi cinque minuti di vantaggio su Fedrico e Contini e allontana — un poco l'ombra — Fatato, unico rivale a portata di secondo. Soltanto il suo cedimento (o l'imprevisto) può a questo punto fargli perdere il Giro.

Vanotti sembra temere il profilarsi del primo importante successo: una proverbiale paura — vincere si riflette nella sua parola. «E' difficile — ammette — Oggi mi hanno attaccato tutti, e non mi è facile arrivare in fondo con questa maglia. Il Giro della Valle finirà solo ad Aosta, sull'ultimo traguardo».

Ma chi lo può battere ancora? «E' diventata la domanda rituale. «Fedrico», ha risposto nuovamente. In corsa, però, non sembra così insicuro: anche ieri, la sua condotta è stata molto autorevole. In salita, sui primi tornanti della Valle del Lys, affrontati nel finale fino al traguardo. Lillanes, abbiamo notato la sua maglia bianco-rossa: leader della classifica generale sempre in testa, prima del gruppo, poi al plotoncino dei migliori che ha disputato la volata, vinta per la seconda volta — dopo quella di Brusson — da Silvano Contini. E quando, sul piano, si è trovato difficoltà, è stato il compagno di squadra Pier Carlo Riva a riportarlo sui primi. Riva, potente paesista, che i corridori chiamano scherzosamente «la bestia», venuto al Giro sacrificando le ferie, sta acquistando grandi meriti con un oscuro lavoro per il suo «attuale capitano».

Staccare Vanotti, quindi, sarà facile. Di questa opinione è anche, stamane, prima della partenza, Giovanni Fedrico, all'fiere della Fiat Trattori: «Ho lasciato la mia speranza di vittoria all'altro ieri, sul rettilineo verso Aosta». «Il Giro si è sem-

pre perso in pianura», gli fa eco il fedele scudiero Domenico Rossi. «Da come Vanotti fila, a — di un crollo clamoroso, non — sarà più — da fare per nessuno — aggiunge Fedrico —. Tanto più che ieri, sul saliscendi — Guognè e Castellamonte, quando tutti i migliori, ad eccezione di Vanotti, si — trovati davanti, sono stati solo a tirare: inspiegabile la passività di gente come Fatato e Contini».

Silvano Contini, accusato: non dare mai un colpo di pedale in più del necessario, ohimè in — a sua volta, Fedrico. «Avete visto tutti — ha cercato di chiudermi in volata, sul traguardo di Lillanes».

Dalle polemiche si escludono, almeno ufficialmente, i capifila della «Chima», Fatato e Donati. Fatato si è già contento di conquistato il secondo posto: «Ma se mi riuscisse — vincere — Certo che è difficile...», Donati, che ha firmato per una squadra di professionisti, la Selles Royal, è più ottimista: «Il Giro si deciderà oggi o domani sul Col Zuccare o sul San Carlo. Ieri sono andato in fuga. Volevo per fare il gioco di Fatato e fiaccare Vanotti e i suoi. Cercavo anche il successo a tappa».

Dalla classifica generale, il scomparso Giovanni Testolin, l'altro ieri quarto. La — squadra, il Gruppo sportivo Bombardier, di Guidizzolo, protagonista — «prologo» di Saint-Vincent, rimasta — le biciclette: i soliti ignoti le hanno rubate, nottetempo, nel cortile dell'albergo, a Etroubles. Dopo questo «giallo» da ieri i corridori dormono con i bici accanto al letto.

Oggi, quinta tappa: per superare i sette chilometri che separano Lillanes da Pont Saint-Martin, i giri — percorreranno 149, affrontando la durissima, assai salita della Col Zuccare (1823 metri di quota). Domani, ultima frazione, i 135 chilometri, da Pont Saint-Martin a Aosta: il Col — Carlo, della corsa (1971 metri) rappresenta l'ultima fatica di questo quattordicesimo Giro della Valle d'Aosta.

Classifica generale: 1. Vanotti, 14.21'43"; 2. Fatato a 46"; 3. Contini a 4'; 4. Fedrico a 4'59"; 5. Gaspari a 5'20"; 6. Contini a 5'29".

Classifica generale (dopo la quarta tappa) dei traguardi volanti, Gran Premio Fiat Trattori: 1. Vedovello, punti 19; 2. Minetti, p. 18; 3. Rossi, p. 8; 4. Donati, p. 8; 5. Veltro, p. 8.

## CALCIO

## Piemontesi in Coppa Il "Guerra,, Settimo

(g.e.) Seconda domenica attività per i calciatori dilettanti piemontesi e secondo turno di Coppa Italia. Tra questa sera e domani aspramente si scontrano le sei squadre che accenderanno ai trentaduesimi di finale il torneo. L'unica squadra che pare aver qualificato in tasca l'Acqui che avendo vinto fuori casa — pratica già eliminato il Susa. Gioco facile dovrebbe avere anche il Treviso che sale a Verbania con buon margine sul lacuale.

Questo il programma ad i risultati dell'andata: Acqui-Susa (2-1) a Grignasco-Borghesio (2-2) questa sera ore 21; Anpi Elter-Bolengo (0-1), Galliate-Gravellona (1-1) a Verbania-Treviso (0-2) domani ore 16.

conclude a Settimo il fase eliminatoria della IV edizione trofeo Walter Guerra, il programma odierno prevede la disputa di tre incontri: Torino-Dethona (ore 15.15), Genova-Albese (16.15) e Catanzaro-Acqui (17.15). Molto intenso il gioco di domani, il mattino Barzanova-Albese (ore 9), Derthona-Ivrea (10), Catanzaro-Settimo (11). Nel pomeriggio: Asti-San Giusto (ore 14.30), Barzanova-Genova (15.30), Acqui-Settimo (16.30), Torino-Ivrea (17.30). Tutti gli incontri disputati sul campo sportivo comunale di in via Amendola.

## La Teksid in Francia

La squadra femminile della Teksid si parta ieri per la Francia dove disputerà un serie di incontri amichevoli per completare la preparazione in vista degli impegni internazionali della Coppa Ronchetti e campionato. Il primo degli incontri previsti è a Clermont Ferrand, una delle squadre più forti a livello europeo; successivamente la Teksid affronterà il Monceau Le Mines e l'Antibes, il rientro alla squadra è previsto per venerdì settembre.

Con l'allenatore Bruno Arrigoni e il vice Piero Carlini, sono le giocatrici Beltrini, Consiglio, Facini, Ferrero, Franchino, Giannone, Gordini, Guzzonato, Piancastelli, Tealdi e Vergnano. E' stata pure convocata Licia Apostoli il cui trasferimento, in prestito, Standa alla Teksid è stato concluso poche — prima chiusura delle liste di trasferimento. Le Apostoli, l'anno passato, ha giocato nella Teksid.

Oggi, infine, alle 20.30, la palestra Fiat di Bor-Vittoria (via Massari), avrà luogo l'incontro amichevole la squadra maschile Ginnastica Teksid e il Mecap. E' previsto l'esordio di nuovi acquisti Cortinovis, Cervino e Mitton.

## Sequestrato il "nudo,, di Pelè

CARACAS — ordine della autorità di Caracas, la rivista venezuelana «Zeta» è stata sequestrata — tutti gli esemplari — distrutti per — contravvenuto alla legge ed offeso la morale pubblica. «Zeta» aveva infatti pubblicato — fotografia di Pelè, Beckenbauer e Chignaglia in cui tutti a — Riquarvano completamente nudi.

I tre calciatori avevano partecipato domenica alla partita disputata tra il Cosmos di York e il Portogues, tre volte campione del Venezuela.

L'Ovada Mobili in contrattacco domani a Genova Papi — partita — ritorno per la Coppa Italia dilettanti, il Leg.

## ECONOMICI

## 15 Autovetture

SCORIT AUTOVETTURE  
Fiat Lancia e Autoblanchi semestrali  
vendita di tutte le marche pronta consegna — assortimento usato — permuta — rateale — corso Turati 15 tel. 599.878.

VENDIAMO ritirando selezionato 125, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Bsa, Corso Raffaele 3, tel. 558.001.

YAMAHA 550 — in rodaggio completa luglio '76 vendi a prezzo — affare. Telefonare 540.356 ore pasti.

## 16 Motocicli

A. MOTOMARKET compra contenuti qualsiasi usato purché recente  
Giulia Cesare 175. Telefono 202.264.

AREA — appartamenti in Torino o clunata liquidazione in contanti alla data dell'atto. Telefonare 831.081.

AVANTI piccolo capitale da investire — una — livello con bagno, libero — bella casa a Torino. Telefonare 149.800. Contatti.

CASAPU ricerca libere appartamenti soggiorno 2 camere, doppi servizi in — receduto, ma ed ottima costruzione zona Luogapò Ciriaco Crocetta. Tel. 768.837.

PASANO assumo incarichi vendita alloggi ville rustici. Garanzia pagamento contanti. Nessuna spesa. Telefono 694.670 694.180.

ISIS S.p.A. acquista direttamente appartamenti libere in Torino pagamento 30% al compromesso saldo e altro a 2 mesi. Telefonare 585.902 581.758.

IMPRESA acquista appartamento libero — ristrutturare qualsiasi dimensione e zona. Telefonare 545.770.

SAV IMM Torino e clunata compra direttamente alloggi rustici. Telefonare 315.283 316.983.

LA CASA «STUDIO IMM» a disposizione di chi vuol vendere alloggi e stabili in Torino e dintorni. Consulenza gratuita. Acquisti per contanti. Vendite per — clienti, via Poona 2 angolo — Km Umberto I, 330.821 334.630.

FRIVATO acquisterà stabile in Moco in Torino. Tel. 543.770 ore ufficio.

19 Vendita alloggi  
A.A. LIBERO signorile Collegno 3 camere tinello cucinino servizi solo 25 milioni 800 mila facilitati vendi studio Li. 789.132.

A.A. LIBERO signorile corso Francia Leumann 2 camere ampia cucina servizi garage vende Studio Lisotto 789.132.

A.A. LIBERO Massimo libero in stabile prestigioso ultimo piano panoramico ampio ingresso salone 3 camere cucina ingresso di servizio doppi servizi 2 balconi coperti 95 milioni più 25 milioni 800 mila. Cessione 925.275.

A. S. RITA società vende il alloggi di camera tinello cucinino bagno liberi e occupati 16 milioni. Tel. 757.264.

A. S. RITA spaziosissimo libero piano alto 2 camere tinello cucinino casa signorile 28 milioni. Tel. 480.202.

A. SERIM vende corso Duca degli Abruzzi angolo via Vespucci spazioso: 4 camere cucina servizi 20 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende corso Grosseto 205 metri confort: camera tinello cucinino bagno 2 camere 20 milioni 200 mila; 2 camere tinello cucinino bagno 16 milioni 700 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via Vigone zona corso Bascosini economica 2 camere cucina bagno ingresso 12 milioni dilazioni. Telefono 519.801.

A. SERIM vende via Montepioni, Mirafiori Sud recente: 2 camere tinello cucinino bagno 14 milioni dilazioni. Telefono 519.801.

A. prezzo di realizzo vendiamo liberi stesa casa via Montebello 1 camera cucina 6 milioni 200 mila, 2 camere cucina 18 milioni 800 mila, 3 camere cucina 20 milioni 800 mila, mutuo a togliere tutti i servizi. Sls 519.977 532.080.

ADIAENTE — Marconi alloggio libero 3 camere cucina bagno affare unico vendesi 12 milioni. Tel. 531.220.

APPARE libere camera cucina bagno udilucio largo Tirreno 11 milioni 500 mila vendi dilazioni. Telefonare 510.250.

AIRASCA libero zona centro nuovo 2 camere tinello bagno 22 milioni 800 mila — mutuo Centrocasa 748.475.

ALLOGGI nuovi in solidissime accurate costruzioni a Portofino ottimo investimento, mutuo facilitazioni. Telefonare 681.910.

ALLOGGIO borgo San Paolo libero 2 camere tinello servizi manodato L. 11 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 430.300.

ALLOGGIO libero piazza Benini: 3 camere cucina ufficio servizi signorile, 11 milioni più — 519.977 532.

ALLOGGIO libero sottogetto levante ponente (zona Strada) 2 camere cucina servizi 11 milioni dilazioni. Telefonare 532.080.

ATTICO adiacente corso Svizzera libero signorile mq 140 oltre al ampio terrazzo mq 90 vende Centredite 530.163.

ATTICO libero con bellissimo terrazzo di salone, 3 vani, vendesi in via Quila-corso Torino 39 milioni 600 mila mutuo. Centredite 519.085.

BORGARO via Ciri 68 posizione — denziale pronta consegna 3 camere — tinello bagno 16 milioni 840 mila — mutuo Centrocasa 748.475.

CASABIANCA libera clunata Torino villa bifamiliare ampio giardino piante recintata L. 59 milioni mutuo. Tel. 531.008.

CASALEGNO libero via Pianezza (Lecce) 2 camere cucina servizi costruzione 1954, piano 6 lire 21 milioni dilazioni. Tel. 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO precollina via M. Brice libero 2 camere cucina servizi piano rialzato L. 17 milioni dilazioni. Tel. 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASABIANCA libero in palazzina a Leumann 1 camera tinello cucinino bagno L. 24 milioni 500 mila agevolati. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Nichelino recente signorile 3 camere tinello cucinino servizi L. 29 milioni mutuo al 65%. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero signorile lungo Po Anconelli camera cucina servizi L. 28 milioni 800 mila più box. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Lombardia spaziosa camera tinello cucinino servizi mq 901 L. 33 milioni 500 mila. Tel. 531.008.

CASABIANCA vende liberi in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Pascheria stesse stabili appartamenti nuovi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Tel. 531.310.

## VINOVO Domani sette corse (ore 15)

## IL RITORNO DEI PUROSANGUE A ROMA: DELFO-KASH-MINBAR

ELVIO ROSSI

Vinovo riapre domani l'ippodromo del galoppo. La grande attrazione della domenica ippica il però offerta dalla Kash Minbar-Delfo, polarizzarà domani sera l'attenzione. Ci sono in palio 10 mila dollari per chi vince, 10 mila per chi perde. Distanza metri, ap-

pena più di un giro dell'anello romano di Tor il Valle. Nel primo «heat» partirà Minbar Kash Minbar, nel secondo Delfo. Il primo sarà disputato alle 21.05, il secondo alle 22.20. Trasmissione in tv in differita del primo scontro alle 22.10 circa sul primo canale a cui seguirà immediatamente la cronaca diretta del secondo. L'eventuale «bella» a mezzanotte, con «di-

» sul secondo canale. Vinovo offre agli appassionati del galoppo sette corse, con inizio alle 15. Complessivamente buono il programma, che offre in chiusura la maggior moneta della giornata, un «handicap» piuttosto aperto in cui Ozenfant ha — discreta «chances» — il peso severo che potrebbe metterlo in difficoltà nei confronti

Kruger, cavallo molto regolare, di Majakowski e Bellentura che potrebbe apparire brillante avendo goduto — un buon periodo — riposo.

Ben — pulcridi — due anni promettono una — piena — incertezze, anche perché il re — livello — valori deve ancora — ban precisato. Da segnare anche il confronto Gay Petrol — Muschio — Narkower.

sessia corsa ore 17,05  
PREMIO AIRASCA - L. 1.200 (p.g.r.)  
1. Foster (50% P. Rizzo) — — — — —  
2. Villa Genero (50% G. Frontini) — — — — —  
3. Amnesi (45% G. Marala) — — — — —  
4. Anderuoter (51% V. Bartolotta) — — — — —  
5. Alfa Tau (59% L. Mento) — — — — —  
6. Cecia (49% M. Pisano) — — — — —  
7. Marco Nero (51% S. Dettori) — — — — —  
8. Sophonia (49% F. Dessi) — — — — —  
favoriti: Marco Nero — Cecia

settima corsa ore 17,55  
PREMIO VALTELLINA - L. 4.000.000 m. 1400 (p.g.r.)  
1. Ozenfant (57% V. Bartolotta) — — — — —  
2. Ooni Kruger (53% P. Rizzo) — — — — —  
3. Majakowski (51% L. Mento) — — — — —  
4. Bellentura (51% G. Frontini) — — — — —  
5. Courchevel (47% A. Vincenzutto) — — — — —  
favoriti: Ooni Kruger — Bellentura

quinta ore 15,40  
PREMIO MONTE JORASSES - L. 2.090.000 m. 1500 (p.g.r.)  
1. Felsbrak (59% V. Bartolotta) — — — — —  
2. Van Essen (56% A. Arena) — — — — —  
3. Tili (53% S. Dettori) — — — — —

quarta ore 16,15  
PREMIO PALAZZO LASCARIS - L. 1800 (p.g.r.)  
1. Vanetto (55% L. Mento) — — — — —  
2. Traro (54% V. Bartolotta) — — — — —  
3. Muschio (53% G. Frontini) — — — — —  
4. Montecarlo (55% P. Rizzo) — — — — —  
5. Van (51% F. Dessi) — — — — —  
6. Gay Petrol (54% U. Cavallieri) — — — — —  
7. Narkower (53% S. Dettori) — — — — —  
favoriti: Gay Petrol — Muschio

quinta ore 15,50  
PREMIO PARCO DELLA PELLERINA L. 1.200 (p.g.r.)  
1. Parga (53% A. Arena) — — — — —  
2. Assinone River (50% L. Mento) — — — — —  
3. Sorbonica (52% N. Pastore) — — — — —

(Continua)

## SIGNORINE 15-24 anni

ceransi avviare alla professione di

## PERFORATRICE VERIFICATRICE IBM

Per un colloquio informativo presentarsi a

## COMPUTEX 24 sedi in Italia

TORINO  
Piazza Castello 138 - Tel. 531.008  
NOVARA  
Corso XX Settembre 38 - Tel. 28807











## GLI SPETTACOLI

### L'avvocato dietro la macchina da presa: il ridicolo delle ossessioni moralistiche



## "L'OCCHIO IMPURO," DIVENTA UN FILM

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Negli ambienti cinematografici romani l'avvocato Gianni Massaro è un punto fermo. Ormai non si cita più il suo titolo accademico. E' semplicemente Massaro. Dicono: vai da Massaro, hai sentito Massaro? Parlane a Massaro. Va bene dappertutto, come il prezzemolo. E' il maggior esperto problemi che riguardano il diritto d'autore internazionale, ma è anche colui

Massaro ha una grande passione per il cinema, in tutti i sensi, non solo dal punto di vista giuridico, ma anche come spettatore. «Credo che il fascino del cinema — di prima o dopo coinvolga tutti, e come spettatori o come diretti interessati. In fondo il fascino della macchina da presa affonda le radici in una aspirazione di tutti per un mondo diverso».

E' un'aspirazione che troviamo in ogni genere di cinema, sia in quello di cosiddetta evasione, a lieto fine, come in quello di impegno politico-sociale. Nel film spensierato, c'è un buttare dietro le spalle i problemi che angosciano la vita. «Perché — si domanda Massaro — non andati sempre bene i film che parlano di vacanze? Perché in ognuno di noi esiste questa aspirazione all'evasione, appunto. Nel film di impegno c'è lo stesso questa aspirazione, ma piano diverso».

Ma quando ha cominciato Massaro ad interessarsi esclusivamente al cinema? Fu nel 1956, assistendo, alla proiezione di un cinegiornale in cui si parlava della crisi del cinema — che si concludeva con questa frase: proiettori spenti, teatri chiusi: speriamo che tutto torni a riaccendersi e a riaprirsi perché è la vita di tutti noi. «Ecco — dice Massaro — Questa fu la spinta. Mi chiesi: perché questa crisi? Cosa si può fare? E cominciai così ad incontrare uomini di cinema, a discutere

con loro del problema, cercando le soluzioni giuridiche».

A parte la sua difesa nei casi di disavventure — la legge per offesa della morale, egli, esperto di diritto di autore, ha perorato la causa di autori come Marco Ferreri, Pasolini, Petri, Godard, Billy Wilder, Robert Grillet, Festa Campanile, Fellini, Louis Malle, Bob Fosse, Mike Nichols, Comencini, Sordi, Bellocchio, Samperi, Cavani, Jancsó... E, spesso, produttore o regista, temendo di dover poi affrontare lo scoglio della censura o della magistratura, lo interpella preventivamente. «A volte — dice — sentono il mio parere. Esistono film che sono stati realizzati o sono importati perché io ho dato un parere negativo. Spesso mi fanno vedere un film prima di passarlo alla commissione censoria, a leggere il copione perché io possa esprimere un giudizio su quello che è il possibile sviluppo».

Eppure fare delle previsioni è quanto mai difficile. Fra l'altro non aveva previsto che Porci con le (che ora sta difendendo) sarebbe stato sottoposto a sequestro. «In questo campo è estremamente difficile fare delle previsioni. Ricordo per esempio il film di Malle Soffio al cuore con stupenda Lea Massari... Il sesso era trattato con una talmente lieve talmente sfumata — cui esclusi che potesse avere problemi, invece il film

che non ha mai perduto una battaglia nell'eterna guerra fra autori e censori, fra produttori e magistrati. Il suo intitolato «L'occhio impuro», pubblicato un anno fa e che fece gran rumore perché è una specie di lungo viaggio nel mondo del sequestro — una certa mania denunciatoria in un del vago «comune sentimento del pudore», è in preparazione un film. Dovrebbe rivelare ad un più vasto pubblico tutte le assurdità, al limite del ridicolo, di certe ossessioni moralistiche.

ebbe infinite di problemi e di guai. Questo perché i giudizi sono quanto mai soggettivi».

Questo si spiega anche perché in tale genere di processi è tanto l'immagine filmica che colpisce quanto il concetto che provoca la reazione di qualcuno che si muove senza tener conto che ogni film deve pur avere qualcosa che lo ponga all'avanguardia rispetto al precedente. Un tale a vedere un film dopo due anni di assenza da una sala cinematografica e resta sconvolto».

Non solo un fatto di reazioni personali, ci sono alcune organizzazioni che agiscono al riparo da qualsiasi responsabilità individuale. «Alcuni gruppi hanno intenti moralistici o arrogano questo diritto. Hanno il privilegio di poter attaccare, intervenire, denunciare, provocando guai economici — mai dover pagare. Anche perdendo la causa non sono perseguibili, non rispondono di nulla, anche — hanno provocato ingiustamente la bancarotta».

Tuttavia Massaro è favorevole all'abolizione assoluta della censura. Egli è portatore di una sua tesi molto particolare. «Io non sono per un permissivismo totale — dice — Per si tratta di un discorso di costume — tuttavia impedito proprio dai moralisti, per i loro estremismi. Sono su tale piano di radicalizzazione da rifiutare qualsiasi incontro».

### E' IN FINALE AL VI RALLY CANORO

## Bruna, cantante e batterista la nuova valletta di Corrado

ADELE GALLOTTI

Torna l'autunno e torna Corrado. Il 2 ottobre sarà con noi ogni domenica pomeriggio con la nuova valletta. E' Patrizia Giugno, bruna (a Corrado piacciono le brune) di 20 anni, longilinea, di curve a differenza di Dora Moroni che domenica sera passerà le consegne al Teatro Nuovo di Spoleto, dove si svolge la finalissima del VI «Rally canoro». La ragazza, non proprio bellissima, ha l'hobby della batteria, studia canto da 6 anni, ed è una dei finalisti di questo che vede Corrado nelle vesti di «talent-scout». Patrizia ha vinto proprio la prima tappa a Maggiano Lecco interpretando un pezzo difficile «Albergo a ore», cavallo di battaglia di Edith Piaf.

Il Rally, che è terminato il 20 giugno, a Castellammare di Stabia, ha toccato tutta Italia in 15 tappe: 60 protagonisti selezionati fra i 400 candidati, i vincitori delle relative tappe. Ieri sera a Spoleto sono stati scelti i finalisti — ma i sei finalisti fra cui sabato verrà scelto il vincitore. Saranno però solo cinque a disputarsi il palma perché la giovane Patrizia Giugno è ormai fuori concorso essendo stata giudicata dalla televisione Corrado.

Patrizia è un tipo malleabile e con lei quel gattone di Corrado potrà scherzare senza pericolo di impennate. C'erano infatti in lizza altre ragazze molto dotate ma troppo intellettuali. Fra le papabili: Fernanda Ferrando di Genova, 19 anni, un tipo aggressivo dal repertorio vasto e dalla piena — il fisico. Susanna Magnani, una cantautrice di Modena in gara con un motivo composto da Jimmy Fontana che interpreta con una country molto accattivante; Maria Nicodemo, che pur essendo di Sanremo,

ancora nauseata da questi concorsi, forse perché data l'età (17 anni) ne ha visti pochi: cantautrice, aiuta anche il padre che è estetista, scrivendo i versi fra un massaggio e l'altro.

Fanno parte del cast fisso della manifestazione «I ricchi e poveri» che fanno quest'anno compagnia con Sylva Koscina in una rivista scritta da Marcello Marchesi; le gemelline Nadia e Antonella — il diminutivo è vezzeggiativo per queste due belle stangone al loro secondo rally — il cabarettista napoletano Vittorio Marsiglia, reduce dalla tournée teatrale con i fratelli Giuffrè. Ha debuttato a Roma in una «sceneggiata» al Teatro

delle Muse, accompagnato solo dalla sua chitarra.

Spoleto, bellissima e quieta con le sue boutiques chiuse, le bottegues del macellaio e del barbiere costellate di quadri naïfs (sono dei proprietari improvvisati pittori) accoglie con benevolenza questa manifestazione — tanto «cafona» anche se arriva nord, cioè da Sassomaggiore che l'ha ospitata per tanti anni. Cafona nel senso etimologico della parola, cioè non cittadina perché le tappe sono avvenute in paesi. I napoletani del Seicento infatti chiamavano «cafoni» i provinciali che giravano Napoli legati — una fune per non perdersi nella grande città.

## Il Profumo di Maria



Un notevole hanno Armando Stula e Maria Sole al «Canadian House» di Washington con la loro trasposizione teatrale del famoso caso Profumo. In omaggio due interpreti un gruppo di spettatori ha fondito il «Club del caso», alludendo al «Caso» in scena

Nella Mostra del nuovo cinema, dal 15 al 22 settembre

## Anghelopoulos a Pesaro

Un'ampia rassegna monografica dedicata al cinema spagnolo dal 1940 ad un panorama di nuovi film di vari paesi sono le due sezioni in cui si articola la tredicesima edizione della Mostra internazionale del nuovo cinema, che si svolgerà a Pesaro dal 15 al 22 settembre.

Si tratta di un programma intenso, cui si aggiungono due convegni: uno dedicato al cinema spagnolo negli ultimi 40 anni, l'altro al tema «Regioni e cinema: la prospettiva dell'iniziativa cinematografica nell'ambito del decentramento regionale».

Tra i film nuovi che costituiscono una delle due sezioni della mostra, verranno proiettati a Pesaro quattro film italiani del 1977, inediti per i nostri schermi: «Memoria di parte» di Nino Bizzarri, «Il giorno dell'Assunta» di Nino Russo, «Per questa notte» di Carlo Di Carlo, «Antonio Gramsci» di Lino Del Fra.

Fino a questo momento sono stati inclusi nel programma — che è via definizione — i seguenti film stranieri: «Carajou, ou le peril blanc» di Arthur Lamothe (Canada), «Cuartelazo» di Al-

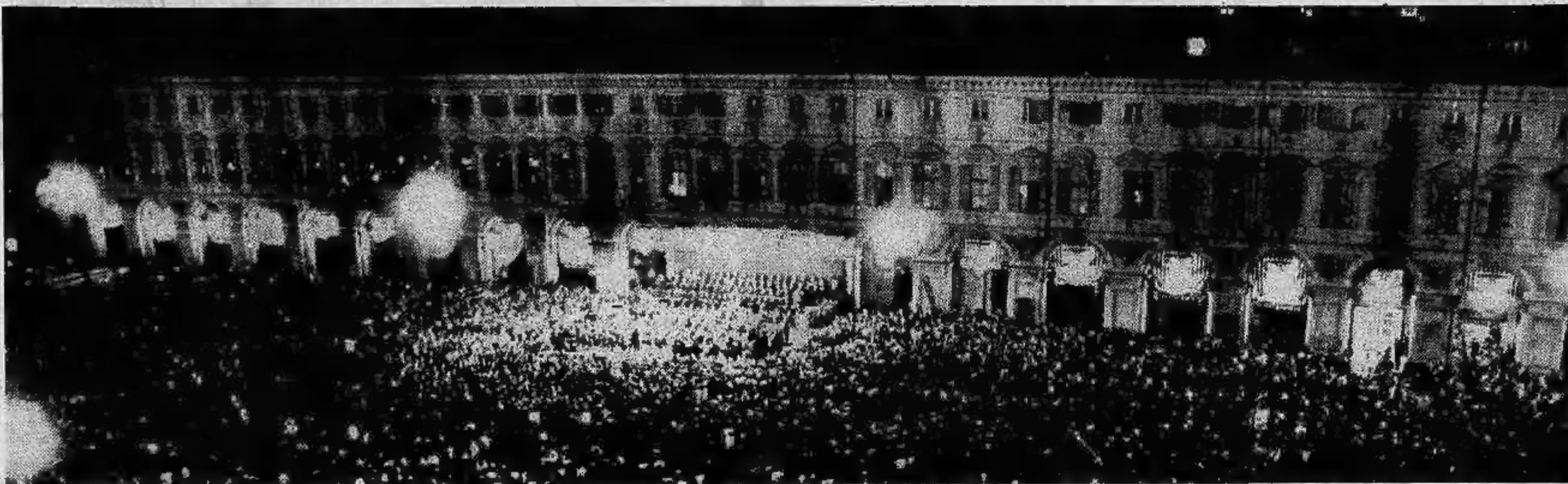
berto Isaac (Messico), «Rio Negro» di Manuel Perez (Cuba), «Harlan County U.S.A.» di Barbara Kepple (Stati Uniti), «Trottoir des allonges» di Jean-Louis Daniel (Francia), «Safrana, ou le droit la parole» di Sidney Sokhona (Mauritania-Francia), «Spielregel für einen Wiedertaufstieg» (Regola di gioco per un film sugli anabattisti) di Georg Brintrupp (Rep. Federale Tedesca-Italia), «Aus einem deutschen Leben (Da una vita tedesca)» di Theodor Kethula (Rep. Federale Tedesca), «Ich bereu aufrichtig (Mi pento sinceramente)» di Heynowsky, Scheumann e Helmich (Rep. Democratica Tedesca), «Off the wall» di Rick King (Stati Uniti), «Fuera de aqui» di Jorge Sanjines (Bolivia, Ecuador, Venezuela), «Kuntur Wachana (Dove nascono i condor)» di Federico Garcia (Perù), «Ket elhatározas (Due decisioni)» di Imre Gyongyossi (Ungheria).

La rassegna si chiuderà del 22 settembre — la proiezione del quarto film di Theodor Anghelopoulos «I kinighi» (I cacciatori), in anteprima per l'Italia.



UNA PLATEA VARIA, ATTENTA, ENTUSIASTA PER LA NONA SINFONIA

## Beethoven? Ha scritto la musica di Arancia meccanica



Scoccava la mezzanotte al campanile della chiesa di San Carlo, quando gli uomini del Comune, incaricati di raccogliere le sedie, riuscivano a smuovere gli ultimi ascoltatori, ancora immersi nella beatitudine: non si sa se per la musica di Beethoven o per la soddisfazione di essersi trovati in tanti, in una piazza di Torino, animati dalla stessa passione (o curiosità), senza un timore al mondo, eccetto che di prendersi un po' di pioggia.

Pensiamo che questo sia il risultato principale della manifestazione sinfonico-corale di ieri sera: la gente c'è stata, era soddisfatta, ha chiesto ed ottenuto un bis, non voleva più andarsene. Si sono rivisti bambini a cavalcioni sulle spalle dei padri, coppie che si tengono allacciate (forse che l'ode di Schiller non dice: «Abbracciatevi, milioni!»), vecchietti che se la fumano in pace, coppie anziane che si sorridono all'ombra dei portici. E tutto questo al gigantesco Ludwig non sarebbe certo dispiaciuto, dato che la sua Nona è proprio intesa come saluto, incitamento ed augurio all'intera umanità.

Quanto poi al significato musicale della serata, ci sa-

rebbe da fare un altro discorso. La platea di piazza San Carlo comprendeva diversi strati di ascoltatori: quelli che sanno la Nona a memoria (e ieri sera, tra altoparlanti, rumori vari, passaggi di quadrimotori, cani abbaianti, brusio di fondo, non hanno aggiunto una virgola alla loro conoscenza); quelli che la conoscono così così, e sono rimasti come prima; quelli che non la conoscono, e probabilmente sono rimasti esterrefatti come davanti a qualcosa di ciclopico e misterioso, quale la Muraglia Cinese.

Lo si sapeva in anticipo, d'altronde. Le sinfonie sono scritte per luoghi chiusi; se proprio si vuole eseguirle in piazza, allora ci sono le trascrizioni per banda. Fatte così, all'aperto, in una piazza gigantesca (lo stesso maestro Ahronovitch è rimasto sorpreso dalle dimensioni ed ha fatto rinforzare i suoni, «raddoppiando» certi strumenti leggeri) sarebbe come se uno salisse su un pullman all'ora di punta e pretendesse di far capire Dante declamando un canto.

L'attacco della sinfonia, quel motivo misterioso fatto di due note ripetute tre volte, è contrassegnato sullo spartito dalle parole «sotto voce». Figuriamoci: un

sottovoce davanti a ventimila persone. Hanno potuto sentire abbastanza bene soltanto quelli che occupavano le sedie: in sostanza si è riformata quella distinzione che si voleva eliminare, uscendo dall'Auditorium e portando la musica «a tutti».

Qualcosa sarà rimasto, nelle orecchie della gente? Speriamo di sì, a giudicare dal calore degli applausi, anche da parte dei ragazzi che hanno seguito tutto dall'alto del Cavall' d'brons (uno — si chiama Calascione Bruno, abita alle Vallette — diceva: «Beethoven lo conoscevo: ha scritto la musica di "Arancia meccanica". Domani mi compro il disco»).

Resta il fatto — come ora si dice — «aggregante». Portare gli spauriti torinesi in via Roma ed in piazza San Carlo in tale numero è già un forte successo: meglio riuscirci con Beethoven che con qualche complesso di urlanti, con qualche scodinzolante cantautore. Perlopiù, chi non ci capisce penserà: «Se si sono mossi in tanti per questo, vuol dire che è proprio importante...». Sì, tutto sommato il grande Ludwig avrà passato anche lui «al di sopra delle stelle» una bella serata.

c. m.

FILM D'OGGI

Antichi romani  
Sporcaccioni in economia

LE CALDE NOTTE DI CALIGOLA, di R. Montero, con Carlo Colombo, Cinzia Romanazzi, Patrizia Wibley. Satirico a colori, Italia 1977 (Cinema Capitol e Astor).

PER AMORE DI POPPEA, di M. Laurenti, con Maria Baxa, G. d'Angelo, Oreste Lionello. Satirico a colori, Italia 1977 (Cinema Maffei).

Tra i film più audaci e più attesi della nuova stagione c'è il Caligola di Tinto Brass, il cui argomento, come quello del precedente film dello stesso regista, Salon Kitty, si

presta a sferzate quanto sfacciate parodie. Ma se Caligola ancora non è pronto, prontissime sono invece le caricature pellicolari suggerite dalla stessa romanità imperiale.

Due di queste parodie con qualche velleità petrolinica (ma il Nerone è davvero un'altra — e grande — cosa) sono attualmente in proiezione a Torino, una ha perfino il troppo onore d'una «contemporanea» in due sale di prima visione ed è Le calde notti di Caligola.

La seconda invece, Per amore di Poppea, s'accontenta d'un locale di «pro-

seguitamento». In attesa che la triade sia completata da Messalina Messalina, per il momento (oh jattural!) non annunciata a Torino, diciamo poche parole sulle due buffonate di tipo goliardico che già si proiettano, e per le quali è ovvia una recensione in comune. Caligola e Poppea condividono la sorte d'essere al centro di pellicole economiche, girate alla svelta con minima spesa, sfruttando situazioni venerande, battute stantie e cercando di rimediare allo spirito, assente in entrambe, con generose esibizioni di nudi femminili.

a. vald.

LE TV DELLA CITTA'

## Maratona del giallo

Buone notizie dalle tv private torinesi per gli insonni, gli amanti del film giallo e i buongustai di spogliarello: Teletorino international ha allestito una maratona televisiva, sfiancante quanto gradita, che si protrarrà questa notte dalle 23,30 alle 6 di domani mattina. L'elefantico programma comprenderà una selezione di gialli, intervallati da strip-teases e quiz per gli spettatori.

Per chi invece di notte preferisce dormire ci sono le consuete alternative nei programmi tv serali e pomeridiani. Innanzi tutto il cinema: Il magnifico cornuto è previsto alle 20,40 su Grp (Giornale radio Piemonte); si tratta di una produzione americana di tono brillante. Cappa, spada e karaté sono invece gli ingredienti di Femmine e spade per una bella gialla (Telestudio Torino, ore 20), film ambientato in Giappone nel periodo medioevale. Gli altri film della giornata sono quelli di cui non si conoscono in anticipo i titoli previsti alle 13, 15,30, 20,30 (Teletorino international) e alle 17,45 e 20,30 (Videogruppo). A questi vanno aggiunti i telefilm La cantante di passaggio, della serie Palcoscenico (Giornale radio Piemonte, ore 23,15) e Robin Hood (Telestudio Torino, ore 16,30).

Rubriche: Un'ora in jeans, trasmissione per i giovani che oggi presenta un incontro con un complesso musicale (Teletorino, ore 14,30); Lo sport, a cura di Roberto Goltre (Teletorino, ore 18); Astrologia, una rubrica realizzata con il professor Regalado del centro studi nettuniano (Teletorino, ore 22). Videogruppo, a sua volta, manda in onda alle 19,30 Gipsy viaggiare diverso.

p. per.

FAIRO

Via S. Massimo 1 ang. Via Po  
Sedotto centrale del liceo  
15.30 te. danzante  
ore 21 Orch. Bevione

POP GIRLS

V. N. Fabrizi 71 - t. 740.818  
Oggi e domani ore 16 e 21  
DISCOTECA  
Tutte le sere ore 21, escluse lunedì

2 Leoni

Oggi e domani ore 15 e 21  
LA MACCHINA DEL RITMO

TAVERNA DANTESCA

v. Pio V ang. v. Nizza, t. 650.57.37  
ORE 21  
DISCOTECA  
TUTTE LE SERE - LUNEDI' RIPOSO

LERI Club

c. Vittorio 64 - t. 546.042  
ore 15 GIOVANI  
ore 21 DISCHI CALDI

y DISCOTECA

c. Vinzaglio 3  
ore 21  
disc Jockey  
Alex

TUXEDO

Via Belfiore 8 - tel. 65.86.90  
APERTO TUTTI I GIORNI  
ESCLUSO LUNEDI'

RISTORANTE

a c à m i a  
Strada Ravigliasco 138  
MONCALIERI - TESTONA

APERTO  
SOLO ALLA SERA  
Prenotazioni tel. 64.16.38

LA NUIT

CABARET - RISTORANTE  
C. Savona 17 - t. 640.43.18  
Moncalieri  
Questa sera ore 21  
I FRATELLI IMPERATRICE

Stasera ore 21 al NEW

CHARLIE BROWN  
DISCOTECA  
domani pomeriggio e sera

COLONNINE

dance Belinasso, t. 349.93.77  
Gran Ballo Liscio  
Domani ore 21 Liscio Simpatia  
I RUSTEGHI FOLK

2 RITMI

St. Givoleto 11, Gilitto  
Stasera BALLO LISCIO  
con GLI ARMONICI  
canta IVANA

Smeraldo

Sabati e festivi  
THE GENERAL SOUND  
e attrazioni in VIDEO DISCOTECA

La Concor

Stasera, domani pomeriggio e sera  
GLI IDRAZ  
e ALDO e i KING

NEW-PAB

Tutti i sabati e domenica  
di settembre ore 21 superorch.  
PALANCHINO FOLK

AQUARIUM

st. S. Antonino - 20 km da Torino  
Stasera ore 21 - domani 15 e 21  
NUOVI SUCCESSI IN DISCOTECA

OGGI AMBROSIO ANTEPRIMA

DONATELLA SENATORE e GIORGIO CARDELLI presentano



FRANCO NERO in

Sahara Cross

un film di TONINO V. LERI

con MICHEL CONSTANTIN - PAMELA VILLORESI  
MAURO BARABANI EMILIO LO CURCIO e con MICHAEL COBY  
musiche di REZ ORTOLANI edizioni musicali BIXIO C.E.M.S.A. Milano  
produzione CINE VERA S.p.A./COLORE di Cinecittà

E' una grande avventura per tutti,  
che vi consigliamo vedere dall'inizio.



Prossimamente con Bosetti e la Marciano diretti da Festa Campanile

## Casanova vecchio tipo telefilm

ROMA — Pasquale Festa Campanile comincerà lunedì prossimo a Bologna le riprese di Il ritorno di Casanova, un film che realizzerà per la rete 1 della tv, tratto dal romanzo omonimo di Arthur Schnitzler. La sceneggiatura è stata scritta da Piero Chiara, noto casanovista; protagonisti Giulio Bosetti, Francesca Marciano, Carlo Simoni, Maria Grazia Spina e Bianca Toccafondi.

«A cinquantatré anni Casanova, da tempo non più spinto a vagare per il mondo dal giovanile piacere dell'avventura, ma dall'inquietudine dell'avanzata vecchiaia, fu preso da una così intensa nostalgia per la sua città natale, Venezia, che cominciò a girarle attorno simile ad un uccello che vien giù a morire calando da libere altezze in sempre più strette volute: con questa similitudine posta all'inizio del ritorno di Casanova, Arthur Schnitzler ha già segnato i tratti salienti del suo Casanova e insieme la fine del personaggio.

Sperduto in Mantova nella squalida locanda di una donna che diviene ovviamente la sua amante, Casanova attende notizie da Venezia dove vuol tornare e dove spera di poter trovare una definitiva sistemazione. Sta anche lavorando a un libello che ritiene sarà gradito a Venezia ed in cui si propone di distruggere Voltaire. L'incontro con il mite Olivo — di cui favorì le nozze dopo averne amato la moglie e la suocera — lo conduce alla casa di lui dove, come da un frutto proibito, rimane colpito dalla bellezza inaccessibile della giovane Marcolina.

Casanova si rivela subito per quello che sarà: promette alla padrona di casa di concederle le sue attenzioni se gli porterà tra le braccia Marcolina. Il tentativo fallisce e solo un debito di gioco del sottotenente Lorenzi gli consente con l'inganno ed il ricatto di sostituirsi al giovane nell'appuntamento notturno con Marcolina. Avrà la giovane e sfidato dal militare che ha un rigurgito di dignità, lo uccide per poi raggiungere Venezia dove è stato convocato.



Giulio Bosetti e Francesca Marciano saranno nel telefilm Casanova e la giovane Marcolina

Il baratro che si apre per la vecchiaia di Casanova è senza fine e si ha l'impressione che egli vi si calerà fino in fondo, prigioniero di un complesso di autodistruzione che pare ormai la sua sola arma. Pochi libri come questo di Schnitzler hanno saputo descrivere con efficacia la solitudine che accompagna la decadenza sia umana che storica, l'incapacità di adattarsi al reale (in questo caso il trascorrere del tempo), l'odio per il giovane (e il mondo) come gelosia per ciò che si è perso. Al rancore verso il giovane ufficiale (Casanova è ormai vecchio) si aggiunge il disprezzo verso le persone della sua età (la locandiera, la padrona di casa, una nobildonna che gli rivolge sguardi non equivoci). In loro odia il Casanova avvizzito, quello dei monologhi interiori sulla vecchiaia che avanza, quello che dopo una notte insonne lo guarda sconvolto da uno specchio.

Come molti uomini di teatro, del giornalismo, della politica, Casanova non capisce che è giunto il momento di uscire di scena per non disipare almeno il patrimonio dei ricordi e l'effigie che una vita intera ha creato. Cocolutamente vuole insistere, non si dà per vinto. Ma Casanova è Casanova e se non vince più con il suo fascino vince con l'astuzia, l'inganno e la corruzione. Ogni sua nuova vittoria si tramuta però in una sconfitta ed egli precipita sempre più in basso. Legato ai ricordi di ieri cade nel meschino. Quando riceve l'offerta di fare la spia a Venezia sbianca e scoppia in una risata di disprezzo ma contestualmente scrive che accetterà. Voleva rimanere a Venezia e l'ha ottenuto, ma ha perso. Conquista Marcolina ma il come rende la conquista una sconfitta, vince in duello il giovane Lorenzi, ma la sua vittoria sa di omicidio. Molti suoi atti diventano controtture, la sua presente meschinità lo rende infetto.

L'uccisione di Lorenzi è un suicidio; forse è ancora di più. E' la distruzione di ciò che non si può più essere e non più avere.

## Napoletano a Milano è Cutolo



Non era scomparso il simpatico scoccatore Alessandro Cutolo, professore per antonomasia! Da buon napoletano a Milano, si è fatto largo riprendendo il suo posto nel mondo dello spettacolo nella trasmissione locale «Accade in Lombardia», in onda per radio dalle ore 14 fino alle 15

TELEVEDIAMO

«Il caro estinto» (rete due), film di Tony Richardson

## Gli amori di allegri becchini

Tutti a scuola per il terzo sabato consecutivo da Anna Mazzamauro in «Scuola serale per aspiranti italiani» (rete uno, ore 20,40). Come doposcuola il telefilm «La soffiatina», della serie «La vita segretissima di Edgar Briggs» con David Jason nelle vesti di uno scombinato agente segreto inglese (rete uno, ore 21,35). Segue, sempre sulla rete

SCUOLA SERALE PER ASPIRANTI ITALIANI (Rete 1 - ore 20,40 - colore) — La puntata affronta stasera l'argomento «lavoro», che va dalle vicissitudini di un commesso sfinito dalla cliente esigente, alla storia di un assistente sociale alle prese con gli operai di una fabbrica: tutto visto, naturalmente, in chiave comica. Dopo la fantasia musicale sul tema, attraverso una serie di pretesti, si parlerà di alcune grosse carenze organizzative nella vita di tutti i giorni.

LA VITA SEGRETISSIMA DI EDGAR BRIGGS (Rete 1 - ore 21,35 - colore) — «La soffiatina» è il titolo del telefilm in onda stasera. Edgar, agente segreto di Sua Maestà britannica, sfugge alle regole classiche che vogliono l'agente in questione modello di self-control e di calcolata freddezza. Le situazioni della serie, date le gaffes di Edgar, le sue azioni sbagliate, le scelte di momenti poco opportuni, sono tutte impennate su colpi di scena.

EDOARDO SETTIMO PRINCIPE DI GALLES (Rete 2 - ore 20,40 - colore) — Edoardo, ora che è vicino al trono data l'età avanzata della madre, è ancora più insicuro e depresso. Ha rotto la relazione con Lady Brooke perché la donna lo spingeva verso il socialismo; anche la vela, unica sua passione sportiva, non lo distrae più. Lo aiuta soltanto l'affetto della signora Alice Keppel, la più lunga relazione amorosa del principe. Intanto la regina Vittoria festeggia i 40 anni di regno,

uno, «Speciale TG 1» a cura di Arrigo Petacco (ore 21,35).

La rete due è riempita dal decimo episodio del chilometrico «Edoardo VII principe di Galles» (ore 20,40), con la buona notizia che finalmente il principe in questione diventa re. Al termine «Il caro estinto», divertente film di Tony Richardson per il ciclo «Gli anni arrab-

biati del cinema inglese» (ore 21,35).

Dall'estero due film: «Tempo d'estate» (Svizzera, ore 22), vecchia regia di David Lean, con Katharine Hepburn, Rossano Brazzi e Isa Miranda; e «La morte scende leggera» (Montecarlo, ore 21,15), giallo interpretato dal carneade Silvio Candelli e Veronica Koro-

SABATO SPORT (rete 2, ore 9,15 - parziale colore) — Curato da Maurizio Barendson e condotto in studio da Gianfranco De Laurentiis, ricomincia oggi «Sabato sport». In coincidenza con la ripresa del grande calcio, che verrà celebrata domani negli stadi della Penisola con l'avvio del nuovo campionato. Oltre al calcio, nel primo numero della rubrica ci sarà ampio spazio per il Gran Premio automobilistico di Monza, sempre in programma.

domani. Con la prima domenica di campionato, inoltre, s'inizia la nuova serie di trasmissioni sportive; che ci accompagneranno fino a maggio prossimo. Sulla rete 1 «Novantesimo minuto» al pomeriggio e la «Domenica sportiva» alle ore 22 circa. Sulla rete 2 la maratona di «Diretta sport» dalle ore 15,15 fino alle 18 e «Domenica sprint» alle 20. Infine, come di consueto, un tempo di una partita di serie A alle 19 (rete 1) e un tempo di una partita di serie B,

TEATRO REGIO TORINO  
Stagione  
d'Autunno 1977  
18 settembre-23 ottobre

Rigoletto  
Edizione siberiana di Krasnolask  
Balletto teatro di Joseph Rusillo  
Balletto del gran teatro di Ginevra  
Balletto dell'Opera di Stato  
di Monaco  
vendita abb. biglietti - p.zza Castello  
tel. 548.000 - Or. 10-13; 15,30-20

Teatro ALCIONE  
Immenso successo  
«STRIP  
VARIETY SHOW»

le roi

Ritmi per tutti  
Stasera ore 21 inaugurazione  
BAL MUSETTE  
2 locali - 2 orchestre

EDEN

Ore 15: Matinee del liceo  
Ore 21: Roccaccio 71

LA LUCCIOLE

C. Taranto 206 - Tel. 200.337  
Per gli appassionati del LISIO  
NANDO FRANCA  
e il suo folklore

PALASPORT  
TORINO - PARCO RUFFINI  
Martedì 13 settembre, ore 21

SANTANA

POSTO UNICO L. 3000  
Prevendite:  
La Sbarra, t. 535.063  
Libreria Campus, t. 535.253  
Maschio, t. 543.722  
Il Discolo, t. 533.542  
Palasport, t. 335.9617

Stasera Trotto

Premio Sestriere  
L. 3.850.000  
ore 20,15

VINOVO

danze LA PERLA

Ore 15,30-21 Balli italiani  
con LORIS  
Domani, repliche

danze CLUB 84

Ore 21 I MAXIMITOMI  
Domani, ore 15,30 e 21

danze CASTELLINO

Ore 21 I JUKE BOXES  
Domani, ore 15,30 e 21

danze ARLECCHINO

Ore 21 M. ACTIS  
Domani, ore 15,30 e 21

ma come fai  
se il  
RATATUILLE  
non ce l'hai?

vieni a mangiarlo  
Bastian on dno  
locanda tipica piemontese  
tel. 69.68.388  
str. Moncalvo 102 - Moncalieri

ZERO 11

DISCOTECA  
v. Sacchi 20  
ore 15  
Pomeriggio giovani  
ore 21  
Dischi caldi  
disc Jockey Paolo

ECCEZIONALE!  
2° SETTIMANA  
DI VERO TRIONFO  
AI CINEMA

Torino e  
Centrale

d'essai  
Così la critica:  
PADRE PADRONE è una  
delle più belle, lucide opere  
italiane degli ultimi anni.  
Corriere della Sera

PALMA D'ORO DEL FESTIVAL DI CANNES  
PREMIO DELLA CRITICA INTERNAZIONALE

padre  
padrone  
un film di  
PAOLO e VITTORIO TAVIANI  
EASTMANCOLOR



## OGGI ALLA TV

## RETE UNO

- 13,30 Telegiornale  
14 — Milano: Esposizione europea radio televisione  
15,15 Le avventure di Cuffettino, di Yambo  
19,10 Le ragioni della speranza, riflessione sul Vangelo di Padre Carlo Cremona (c)  
19,20 Paul e Virginie (telemovie)  
20 — Telegiornale  
20,40 Scuola serale per aspiranti italiani, con Arnoldo Foà, Anna Mazzamauro, Jenny Tamburi  
21,35 La vita segretissima di Edgar Briggs: La sofferta  
22 — Speciale Tg1, a cura di Arrigo Petacco  
Telegiornale

## RETE DUE

- 13 — Tg2 Ore tredici  
13,30 Educazione e regioni: La formazione professionale  
17 — Chiavari: nuoto, Campionati assoluti  
Pordenone: ciclismo, Giro del Friuli  
18,15 Raimondo Vianello in Sai che ti dico?, con Sandra Mondaini, Minnie Minoprio, Iva Zanicchi  
19,15 Sabato sport (parz. c)  
19,45 Tg2 Studio aperto  
20,40 Edoardo VII principe di Galles, di David Butler  
21,35 Gli anni arrabbiati del cinema inglese: Il caro estinto, film di Tony Richardson, con Robert Morse, Jonathan Winters, Anjanette Comer  
Tg2 Stanotte

## TV LOCALI

**TELEORINO INTERNATIONAL** — Ore 13: Film; 14,30: Un'ora in jeans; 16: Lo sport a cura di Roberto Gaitre; 19: Belliamo insieme; 20,10: Balliamo insieme; 20,30: Film; 22: Astrologia; 23: Notizie; 23,30: Maratona del giello.

**GIORNALE RADIO PIEMONTE** — Ore 20,15: Flash; 20,30: Guarda in su; 20,40: Il magnifico cornuto (film); 23,15: Palcoscenico; La cantante di passaggio (telemovie); 0,10: Flash; 0,45: Guarda in su; 0,50: Buona notte del Grp

**VIDEOGRUPPO** — Ore 17,45: Film; 19,15: Videonotizie; 19,30: Gipsy viaggiare diverso; 20: Incontro con Torino; 20,30: Film; 22: Filmstudio cinema d'annata.

**TELESTUDIO TORINO** — Ore 16,30: Robin Hood; 19: Notizie; 19,05: Speciale Tg; 20: Femmine e spade per una belva giaglia (film).

## DOMANI TV

**RETEUNO** — Ore 11: Santa Messa; 13: Concerto della domenica; 13,30: Telegiornale; 17: La Pantera Rosa; 17,45: Novantesimo minuto; 18,10: Bella senza anima; 19: Campionato italiano di calcio; 20: Telegiornale; 20,40: La villa (terza puntata); 21,55: La domenica sportiva; 22,55: Prossimamente; Telegiornale.

**RETE DUE** — Ore 13: Tg 2 Ore tredici; 13,30: Incontro con Fatback Band; 15,15: Diretta sport; 19: Prossimamente; 18,15: Campionato italiano di calcio; 18,55: Squadra speciale (telemovie); 19,50: Tg 2 Studio aperto; 20: Domenica sport; 20,40: C'era una volta... ieri ed oggi; 21,55: Tg 2 Dossier; 22,50: Tg 2 Stanotte; 23,05: Sorgente di vite.

**SVIZZERA** — Ore 11: Santa Messa; 15,15: Automobiliamo; 18,30: Telegiornale; 18,35: Telegiornale; 19: Chi scaverà la tomba? (telemovie); 19,50: Placerti della musica; 20,30: Telegiornale; 20,40: La parola del Signore; 20,50: Il mondo in cui viviamo; 21,15: Situazioni e testimonianze; 21,45: Telegiornale; 22: I sopravvissuti; 23: La domenica sportiva; 24: Telegiornale.

**CAPODISTRIA** — Ore 20,30: L'angelino dei ragazzi; 21: Canele 27; 21,15: La fidanzata di tutti (film); 22,40: Jazz sullo schermo; 23,10: Gli anni folli.

**MONTECARLO** — Ore 18,40: Cartoni animati; 18,55: Ivanhoe (telemovie); 19,25: Parolianno; 19,50: Notiziario; 20,10: Telegiornale; 21,05: Oroscopo di domani; 21,15: Io e il colonnello (film); 22,45: Montecarlo sera; 22,50: Notiziario.

AMAROLO  
L'AMARO DI BAROLO

ottenuto da vinacce di Barolo distillate e infuso di erbe dell'Alta Langa. Non contiene coloranti.

Prodotto e imbottigliato da Comm. Giovanni Scanavino, Priocca d'Alba.

## TV SVIZZERA

- 18 — Eurovisione: Giochi senza frontiere, incontro finale  
20,30 Telegiornale  
20,50 Il Vangelo di domani, conversazione religiosa  
21,45 Telegiornale  
22 — Tempo d'estate, film di David Lean, con Catharine Hepburn, Rossano Brazzi, Isa Mirafida  
23,35 Sabato sport  
0,50 Telegiornale

## TV CAPODISTRIA

- 20,30 L'angelino dei ragazzi  
21,15 Telegiornale  
21,35 Sotto accusa: il giovane Gregory, telemovie  
22,20 Le mutande rosse, film con Bourvil, Laurent Terzieff

## TV MONTECARLO

- 17,45 Un peu d'amour  
18,55 Ivanhoe: Il castello di Rainham (telemovie)  
19,50 Notiziario  
20,10 Medical center: La contesa (telemovie)  
21,15 La morte scende leggera, film di Leopoldo Savona, con Stelvio Candelli  
22,50 Notiziario

## RADIO OGGI

**Giornale radio:** ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23  
16,30 Fine settimana  
17,15 Estrazioni del Lotto  
17,20 L'età dell'oro  
18,05 Scamandro. Un atto di Luigi Pirandello  
19,15 Ascolta, si fa sera  
19,20 Microscopio in anteprima... o quasi  
20 — Sgsp  
21,05 Die Entführung aus dem Serail (il ratto dal serraglio), di Wolfgang Amadeus Mozart  
23,05 Dama di cuori

**Giornale radio:** ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30  
15,45 Un'opera alla volta  
16,33 Operette, ieri e oggi  
17,25 Estrazioni del Lotto  
17,30 Il mio amico mare  
17,55 Living  
19,50 Si fa per ridere  
21,20 Concerto sinfonico  
22,45 Paris chanson  
**RADIOMONTECARLO**  
17,54 Gran gioco dell'estate  
18,03 Quale del tre?  
19,03 Fate voi stessi il vostro programma

**Giornale radio:** ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23  
14 — Recital del tenore Placido Domingo  
15,30 Oggi e domani (I parte)  
16,15 Questa cosa di sempre  
16,45 Selli Ozawa dirige la Boston Symphony. Pianista Christoph Eschenbach  
18,15 Per voce e chitarra  
18,15 Concerto della sera  
20 — Pranzo alle otto  
21 — La mandragola di Niccolò Machiavelli  
22,30 Bach a Lipsia  
23 — Il giallo di mezzanotte

## RADIO ALTERNATIVE

**RT Alternativa (Fm 104 Mhz)** — Ore 17,45: Il trovarobbe; 21,15 Camarillo Brillo show.  
**Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz)** — Ore 11: Linea diretta con Gloria Maggioni. Dalle 8 alle 20 notizia ogni ora e mezzo.  
**Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz)** — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.  
**Radio Kitch (Fm 101 Mhz)** — Servizi sportivi in diretta; ora: 16: Rock-shop a 20,15: Top-o-disco.  
**Radio Break (Fm 99,400 Mhz)** — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton di barboni; 15,45: Musica progressiva.  
**Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz)** — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripip.  
**Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz)** — Ore 15: International discothèque; 21: Abc spray; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?  
**Radio-Talia 2000 (105,900 e 120 Mhz)** — Progressive-hard (al lunedì e il programma domenica).  
**Radio Reporter 93** — Ore 15: Un'ora d'amore; 18: Annunci gratuiti; 19,15: Solo musica; 20: Mix show; 21: Torino by night; 22: Stefanomania.  
**Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz)** — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.  
**Radio in (Fm 98 Mhz)** — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata - in - dediche.  
**RT International (Fm 103,300 Mhz)** — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.  
**Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz)** — Ore 12,30: Gran prix; 14: Il portabombolo; 20,15: Un tocco di classico.  
**Radio 88 Eighty-eight (Fm 88,550)** — Ore 14,30: I cantautori; 19,15: New Old American Country.

**Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz)** — Ore 9: Un'amica tutta amiche; 14: Disco una; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.  
**Radio proposta (Fm 88,750)** — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.  
**Radioflash (Fm 97,700 Mhz)** — 24 ore di musica libera - musica alternativa - musica a richiesta (837.970).  
**Radio Universal (Fm 93,300 Mhz)** — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concerti - Quiz; 13: Ballo liello internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport.  
**Radio Sky 8 (Fm 92,500, Mhz 103)** — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.  
**Radio Torino Centrale (Fm 94; 101,4 Mhz)** — Ore 12: Hot line; 17,30: Zilbum; 19,15: Permessi?... Avanti; 21,15: La canzone d'autore.  
**Radio Borgaro 77 (Fm 91,650 Mhz)** — Ore 16: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: Themagic - Music of R.B.  
**Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz)** — Ore 8: Il nostro telefono; 12: Dolce musica; 16: Programma culturale.  
**Radio Manila (Fm 98,600 mhz)** — Ore 7: Ma che bella giornata; 12: Folk piemontese; 20: Il cerca negozio.  
**Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz)** — La radio per i meno giovani (tel. 287.716 - 289.985).  
**Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz)** — Ore 9,30: Rassegna stampa; 12,30, 19,30, 0,30 Giornali radio; 13,30: I Pellerossa; 20,30: Comitato detenuti politici.

## TEATRI E RITROVI

**ALCIONE** — « Strip variety show » con Lolly Loyer-Vicky. Viciato 18. Ore: 16,15 - 21,30.  
**NUOVO** Centro di perfezionamento della Danza diretto da Loredana Furno. Tel. 855.013 - 655.532.  
**TEATRO REGIO** Stagione d'Autunno. Vendita abbonamenti 10-13; 15,30-20.

**AL FAGATELLE** (str. Cavoretto 2): 21.  
**ARLECCHINO**: ore 21. Actis.  
**BELLE ARTI**: ore 21 Gli Oscar.  
**CASTELLINO**: ore 21 Juke Boxes.  
**CHALET**: 21 Rommy e Cardillo.  
**CLUB 84**: 21 I Marmittini.  
**DU PARC**: 15,45, 21 I Revival.  
**FARO**: 15,30, 21 Salsotto del liscio.  
**GARDEN**: ore 21 I siopalei.  
**LA PERLA**: ore 15,30, 21 Loria.  
**LE PARADIS** (v. S. Massimo 14, t. 530.775): 21 La Nuova Riforma.  
**LE ROI**: ore 21 I Dublefas.  
**MASSAUA**: ore 21 Orsa Maggiore.  
**PLANETARIO**: 21 Nuova Edizione.  
**TROADERO**: ore 21 Gli Scorpioni.

**INDIE - PIANO BAR** (Verdi 10, 537.340) G. Palumbo, ore 23,30 folk con Dino Lattanzio.  
**KAN GIORGIO** - Valentini - Ristorante Dazze; orch. I Vocalmen.  
**SHAKER - PIANO BAR** (C. Battisti 3).

**CAPRICE DISCOTECA** (Sacchi 16): 21.  
**EZE PUF DISCOTECA** (v. Bigny 14).  
**VILLA GAY** (c. Moncalieri 32): 21.

## CINEMA PROVINCIA

**ALMESE**  
**SADA**: Squadra antiterrorismo.  
**AVIGLIANA**  
**CORSO**: Due superpiedi quasi piatti.  
**GRANERO**: Dudino il maggiolino.  
**BUSSOLENO**  
**NARCISO**: Sida e White Buffalo.  
**BUTTIGLIERA ALTA**  
**FERRIERA**: Il texano dagli occhi di ghiaccio.  
**CARMAGNOLA**  
**ELIOS**: Burtch Cassidy.  
**LUX**: Taxi girl.  
**MARGHERITA**: Sospira.  
**SPLENDOR**: Il mucchio selvaggio.  
**CASELLE**  
**ITALIA**: Cheyenne.  
**ROMA**: 1 due superpiedi quasi piatti.  
**CHIERI**  
**CHIERESE**: Timorera.  
**AUDITORIUM**: Forza ragazzi.  
**SPLENDOR**: California.  
**CHIOSA S. MICHELE**  
**GLORIA**: Napoli, vittoria.  
**CIRIÉ**  
**CATALANO**: Napoli si ribella.  
**ITALIA**: Quella spacca ultima notte.  
**NUOVO**: Io e Annie.  
**COAZZE**  
**MIRAMONTE**: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.  
**MONCALIERI**  
**EXCELSIOR**: Anche gli angeli mangiano fagioli.

## CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

**ALESSANDRIA**  
**ALESSANDRINO**: Il poliziotto sprin.  
**AMBRA**: Le nuove avventure di Furia.  
**CORSO**: Paperino & C. in vacanza.  
**CRISTALLO**: Classe mista.  
**GALLERIA**: La forza mano.  
**MODERNO**: Sotto le ali del nero.  
**ACQUA TERME**  
**ARISTON**: Rocky.  
**CRISTALLO**: L'Italia in pigiama.  
**GARIBOLDI**: L'idolo di Acapulco.  
**ITALIA**: Ieri.  
**CASALE MONFERRATO**  
**MODERNO**: Paperino & C. in vacanza.  
**NUOVO**: Scandalio in famiglia.  
**POLITEAMA**: Una donna alla fine.  
**VITTORIA**: Schoc: transfert suspense hypnot.  
**NOVI LIGURE**  
**CRISTALLO**: Sua eccellenza si fermò a mangiare.  
**IRIS**: Paolo il caldo.  
**ITALIA**: Padre padrone.  
**MODERNO**: Il colosso di Rodi.  
**OVADA**  
**LUX**: Don Camillo.  
**MODERNO**: Al piacere di rivederla.  
**TORRIELLI**: Le nuove avventure di Furia.  
**S. SALVATORE MONF.**  
**COMUNALE**: Donna come la per te.  
**SERRAVALLE SCRIVIA**  
**LARA**: Un borghese piccolo piccolo.  
**TORTONA**  
**MODERNO**: La cuginita inglese.  
**SOCIALE**: Padre padrone.  
**VERDI**: Vampes a matins comparsos.  
**VALENZA PO**  
**NUOVO**: Italia: Von. Battiglione.  
**TEATRO**: Il gatto degli occhi di ghiaccio.  
**POLITEAMA**: Conoscenza carnale.

**ASTI**  
**LUX**: Paperino in vacanza.  
**POLITEAMA**: Una donna alla fine.  
**SALONE**: Napoli si ribella.  
**SPLENDOR**: Bruce Lee superdrago.  
**TEATRO**: chiuso per restauri.  
**VITTORIA**: Wagon Lits con omicidi.

**CANELLI**  
**BALBO**: Febbre da cavallo.  
**BAGNO D'ORO**: I due superpiedi quasi piatti.

**MONCALVO**  
**NUOVO**: Colpo da un miliardo di dollari.  
**NIZZA MONFERRATO**  
**AURORA**: Sida e White Buffalo.  
**LUX**: Due superpiedi quasi piatti.  
**SOCIALE**: Voio di castità.  
**VERDI**: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.  
**CUNEO**  
**CORSO**: Una donna alla fine.  
**PIAMMA**: Il prossimo uomo.  
**ITALIA**: Ise, la belva del deserto.  
**LANTERNA**: riposo.  
**NAZIONALE**: La compagnia di banco.  
**ALBA**  
**CORINO**: Poliziotti violenti.  
**EDEN**: Taxi girl.  
**BORGIO S. DALMAZZO**  
**DON BOSCO**: Invito a cena con delitto.  
**BOVES**  
**NUOVO**: Panico a Needles Park.  
**BRA**  
**IMPERO**: Natale in casa d'appuntamento.  
**POLITEAMA**: Vizi privati, pubbliche virtù.  
**SPAZIO BLU**: Gli anni in tasca.  
**VITTORIA**: Tobruk.  
**NUOVO**: La dottoressa del distretto militare.  
**CAVALLERMAGGIORE**  
**SAN GIORGIO**: Gli la testa.  
**CENTALLO**  
**ALESSANDRIA**: Tamburi tonanti.  
**CEVA**  
**DORIA**: Bluff.  
**CHERASCO**  
**GALATERI**: Il maratoneta.  
**COSTIGLIONE SALUZZO**  
**NUOVO MODERNO**: riposo.  
**BRONERO**  
**IRIS**: La licenza.  
**FOSSANO**  
**ASTRA**: Una donna chiamata spache.  
**IRIDE**: Tutti possono arricchire tranne i poveri.  
**POLITEAMA**: chiuso.  
**MONDOVI**  
**CORSO**: Charleston.  
**ITALIA**: Emanuele l'antivergine.

**PEVERAGNO**  
**BISALTA**: Cinque matti vanno alla guerra.  
**PIASCO**  
**LA ROSA**: Quella strane occupazioni.  
**SOCIALE**: Signore e signori buona notte.  
**SALUZZO**  
**CIVICO**: Poliziotti sprin.  
**ITALIA**: Il bestione.  
**SPLENDOR**: Vanessa.  
**SAVIGLIANO**  
**AURORA**: Amici più di prima.  
**NAZIONALE**: La signora ha fatto il pieno.  
**RITZ**: Attenti a quel due: ultimo appuntamento.  
**NOVARA**  
**ASTRA**: Libor Jager.  
**COCCIA**: Car Wash.  
**ELDOBRADO**: Le caldi notti di Callipola.  
**EXCELSIOR**: O cangaceiro.  
**FARAGGIANA**: La polizia è sconfitta.  
**VITTORIA**: Poliziotti sprin.  
**S. CUORE**: Ben Hur.  
**ARONA**  
**SAN CARLO**: Il fratello più furbo di Sherlock Holmes.  
**ROMA**: Emanuele nera n. 2.  
**MODERNO**: La presidenza.  
**LUX**: Più forte ragazzi.  
**VERBANIA**  
**APOLLO**: Ultimi bagliori del croupale.  
**ARISTON**: Oh mia bella matrigna.  
**SOCIALE** (thru): California.  
**SOCIALE** (Pallanza): La roulette russa.

**VERCELLI**  
**ASTRA**: Shock.  
**CIVICO**: Stazione di servizio.  
**ITALIA**: Wagon-Lits con omicidi.  
**PRINCIPE**: Il texano dagli occhi di ghiaccio.  
**VERDI**: Le strabilianti avventure del superuomo.  
**VIOTTI**: Kolossal.  
**BIELLA**  
**APOLLO**: Bestialità.  
**IMPERO**: Napoli si ribella.  
**MARCONI**: Il Conte di Montecristo.  
**MAZZINI**: La compagnia di banco.  
**ODEON**: Roulette russa.  
**SOCIALE**: Un uomo da marciapiede.

**BOGGO D'ALE**  
**VITTORIA**: Agente 007: dalla Russia con amore.

## AOSTA

**CORSO**: Torna a casa, Lassie.  
**GIACOSA**: Il giardino dei supplizi.  
**SPLENDOR**: Attenti a quel due.  
**ITALIA**: Padre padrone.  
**LUX**: Sissma e l'occhio della ilgre.  
**VERRES**  
**IDEAL**: Histoire d'O.  
**GENOVA**  
**AMBASSADOR**: Prostituzione.  
**ARISTON**: Blue Hawaii.  
**ASTOR**: Super Visions.  
**AUGUSTUS**: Paperino e C. in vacanza.  
**GIOIELLO**: La bocca che uccide.  
**GRATTACIELO**: Quella sporca ultima notte.  
**LUX**: California.  
**MARGHERITA**: Roulette russa.  
**NUOVO PALAZZO**: Wagon Lits con omicidi.  
**OLIMPIA**: Una donna alla finestra.  
**OREO**: L'Italia in pigiama.  
**PIAZZA**: Padre padrone.  
**RITZ**: Blow up.  
**RIVOLI**: Wagon Lits con omicidi.  
**UNIVERSALE**: La spia che mi amava.  
**VERDI**: Una spirale di nebbia.  
**ITALIA**: Corvo rosso non avrai il mio scalpito.  
**ASTOR**: Ben Hur.  
**CANTERO**: L'inquinata del piano di sopra.  
**NUOVO**: Classe mista.  
**OREO**: L'ala e la coscia.  
**ODEON**: L'uccello delle piume di cristallo.  
**CANTERO**: L'uccello delle piume di cristallo.  
**SPORT**: I racconti di Canterbury.  
**SESTRI LEVANTE**  
**CENTRALE**: La stanza del vescovo.  
**CENTRALE**: (all'aperto): Bagarre espresse.

**RAPALLO**  
**GRIFONE**: Il colosso di fuoco.  
**ITALIA**: Roulette russa.  
**AUGUSTUS**: Sissma e l'occhio della ilgre.  
**SANTA MARGHERITA**  
**CENTRALE**: Due sporchie carogne.  
**MIGNON**: Barry Lindon.  
**LUX**: Fussy la balena buona.  
**CAMOGGI**  
**ODEON**: La collina degli stivali.  
**RECCO**  
**ANNA**: Quinto potere.  
**SAVONA**  
**DIANA**: Agente 007 la spia che mi amava.  
**ELDOBRADO**: Italia in pigiama.  
**ARS**: Bluff.  
**ASTOR**: Padre padrone.  
**OLIMPIA**: Febbre di donna.  
**LUX**: La pattuglia del Doberman al servizio della legge.  
**SALESIANI**: La fuga di Logan.  
**FILMSTUDIO**: Il giorno più lungo.  
**ALASSIO**  
**COLOMBO**: Il prossimo uomo.  
**RITZ**: Bestialità.  
**MOULIN ROUGE**: Due superpiedi quasi piatti.  
**ALBENGA**  
**AMBRA**: Bel agl.  
**CRISTALLO**: Un uomo da buttare.  
**ALBISSOLA SUPERIORE**  
**DORIA**: La grande fuga.  
**DORIA ESTIVO**: Italia a mano armata.  
**ALBISSOLA MARE**  
**MARCONI**: La impoala di ghiaccio.  
**VALLECHIARA**: Il giorno del grande massacro.  
**CAIRO MONTENOTTE**  
**SOCIALE**: La stanza del vescovo.  
**CRISTALLO**: Sospira.  
**DELLA ROSA**: Quelli dell'antropina.  
**ITALIA**: Cinque matti alla corrida.  
**OLIMPIA**: Forti l'altra guancia.  
**CALIZZANO**  
**SCORPIONE**: I quattro dell'Ave Maria.  
**CERIALE**  
**ODEON**: Pippo, Pippo e Paperino nel Far West.

**FINALE LIGURE**  
**VITTORIA**: La maltratta.  
**ONDINA**: Cannon Ball.  
**IDEAL**: Due superpiedi quasi piatti.  
**MILLESIMO**  
**ITALIA**: Operazione Costa Brava.  
**LUX**: I ragazzi irresistibili.  
**PIETRA LIGURE**  
**COMUNALE**: L'eredi Ferramonti.  
**SPOTORNO**  
**ASTRO**: Un Serafini.  
**ARISTON**: La fuga di Logan.  
**VADO LIGURE**  
**AMBRA**: I famigliari delle vittime sono stati avvertiti.  
**SABAZIA**: Gorgo.  
**VALLEGGIA**  
**VALLEGGIA**: Kalkkentruppen.  
**VARAZZE**  
**TEIRO**: La zingara di Alex.  
**IMPERIA**  
**CAVOUR**: Si può fare amico.  
**ROSSINI**: La compagnia di banco.  
**CENTRALE**: Wagon Lits con omicidi.  
**AMBRA**: La gong dell'Anno Santo.  
**IMPERIA**: Questa terra è la mia terra.  
**DANTE**: Quella sporca ultima notte.  
**ARMA DI TAGGIA**  
**CAPITOL**: Attenti a quel due: ultimo appuntamento.  
**CERIE**: L'investigatore dei raggi alianti.  
**BORDIGHERA**  
**ZENI**: Gli ultimi giganti.  
**OLIMPIA**: Maladolescenza.  
**DIANO MARINA**  
**PERGOLA**: A mezzanotte va la ronda del piacere.  
**CORALLO**: Biva Ligure.  
**CORALLO**: La marea più pazza del mondo.  
**SANREMO**  
**ARISTON**: Agente 007 la spia che mi amava.  
**CENTRALE**: Wagon Lits con omicidi.  
**SANREMO**: Il più grande.  
**OREO**: Anche gli angeli mangiano fagioli.  
**SUPERCINEMA**: Sissma e l'occhio della ilgre.  
**LUX**: La grande fuga.  
**ASTRA**: L'occhio privato.  
**RITZ**: Messalina Mussolina.  
**MIGNON**: La poliziotta.



# STAMPA SERA

Dove  
andiamo  
stasera

**CRITICA**  
Capolavoro  
Ottimo  
Favorevole  
Discreto  
Mediocre

**PUBBLICO**  
Eccellente  
Successo  
Consensi  
Discreto  
Scarso

**assomobili**  
DI MARCO FRANCESSETTI, VI PROPONE  
**il liberty anni '30**  
Showroom: Corso Susa 40 Rivoli - Tel. 9589465  
Esposizione: Corso Susa 240 Rivoli - Tel. 9586334

## cinema prime visioni

|  |   |   |
|--|---|---|
| <b>AMBROSIO</b><br>v. E. E. 52<br>Tel. 547.007                 | <b>Sahara</b> , regia di Tonino Valeri, con Franco Nero, Michel Constantin, Pamela Villoresi, Michael Coby, Mauro Barbone (Italia - Colori) - Pericolosa missione di condotta da pochi uomini coraggiosi, nello sterminato deserto dell'Africa settentrionale. Non vietato. <b>★ Avventuroso</b>  | <b>OGGI LA PRIMA</b><br>Orario: 14.40 - 16.40<br>18.30 - 20.20 - 22.30<br>Ingresso L. 2000          |
| <b>ARCO-INC</b><br>c. P. Oudone 31<br>Tel. 484.621             | <b>Costi vive un uomo</b> , di Vassili Skutskov (Urss - Bianco e nero) - E' il primo - realizzato nel 1964 - d'una serie di quattro film del regista sovietico Vassili Skutskov (1929-1974), la cui opera è stata di recente premiata con il premio di Stato del mondo del cinema. Versione originale con sottotitoli in italiano. Non vietato. <b>★ Drammatico</b>   | <b>PRIMA VISIONE</b><br>Orario: 13.17 - 18.50<br>20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 1500                  |
| <b>ARISTON</b><br>v. Lagrange 21<br>Tel. 546.147               | <b>Paperino &amp; C.</b> , in vacanza, produzione Walt Disney (Uss - Colori) - Pippo, Pluto e tutti la solita allegria compagna sono in vacanza. Come sempre non mancheranno avventure e guai. Seguirà il levriero picchiato. <b>★ Disegno animato</b>  | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 14.40 - 16.30<br>18.30 - 20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 2000 |
| <b>ARLECCHINO</b><br>c. Sommeiller 22<br>Tel. 567.190          | <b>Tiatorera</b> , di René Cardona Jr. con Susan George, Fiona Lewis, Andrea Garcia (Uss - Colori) - "Tratto dall'omonima commedia di Ramón Bruyo, disperata lotta dell'equipaggio di un paillio contro un gigantesco squalo-tigre. Vietato minori anni 14. <b>★ Drammatico</b>   | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 14.40 - 16.30<br>18.30 - 20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 2000 |
| <b>ASTOR</b><br>v. Vioti 8<br>Tel. 519.316                     | <b>Le calde notti di Caligola</b> , di Roberto Montesi, con Carlo Colombo, Cinzia Romanazzi, Gaspare Pescucci, Patrizia Webber (Italia - Colori) - Caligola imperatore libertino, alle prese con le varie donne che riempiono le ore della sua lunga e calda notte. Vietato minori anni 18. <b>★ Commedia</b>   | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 14.40 - 16.40<br>18.40 - 20.40 - 22.40<br>Ingresso L. 2000 |
| <b>AUGUSTUS</b><br>p. C.L.N. 248<br>Tel. 530.714               | <b>Rocky</b> , di John G. Avildsen, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young, Carl Weathers, Burgess Meredith (Uss - Colori) - Pugile di periferia si trova a dover combattere contro il campione mondiale dei pesi massimi, indugiando alla sua sicurezza una forte umiliazione. Oscar 1977 per miglior film e miglior regia. <b>★ Drammatico-sportivo</b>    | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 14.40 - 16.30<br>18.30 - 20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 2000 |
| <b>CAPITOL</b><br>v. San Dalmazzo 24<br>Tel. 540.605           | <b>Le calde notti di Caligola</b> , di Roberto Montesi, con Carlo Colombo, Cinzia Romanazzi, Gaspare Pescucci, Patrizia Webber (Italia - Colori) - Caligola imperatore libertino, alle prese con le varie donne che riempiono le ore della sua lunga e calda notte. Vietato minori anni 18. <b>★ Commedia</b>   | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 14.40 - 16.40<br>18.40 - 20.40 - 22.40<br>Ingresso L. 2000 |
| <b>CENTRALE D'Essai</b><br>v. Carlo Alberto 27<br>Tel. 540.110 | <b>Padre padrone</b> , di Paolo e Vittorio Taviani, con Ugo Tognazzi, Saverio Marconi, Marcello Mastroianni (Italia - Colori) - Il film, vincitore della Palma d'oro a Cannes, che narra con estrema efficacia la storia vera di Gavino Ledda, il pastore sardo ribellatosi alla dura schiavitù del padre. Non vietato. <b>★ Drammatico</b>                           | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 14.40 - 16.30<br>18.30 - 20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 2000 |
| <b>CORSO</b><br>c. Vittorio-Eman. 30<br>Tel. 510.702           | <b>Sette note in nero</b> , di Lucio Fulci, con Jennifer O'Neill, Maria Ford, Henry Tambori, Gabriele Ferzetti (Italia - Colori) - Giovane inglese sposata ad un nobile fiorentino ha delle frammentarie visioni di omicidi, che poi in una allucinante avventura verifica nella realtà. Vietato minori anni 14. <b>★ Giallo</b>                                      | <b>PRIMA VISIONE</b><br>Orario: 14.40 - 16.30<br>18.30 - 20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 2000          |
| <b>CRISTALLO</b><br>v. Garlo 5<br>Tel. 650.71.00               | <b>La battaglia delle Aquile</b> , di Jack Gold, con Malcolm McDowell, Peter Firth, Simon Ward, Christopher Plummer (Gran Bretagna - Colori) - Ritratto psicologico e imprese di guerra di alcuni componenti uno squadrone aereo inglese durante la campagna del 1917, durante il primo conflitto mondiale. Non vietato. <b>★ Guerra</b>                              | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 14.40 - 16.30<br>18.30 - 20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 2000 |
| <b>DORIA</b><br>v. Gramsci 9<br>Tel. 542.422                   | <b>Una donna alla sbarra</b> , di Pierre Granier-Deferre, con Romy Schneider, Philippe Noiret, Gastone Moschin, Umberto Orsini, Philippe Lemaire (Italia-Francia-Germania - Colori) - Un romanzo di Drieu la Rochelle, una storia d'amore tenera e violenta, ambientata nella Grecia 1936. <b>★ Drammatico-passionale</b>   | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 14.40 - 16.30<br>18.30 - 20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 2000 |
| <b>GIOIELLO</b><br>v. C. Colombo 31<br>Tel. 590.760            | <b>Una donna alla sbarra</b> , di Pino Tosini, con Romy Schneider, Romy Schneider, Romy Schneider (Italia - Colori) - In sostituzione di Pirelli con le all. sequestrato, un film suggerito da una storia accaduta in Italia con l'abolizione delle case chiuse (1959). Vietato 18. <b>★ Drammatico</b>   | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 14.40 - 16.30<br>18.30 - 20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 2000 |
| <b>IDEAL</b><br>c. Beccaria 4<br>Tel. 541.523                  | <b>Il prossimo uomo</b> , di Richard Sarafian, con Sean Connery, Cornelia Sharpe (Uss - Colori) - Una avvincente avventura che si svolge da New York a Mosca, da Londra a Trinidad per sfuggire agli uomini che lo vogliono morto. Non vietato. <b>★ Avventuroso</b>  | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 14.40 - 16.45<br>18.40 - 20.35 - 22.30<br>Ingresso L. 2000 |
| <b>LILLIPUT</b><br>v. XX Settembre 15 bis<br>Tel. 537.100      | <b>Prostitution</b> , di Jean-François Davy, con Eva, Ulla e le altre prostitute Brigitte, Emma, Micheline, Nicole, Nana e Claude (Francia - Colori) - Quello che dicevi « il più antico mestiere del mondo » al vago d'un regista spregiudicato che ha portato sullo schermo per interregio le dispensatrici di piacere a tariffa. Viet. min. 18. <b>★ Inchiesta</b> | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 14.40 - 16.30<br>18.30 - 20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 2000 |
| <b>LUX</b><br>v. S. Federico<br>Tel. 541.283                   | <b>Agente 007 in spia</b> , di Lewis Gilbert con Roger Moore, Barbara Bouchet, Claude Rains (Gran Bretagna - Colori) - James Bond è alleato con una bella spia russa per far fallire il piano di un folto che minaccia di distruggere Mosca e New York. Non vietato. <b>★ Avventuroso</b>   | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 14.40 - 17.15<br>19.45 - 22.20<br>Ingresso L. 2000         |
| <b>METROPOL</b><br>v. P. Tommaso 6<br>Tel. 630.34.70           | <b>La cameriera nera</b> , di Mario Bianchi, con Femi Benussi, Carla Bruni, Gianni Del, Magda Konopka (Italia - Colori) - Provocante commedia di colore, porta lo scontro nel sesso e nelle idee del padrone di casa, grazie al suo esile esotismo. Vietato minori anni 18. <b>★ Commedia</b>   | <b>PRIMA VISIONE</b><br>Orario: 14.40 - 16.30<br>18.30 - 20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 2000          |
| <b>NAZIONALE</b><br>v. Poma 7<br>Tel. 516.830                  | <b>La banda del gobbo</b> , di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Pino Colizzi, Ida Danil, Guido Leonati (Italia - Colori) - In sostituzione di « Porci con le ali », sequestrato, un film con un nuovo personaggio affidato all'interprete di « Monacchi ». Vietato 14. <b>★ Drammatico</b>  | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 14.40 - 16.30<br>18.30 - 20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 2000 |

|   |   |   |
|---|---|---|
| <b>OLIMPIA</b><br>v. Arsenale 31<br>Tel. 532.448    | <b>Quella pezza famiglia Ficus</b> , di Alan Arkin, con Alan Arkin, Rob Reiner, Vincent Gardenia, Anjanette Comer (Uss - Colori) - Storia di una famiglia americana ebraica, vera e comica vicenda dei suoi svariati componenti. Non vietato. <b>★ Commedia</b>   | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 15.05 - 17.05<br>18.40 - 20.40 - 22.50<br>Ingresso L. 2000 |
| <b>REPOSI</b><br>v. XX Settembre 15<br>Tel. 531.400 | <b>Il poliziotto spriti</b> , di Silvio Masetti, con Giancarlo Sbragia, Maurizio Merli, Lilli Carati, Grazia Orlando (Italia - Colori) - Dinamico poliziotto al volante di una potente Ferrari sconfigge pericolose bande di ladri e spacciatori di droga. Non vietato. <b>★ Poliziesco</b>   | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 14.30 - 16.30<br>18.30 - 20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 2000 |
| <b>ROMANO</b><br>Galleria Subalpina<br>Tel. 518.145 | <b>Io &amp; Annie</b> , di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Tony Roberts, Shelley Duvall (Uss - Colori) - Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia separata e riconciliata tra una seduzione e l'illusione del poliziotto. Non vietato. <b>★ Commedia</b>  | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 15.00 - 17.00<br>18.50 - 20.40 - 22.30<br>Ingresso L. 2000 |
| <b>STUDIO RITZ</b><br>v. Agui 2<br>Tel. 830.521     | <b>3 donne</b> , di Robert Altman, con Sissy Spacek, Shelley Duvall, Janice Rule (Uss - Colori) - Tre donne di diverse origini, una italiana appena giunta in California, una ragazza svedese e sicura e una pittrice, si incontrano e i loro destini si fondono insieme. Premiato a Cannes. <b>★ Commedia drammatica</b>                   | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 15.00 - 18.10<br>20.20 - 22.30<br>Ingresso L. 1500         |
| <b>TORINO</b><br>v. Buozzi 6<br>Tel. 530.333        | <b>Padre padrone</b> , di Paolo e Vittorio Taviani, con Ugo Tognazzi, Saverio Marconi, Marcello Mastroianni (Italia - Colori) - Il film, vincitore della Palma d'oro a Cannes, che narra con estrema efficacia la storia vera di Gavino Ledda, il pastore sardo ribellatosi alla dura schiavitù del padre. Non vietato. <b>★ Drammatico</b> | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 14.30 - 16.30<br>18.30 - 20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 2000 |
| <b>VITTORIA</b><br>v. Roma 336<br>Tel. 511.789      | <b>Wagon-wheel</b> , con Ugo Tognazzi, di Arthur Hiller, con Gene Wilder, Lili Clayburgh, Richard Pryor (Uss - Colori) - Gio. Litta è un attore in viaggio per Chicago, assiste involontariamente ad un omicidio, di cui gli avventure non escludono quelle sentimentali. Non vietato. <b>★ Avventuroso</b>                                 | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 14.30 - 16.30<br>18.30 - 20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 2000 |

## proseguimenti prime visioni

|   |   |   |
|---|---|---|
| <b>ALEXANDRA</b><br>v. Sacchi 18<br>Tel. 511.293                      | <b>Questa strana voglia d'amore</b> , di Mario Imperoli, con Beba Loncar, Philippe Laro, George Eastman, Marina Giordana (Italia - Colori) - Una sconvolgente e tragica storia d'amore, una passione incontrollabile ed esplosiva. Vietato minori 18. <b>★ Commedia</b>   | <b>PRIMA VISIONE</b><br>Orario: 14.15 - 17.25<br>19.15 - 21.05 - 22.25<br>Ingresso L. 1000          |
| <b>ASTRA</b><br>v. Pilo 6<br>Tel. 753.597                             | <b>Il gatto dagli occhi di giada</b> , di Antonio Riso, con Corrado Poli, Paola Tedesco, Franco Citti, Bianca Taccani (Italia - Colori) - In una città italiana del Nord due misteriosi delitti meteo in moto-soluzione indaga il poliziotto. Non vietato. Vietato minori 14. <b>★ Giallo</b>   | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 1000                          |
| <b>COLOSSEO</b><br>v. M. Cristina 73<br>Tel. 651.034                  | <b>I 2 superdelfini quasi nati</b> , di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) - I due amici vagabondi scanzonati e scalagnati si ritrovano stavolta tra il sole e le palme della Florida, dove organizzano un colpo il cui esito è del tutto imprevedibile. Non vietato. <b>★ Comico - Avventuroso</b>                     | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 16.10 - 18.10<br>20.20 - 22.30<br>Ingresso L. 1000         |
| <b>ELISEO</b><br>piazza Sabotino<br>Tel. 335.98.13                    | <b>La compagnia di banco</b> , di Mariano Laurenti, con Lilli Carati, Gianfranco D'Angelo, Lino Barili, Francesca Romana Calzavara (Italia - Colori) - Amori, burle, dispetti in una farsa che tra scuola e casa allinea buffonerie anche piuttosto piccanti ambientate in Puglia. <b>★ Commedia</b>  | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 16.10 - 17.40<br>19.20 - 20.40 - 22.30<br>Ingresso L. 1000 |
| <b>FORTINO</b><br>v. Ciga 47<br>Tel. 486.560                          | <b>Ben-Hur</b> , di William Wyler, con Charlton Heston, Jack Hawkins, Haya Harareet, Stephen Boyd (Uss - Colori) - Prigioniero di guerra dei Romani usato come gladiatore per divertire i potenti in un « kolossal » dal romanzo di Lew Wallace nel quale si incontrano anche Gesù e i primi cristiani. Durata minima 212. <b>★ Colosso storico</b> | <b>RIEDIZIONE (1959)</b><br>Unico spettacolo<br>Ingresso L. 1000                                    |
| <b>LA PERLA</b><br>c. De Gasperi 26<br>Tel. 584.791                   | <b>La stanza del vescovo</b> , di Dino Ris, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) - Mastosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa storia che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. <b>★ Commedia drammatica</b>                         | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 15.20 - 17.40<br>19.20 - 20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 1500 |
| <b>MAFFEI</b><br>v. P. Tommaso 5<br>Tel. 683.354                      | <b>Per amore di Poppo</b> , di Mariano Laurenti, con Maria Baxa, Gianfranco D'Angelo, Alvaro Vitali, Ornella Muti (Italia - Colori) - Avventure erotiche dell'imperatrice moglie di Nerone e donna più disubbidiente della Roma antica. Vietato minori anni 18. <b>★ Commedia</b>   | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 14.30 - 16.17<br>19.10 - 20.50 - 22.30<br>Ingresso L. 2000 |
| <b>MASSAUA</b><br>p. Massaua 9<br>Tel. 795.803                        | <b>I 2 superdelfini quasi nati</b> , di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) - I due amici vagabondi scanzonati e scalagnati si ritrovano stavolta tra il sole e le palme della Florida, dove organizzano un colpo il cui esito è del tutto imprevedibile. Non vietato. Ultimo giorno. <b>★ Comico - Avventuroso</b>      | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 16.20 - 18.15<br>20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 1000         |
| <b>MASSIMO</b><br>v. Montebello 8<br>Tel. 876.361                     | <b>Roulette russa</b> , di Lou Lombardo, con George Segal, Cristina Raines, Denholm Elliott, Peter Donat (Uss - Colori) - Le vicende di un agente della Cia che si avventura lo spionaggio internazionale nel Canada. <b>★ Commedia spionistica</b>   | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 14.40 - 16.30<br>18.30 - 20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 1200 |
| <b>ORFEO</b><br>p. Carlini<br>Tel. 518.114                            | <b>Napoli si ribella</b> , di Michele Massimo Tarantini, con Luc Merenda, Enzo Cannavale, Claudio Gora (Italia - Colori) - Lotta e furore contro la camorra partenopea messa in atto senza esclusione di colpi da un giustiziere armato di « 44 Magnum Special ». Vietato minori anni 14. <b>★ Drammatico</b>                                       | <b>Critica</b> <b>Publico</b><br>Orario: 15.17 - 18.45 - 20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 1000          |
| <b>PUNTO DUE</b><br>Cinema D'Essai<br>v. Garibaldi 30<br>Tel. 545.245 | <b>Profumo di donna</b> , di Dino Ris, con Vittorio Gassman (Premio saggiori attori al Festival di Cannes a David di Donatello), Agostina Belli, Alessandro Momo (Italia - Colori) - Dal romanzo di Giovanni Arpinio « Il buio e il miele », una vicenda che alterna al sentimento l'ambrezza e la tenerezza. <b>★ Drammatico</b>                   | <b>RIEDIZIONE (1974)</b><br>Orario: 15.16.20<br>18.45 - 20.30 - 22.30<br>Ingresso L. 1000           |

## secondo e altre visioni a Torino

|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| <b>A.B.C.</b><br>v. Brescia 28<br>Tel. 850.463          | <b>Don Camillo monsignore ma non troppo</b> , Fernando Cerri. Non vietato. (Ingr. 700) <b>★ Commedia</b>                | <b>MOVIE CLUB</b><br>v. Giusti 8<br>Tel. 544.077               | <b>Intrigo internazionale</b> , di A. Hitchcock con Cary Grant, E. M. Seltzer, J. Mason, Col. Ore 22.15. <b>★ Avventuroso</b>        |
| <b>ACADEMIA CINEMATICA</b><br>v. Orsoi<br>Tel. 882.457  | <b>Don Camillo</b> , Fernando Cerri. Ore: 20.30 - 22.30. <b>★ Commedia</b>  | <b>PO</b><br>v. Po 21<br>Tel. 510.496                          | <b>Drum l'ultimo Mandingo</b> , Ken Norton Viet. 18. <b>★ Drammatico</b>   |
| <b>ACAPULCO</b><br>v. Donizetti 6<br>Tel. 215.885       | <b>Car Wash</b> , Richard Prior, Viet. 14. Ore: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30. <b>★ Commedia</b>                        | <b>REGINA</b><br>c. R. Margh 123                               | <b>L'ultimo mondo esultante</b> , Viet. 18. <b>★ Documentario</b>  |
| <b>APOLLO</b><br>v. Giubileo 91<br>Tel. 215.885         | <b>Car Wash</b> , Richard Prior, Viet. 14. Ore: 20.30 - 22.30. <b>★ Commedia</b>  | <b>VITT. VENETO</b><br>p. V. Veneto 5<br>Tel. 871.642          | <b>Il ritorno del gladiatore più forte del mondo</b> , Non viet. <b>★ Avventuroso</b>  |
| <b>CONTINENTAL</b><br>v. Nizza 346<br>Tel. 697.066      | <b>Dieci spiccate carogne</b> , A. De- lon, C. Bronson, Non viet. <b>★ Avventuroso</b>                                  | <b>CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI</b>                          |  |
| <b>ERBA D'ESAI</b><br>c. Moncalieri 241<br>Tel. 690.467 | <b>Lawrence d'Arabia</b> , di David Lean con P. O'Toole, A. Guinness, A. Quinn. Col. ore 19.22.30. <b>★ Avventuroso</b> | <b>GIARDINO - Studio 4</b><br>v. Moncalieri 62<br>Tel. 326.873 | <b>Il prestanome</b> , Woody Allen. Non viet. (Ingr. 700), Riduz. Enal. <b>★ Commedia drammatica</b>                                 |
| <b>FAO</b><br>v. Po 30<br>Tel. 432.214                  | <b>Il gobbo di Londra</b> (di E. Wal-lace), G. Sisti, R. Inletti, rec. Viet. 14. <b>★ Drammatico</b>                    | <b>MIRAFIORI</b><br>c. Cosenza 68<br>Tel. 590.667              | <b>La cuginetta inglese</b> , Viet. 18. <b>★ Sexy</b>  |
| <b>FIAMMA</b><br>c. Grimaldi 57<br>Tel. 372.057         | <b>Il gobbo di Londra</b> (di Edgar Wallace), G. Sisti, R. Inletti, rec. Viet. 14. <b>★ Drammatico</b>                  | <b>S. RITA</b><br>v. Vernazza 26<br>Tel. 525.056               | <b>Caccia zero terrore del Paci-fico</b> . <b>★ Guerra</b>   |
| <b>HOLLYWOOD</b><br>c. R. Marab. 106<br>Tel. 851.904    | <b>Il colosso di Rodi</b> , R. Ca-laboun, regia S. Leone. Non vietato. <b>★ Mitologico</b>                              | <b>SMERALDO</b><br>v. Tonda 92<br>Tel. 388.717                 | <b>Il figlio del gangster</b> , A. De-lon, C. Gravalin. Non vietato. (Ingr. 700). <b>★ Avventuroso</b>                               |
| <b>PIEMONTE</b><br>v. Nizza 32<br>Tel. 630.37.38        | <b>Salò 120 giornate di Sodoma</b> , di P. P. Pasolini. Viet. 18. <b>★ Segnalato dalla critica</b>                      | <b>VINZAGLIO</b><br>v. D. Abruzzi 102<br>Tel. 596.125          | <b>La pantera rosa</b> , Peter Sellers, David Niven, Claudia Cardina-le (3 grande richiesta). Ore: 20.10, 22.30. <b>★ Poliziesco</b> |
| <b>PRINCIPE</b><br>v. P. d'Acate 43<br>Tel. 764.951     | <b>Quella strana voglia d'amore</b> , Beba Loncar. Vietato 18. Ap. 16.20, ult. 22.30. <b>★ Commedia</b>                 | <b>AMERICA</b><br>v. Fréjus 27                                 | <b>La pantera rosa sfida l'ispet-tore Clouseau</b> , P. Sellers. <b>★ Poliziesco comico</b>  |
| <b>STATUTO</b><br>v. Cibrato 16<br>Tel. 487.051         | <b>Stato interessante</b> , Montesa-no. Viet. 14. Ap. 15. ult. 22.30. (Ingr. 700). <b>★ Commedia a episodi</b>          | <b>SAN PAOLO</b><br>v. Cibrato 80<br>Tel. 372.537              | <b>Stato interessante</b> , Montesa-no. Viet. 14. (Ingr. 700). <b>★ Commedia a episodi</b>   |
| <b>ZONA CENTRO</b>                                      |   | <b>ZONA FRANCIA</b>  |  |
| <b>CRAVESANA</b><br>v. Avogadro 3<br>Tel. 530.495       | <b>Silvestro contro Göttraleas</b> Ap. ore 20. <b>★ Disegno animato</b>   | <b>BERNINI</b><br>c. Tassoni 3                                 | <b>Gioventù bruciata</b> , James Dean. <b>★ Drammatico</b>   |
| <b>MILANO</b><br>v. Milano 8<br>Tel. 530.255            | <b>Maciste contro lo scellerato</b> . Boxer della ditta d'acciaio. <b>★ Avventuroso</b>                                 | <b>DIVINA PROVVIDENZA</b>                                      | <b>Il clan dei due mafiosi</b> . <b>★ Commedia</b>   |
|   |   | <b>ODEON</b><br>v. Venezia 8<br>Tel. 772.762                   | <b>Quinto potere</b> , W. Holden, F. Dunaway. Non viet. <b>★ Drammatico</b>  |

|   |   |  |   |
|---|---|--|---|
| <b>STAR</b><br>v. Demodossola 48<br>Tel. 772.909        | <b>La lunga notte di Entebbe</b> , K. Douglas, B. Lancaster, L. Taylor. <b>★ Avventuroso</b>                            | <b>MAIOR</b><br>v. G. Cesare 105<br>Tel. 874.173                     | <b>Maitresse</b> , Vietato 18 (Ingr. 700). <b>★ Commedia</b>  |
| <b>ZETA D'ESSAI</b><br>v. Cibrato 88<br>Tel. 772.907    | <b>Storia di un peccato</b> , di W. Bortolucci. Col. Viet. 18. Ore: 20.22.30. <b>★ Drammatico</b>                       | <b>ORIENTE</b><br>v. D. Chiesa 36<br>Tel. 241.663                    | <b>Sandokan contro il licopardo</b> di Sarawak. <b>★ Avventuroso</b>  |
| <b>ZONA S. DONATO</b>                                   |   | <b>SEMPIONE</b><br>c. Verelli 144<br>Tel. 280.532                    | <b>L'inferno di cristallo</b> , P. New-man, W. Holden. Non viet. (Ingr. 700). <b>★ Dramma-catastrofe</b>                  |
| <b>DIANA</b><br>c. R. Margherita 220                    | <b>La banda del suicidio</b> , T. Mi-lan, Techni, Viet. 14. <b>★ Poliziesco</b>   | <b>SOCIALE</b><br>v. Courmayeur 1<br>Tel. 850.665                    | <b>L'uomo che venne dal nord</b> , Peter O'Toole. Non viet. (Ingr. 700). <b>★ Avventuroso</b>                             |
| <b>ROMA-INC.</b><br>v. S. Donato 48 bis<br>Tel. 487.765 | <b>Desidero donna: Non toccare la donna bianca</b> di M. Ferreri. <b>★ Grottesco</b>                                    | <b>ZENIT</b><br>v. Correlli 1<br>Tel. 267.697                        | <b>Il sesso dagli occhi di alie-scio</b> , Clint Eastwood. Non viet. (Ingr. 700). <b>★ Western</b>                        |
| <b>UMBRIA</b><br>v. Ascoli 30<br>Tel. 485.912           | <b>La polizia ha le mani legate</b> <b>★ Drammatico</b> . Antonio e Pla-cida chi rompe paga <b>★ Av-venturoso</b>       | <b>ZONA VANCHIGLIA - BORGIO PO</b>                                   |   |
| <b>MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO</b>                         |   | <b>ARIZONA</b><br>v. Nizza 53<br>Tel. 874.173                        | <b>La professoressa di solenne na-turali</b> , L. Carati, Viet. 14. <b>★ Commedia</b>                                     |
| <b>AMBRA</b><br>v. Ch. d. Salute 77<br>Tel. 297.197     | <b>I magnifici sette</b> , Y. Brynner, S. McGQueen, C. Bronson. <b>★ Western</b>  | <b>ARTISTI</b><br>v. G. di Barolo 24<br>Tel. 831.374                 | <b>La tigre della Manciuria</b> , S. Wong, Non viet. <b>★ Avventur.</b>   |
| <b>EDERA</b><br>v. M. Campagna 1                        | <b>Orizzonti</b> , di R. Savana. Non viet. Ap. 20. <b>★ Avvent.</b>   | <b>ERIDANO D'Essai</b><br>v. C. 106<br>Tel. 832.085                  | <b>Salò o le 120 giornate di So-doma</b> , di P. P. Pasolini. V. 18. Ore: 20.30 - 22.30. <b>★ Segnalato dalla critica</b> |
| <b>JOLLY</b><br>v. Verolengo 130<br>Tel. 290.161        | <b>L'ala o la cospira?</b> , L. De Fu-nes. Non viet. (Ingr. 700). <b>★ Commedia</b>                                     | <b>ZONA NIZZA - LINGOTTO</b>   |   |
| <b>LUCI</b><br>v. Lucinto 3                             | <b>Mary Poppins</b> , prod. Walt Dis-ney. <b>★ Commedia</b>   | <b>CUORE</b><br>v. Nizza 36<br>Tel. 687.668                          | <b>My Fair Lady</b> , Techni, A. Hep-burn, R. Harrison. Ore 16.19.22. <b>★ Commedia musicale</b>                          |
| <b>LUINI</b><br>v. Luni 90<br>Tel. 290.339              | <b>Ercolo sfida Sautone</b> <b>★ Av-venturoso</b> . Donna del postro tel. <b>★ Drammatico</b>                           | <b>ITALIA</b><br>v. Nizza 118<br>Tel. 694.021                        | <b>Colosso di Rodi</b> , Massimo. Non vietato. Uil. 22.10 (Ingr. 700). <b>★ Mitologico</b>                                |
| <b>LUTRARIO</b><br>v. Stradella 10<br>Tel. 280.742      | <b>Salò o le 120 giornate di So-doma</b> , di P. P. Pasolini, con E. Gloggi, Viet. 18. <b>★ Segnalato dalla critica</b> | <b>NIZZA</b><br>v. Bighieri 5<br>Tel. 697.079                        | <b>L'albero delle foglie rosa</b> . <b>★ Drammatico</b>   |
| <b>MURIALDO</b>   | <b>Il libro della giungla</b> di Walt Disney. Ap. 16.30 Uil. 21. <b>★ Disegno animato</b>                               | <b>S. LUIGI</b><br>v. Orsoi 4<br>Tel. 682.471                        | <b>Ma chi t'ha dato la peccato</b> . via Orsoi. <b>★ Commedia</b>   |
| <b>ORIONE</b><br>v. Mughetti 18                         | <b>Italia a mano armata</b> . <b>★ Drammatico</b>   | <b>SPEZIA</b><br>v. Nizza 170  | <b>Profumo di vergine</b> , Viet. 18. <b>★ Commedia drammatica</b>  |
| <b>SPLENDOR</b><br>v. Bibiana 109<br>Tel. 296.336       | <b>L'inferno di cristallo</b> , S. Mc-Queen, P. Newman, W. Hol-den, Techni, Non viet. <b>★ Drammatico-catastrofe</b>    | <b>RIDUZIONI ENAL-AGIS</b><br>Cluc Arco, Nizza Inc. (oggi e domani). |   |
| <b>ZONA MILANO - REGIO PARCO</b>                        |   | Siete soli soli? Andate al Cinema.                                   |   |
| <b>ARS</b><br>c. R. Parco 142<br>Tel. 205.589           | <b>Il pretegitto</b> , Gregory Peck, V. 18. <b>★ Drammatico</b>   | Siete in compagnia? Andate al Cinema.                                |   |
| <b>AURORA</b><br>v. Braglia 2<br>Tel. 276.519           | <b>Chen flagello del Kung-fu</b> . <b>★ Lotta orientale</b>   |  |   |
| <b>FALCHERA</b>   | <b>King Kong</b> . <b>★ Fant. avventur.</b>   |  |   |